



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari

Corso di Laurea Magistrale in
Lingue Moderne per la Comunicazione e la
Cooperazione Internazionale
Classe LM-38

Tesi di Laurea

L'integrazione dei prestiti francesi nel sistema aspettuale russo.

Relatore

Prof. Rosanna Benacchio

Laureanda

Alice Bergo

n° matr. 1131039 / LMLCC

Anno Accademico 2016 / 2017

INDICE

INTRODUZIONE	1
CAPITOLO 1	5
L'ASPETTO DEL VERBO IN RUSSO	
1.1. Linee generali	5
1.2. Verbi che formano la coppia aspettuale	10
1.3. Verbi che non formano la coppia aspettuale	11
CAPITOLO 2	13
LA BIASPETTUALITÀ IN RUSSO	
2.1. Cenni introduttivi	13
2.2. La biaspettualità nella ricerca aspettuale russa	13
2.2.1. Isačenko (1960)	14
2.2.2. Mučnik (1966)	15
2.2.3. <i>Russkaja grammatika</i> (1980)	16
2.2.4. Zaliznjak e Šmelev (2000)	17
2.2.5. Slavkova (2009)	18
2.2.6. Androsjuk (2015)	19
2.3. Mezzi per la disambiguazione dei verbi biaspettuali nel testo	20
2.3.1. Avverbi di tempo	21
2.3.2. Espressioni finali	22
2.3.3. Espressioni di causa	22
2.3.4. Altre forme verbali aspettualmente marcate nel testo	23
2.3.5. Pronomi indefiniti referenziali o non referenziali	24
2.3.6. L'indeterminatezza, l'oggetto e l'ordine delle parole	24
2.3.7. Fattori prosodici	25
2.4. Mezzi compensatori	27
2.4.1. Verbo supporto	27
2.4.2. Forme occasionali	28
2.4.3. Formazione del passivo	28
2.4.4. Formazione del gerundio	29
2.5. L'anomalia dei verbi biaspettuali e la loro graduale eliminazione tramite la differenziazione secondaria	30
2.6. Cenni storici sullo sviluppo dei verbi biaspettuali	31
CAPITOLO 3	35
ANALISI DEI PRESTITI DI ORIGINE FRANCESE	

3.1. Premessa metodologica	35
3.2. Verbi classificati come biaspettuali nel <i>BTS</i>	41
3.2.1. Verbi che non compaiono mai con prefissi	41
3.2.2. Verbi che compaiono anche con prefissi	56
3.3. Verbi classificati come imperfettivi nel <i>BTS</i>	86
3.3.1. Verbi imperfettivi che non formano coppia	86
3.3.2. Verbi imperfettivi che formano coppia	94
3.4. Verbi che non compaiono nel <i>BTS</i>	98
CONCLUSIONI	105
BIBLIOGRAFIA	117
PE3IOME	119

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare, innanzitutto, la Professoressa Rosanna Benacchio per la grande disponibilità a fornire chiarimenti durante le lezioni, per le numerose ore dedicate allo sviluppo e alla correzione di questa tesi, per l'interesse costante e la pazienza con cui mi ha seguita.

Intendo poi ringraziare le mie compagne di corso per i preziosi consigli linguistici che si sono rivelati fondamentali per lo svolgimento della mia analisi asettuale.

Ringrazio i miei amici, in particolare coloro che si sono rivelati importanti per la comprensione di termini tecnici all'interno degli esempi da me riportati nel capitolo dedicato all'analisi.

Inoltre, desidero ringraziare con affetto mia mamma per i sacrifici, il sostegno, e l'aiuto mai mancati, il mio fidanzato per il prezioso supporto, l'ascolto paziente e gli innumerevoli consigli che ho sempre accolto volentieri, i miei parenti e tutti coloro che si sono costantemente interessati all'andamento dei miei studi e alla stesura di questa tesi.

Infine, ringrazio tutti coloro che nel percorso preuniversitario e universitario hanno infuso in me l'amore per le lingue straniere e la curiosità verso i legami che si instaurano tra di esse. Proprio questi fattori mi hanno indirizzata verso l'argomento di questa tesi.

INTRODUZIONE

La lingua russa e quella italiana si possono considerare lingue “distanti” tra loro, ma, una peculiarità del russo estremamente positiva, e semplificativa, è che, al di là delle nozioni apprese durante gli studi, il significato di molte parole si può comprendere tramite l’aiuto di certi nessi o di prefissi che, per esempio, aiutano a chiarire il significato dei verbi in cui si trovano o che rendono le costruzioni di tali verbi, simili a quelle di verbi italiani. Infatti, anche se non tutti i prefissi associati ai verbi mantengono il loro significato originario, un chiaro esempio di quanto detto può essere il verbo *настаивать-настоять* che significa *insistere*. In entrambe le lingue c’è un prefisso, rispettivamente *на* e *ин*, che con l’aggiunta del verbo porta al concetto di *stare sopra*.

Un’altra possibilità per comprendere certi termini, senza dover ricorrere immediatamente all’utilizzo dei dizionari, è quella di sfruttare le altre lingue straniere che si conoscono, e che sono state studiate in precedenza o parallelamente al russo, le quali possono aver avuto una certa influenza in questa lingua, al contrario di quanto si potrebbe pensare. Quindi, gradualmente, ci si può costruire un bagaglio utile alla traduzione, che può permettere di rendere più veloce la lettura di un testo, anche se, chiaramente, non tutto lo si può comprendere con questo metodo, ma in certe situazioni può costituire un valido aiuto.

La scelta dell’argomento per questa Tesi di Laurea Magistrale è stata influenzata da particolari ricerche condotte durante il corso di *Lingua, linguistica e traduzione russa 1*, come la ricerca dell’origine dei termini e, quindi, della loro eventuale altra lingua di provenienza o degli anni in cui si cominciavano ad utilizzare tali termini nella lingua russa.

Particolarmente utili si sono rivelati strumenti come i dizionari russi con forestierismi consultabili nella biblioteca di slavistica situata a Palazzo Beldomandi, tra cui menzioniamo il *Sovremennyj slovar’ inostrannyh slov* (di L. M. Baš, A.V. Bobrova, G. L. Večeslova, R.S. Kimjagarova e E.M. Sendrovic), il *Bol’šoj slovar’ inostrannyh slov* (di A. N. Bulyko) e il *Novyj slovar’ inostrannyh slov* (di E. N. Zacharenko, L. N. Komarova e I. V. Nečaeva).

Un altro mezzo importante che ha fornito degli spunti a questa tesi è stato il *Nacional’nyj Korpus Russkogo Jazyka* cioè un importante corpus di lingua russa tramite

il quale, come dicevamo sopra, si rende possibile il soddisfacimento di alcune curiosità circa l'origine e la datazione di vari termini russi e noi, in particolare, ci siamo interessati ai verbi. Durante l'anno abbiamo anche avuto il piacere di incontrare, in occasione di un Seminario scientifico internazionale, i linguisti Vladimir Aleksandrovič Plungjan ed Ekaterina Vladimirovna Rachilina, i quali ci hanno dato più informazioni a riguardo e anche delucidato alcune possibilità di ricerca.

Dopo un iniziale interesse per le suddette ricerche, l'intenzione era quella di analizzare le parole entrate nel russo dall'italiano, dal francese e dallo spagnolo, in quanto lingue a noi note, e anche con il fine di verificare l'influenza delle lingue romanze nel russo. Questo tentativo di ricerca, però, si è rivelato troppo vasto, basti pensare che solo le parole di origine italiana individuate sono in totale 908 suddivise tra:

- 528 parole di provenienza italiana diretta; esempio: *арлекин* (*ит. arlecchino*);
- 123 parole di provenienza italiana ma a loro volta entrate nell'italiano da altre lingue; esempio: *билья* (*ит. biglia, от фр. bille*);
- 152 parole provenienti da una lingua ma a loro volta entrate in tale lingua dall'italiano; esempio: *дучай* (*польск. дuczaj, от ит. doccia = водопроводная труба*);
- 105 parole che possono avere le seguenti situazioni: alcune sono parole che derivano da altre a loro volta di origine italiana (non necessariamente diretta) per esempio *карикатурист* (*от карикатура*), dal momento che deriva da *карикатура* (*ит. caricatura, от лат. caricare = перегружать, преувеличивать*), lo abbiamo considerato di origine italiana; altre sono parole di provenienza italiana ma che sono passate in totale per tre lingue prima di entrare nel russo, per esempio *лютня* (*польск. lutnia < ит. liuto, от ар. al'ud = деревянный инструмент*).

Considerando ciò, abbiamo pensato di individuare, tra le parole di origine italiana, il cui conteggio è appena stato indicato, tutti i verbi. Il risultato è stato di 17 verbi contando, come prima, quelli di provenienza italiana diretta o meno. I verbi individuati sono i seguenti (d'ora in avanti le lettere sottolineate nei verbi che tratteremo staranno ad indicare la posizione dell'accento): *авизировать, бастовать, гальванизировать,*

жюрировать, импровизировать, инкассировать, картелировать, концерттировать, макетировать, патинировать, сальдировать, солировать, сторнировать, трассировать, франкировать, фугировать e *штамповать*.

È evidente che il numero di questi verbi è parecchio esiguo, pertanto abbiamo optato per contare, secondo lo stesso metodo, anche quelli provenienti dal francese e dallo spagnolo con due risultati a dir poco differenti: 392 verbi di origine francese e uno di origine spagnola (*латинировать*).

Giunti a questo punto, abbiamo pensato di poterci avvalere solamente dei verbi di origine francese, lingua che tra quelle indicate ha influito maggiormente nell'apporto di verbi. Il loro numero, però, è molto elevato, pertanto nel capitolo 3 di questa tesi cercheremo dei contesti per ridurlo, in vista di una successiva analisi riguardo il periodo in cui sono entrati nella lingua russa e l'aspetto che questi verbi hanno acquisito una volta integrati.

Per stabilire gli argomenti da trattare nei vari capitoli, è stato determinante l'articolo di Slavkova 2009.

Nel primo capitolo inizieremo con delle linee generali riguardanti l'aspetto del verbo prendendo in considerazione il fatto che alcuni verbi formano la coppia aspettuale e altri non la formano; poi proseguiremo con il secondo capitolo che sarà dedicato ai verbi aspettualmente non marcati e porremo particolare attenzione sui mezzi per la loro disambiguazione nel testo e ai mezzi compensatori che li possono sostituire. Nel terzo capitolo proseguiremo con la suddetta scelta dei verbi per arrivare ad un numero minore che ne permetta l'analisi. Una volta ridotto questo numero, sarà effettuata l'analisi vera e propria: i verbi saranno suddivisi in base alle informazioni che ricaveremo nel *Nacional'nyj Korpus Russkogo Jazyka* (che d'ora in avanti verrà indicato con la sigla *NKRJa*) e in base alle informazioni aspettuative fornite dal *Bol'shoj tolkovyj slovar' russkogo jazyka* (che d'ora in avanti verrà indicato con la sigla *BTS*). Abbiamo scelto di utilizzare tale dizionario nella versione online vista la sua recente pubblicazione (2014) e visto che le informazioni aspettuative da esso fornite sono grosso modo condivise con i dizionari:

- Ožegov (1975): S. I. Ožegov, *Slovar' russkogo jazyka*.

- BAS (2004-2005): *Bol'shoj akademičeskij slovar' russkogo jazyka* I-XXI.
- BTS (2008): S. A. Kuznecov, *Bol'shoj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*.
- MAS (1981): A. P. Evgen'eva (pod. red.), *Slovar' russkogo jazyka* I-IV.

Sulla base dei dati che ricaveremo nel capitolo 3 trarremo delle conclusioni e, successivamente, riporteremo l'argomento di questa tesi, e quanto analizzato, nel riassunto finale in lingua russa.

CAPITOLO 1

L'ASPETTO DEL VERBO IN RUSSO

1.1. Linee generali

L'apprendimento di lingue straniere può essere un processo tanto più complicato quanto più tali lingue sono “distanti” dalla propria lingua materna. Chiaramente questo grado di difficoltà è soggettivo e non è possibile generalizzare: la linguistica stessa ci spiega che le lingue “sono spesso oggetto di diversi pregiudizi” (Graffi, Scalise 2013: 49-50): non si può parlare di lingue più o meno difficili e nemmeno di lingue più o meno belle in quanto per stabilire tali aspetti non esistono dei parametri oggettivi. Queste, infatti, sono caratteristiche che dipendono dalla nostra lingua di partenza, la lingua materna appunto, e da quanto stretta sia la parentela tra questa e le lingue studiate.

In ogni caso, una sicura difficoltà per chi studia la lingua russa è la categoria dell'aspetto verbale.

Nella sezione relativa al verbo contenuta nel noto manuale per studenti italiani di Cevese, Dobrovolskaja, Magnanini (2000: 428) si dice:

“Il verbo russo è caratterizzato, come quello italiano, dalla coniugazione e dalla forma, dai tempi e dai modi, ma il suo uso si fonda sui concetti di processo, risultato e ripetizione, che ne determinano l'aspetto (perfettivo e imperfettivo), differenziando nettamente le due lingue.”

L'aspetto del verbo, quindi, è uno dei punti che allontanano la lingua russa da quella italiana anche se ciò non significa che in italiano non esista l'aspetto ma, semplicemente, che nella nostra lingua la sua importanza è secondaria. Una persona madrelingua italiana, che non sia studente di lingue, sa benissimo quando utilizzare la forma *scrivo* e quando utilizzare la forma *sto scrivendo*: fa parte delle capacità innate del parlante quella di saper riconoscere, senza sforzo, le forme corrette nella propria lingua. Invece, chi si occupa di lingue straniere, può fare un passo in più e analizzare anche la nostra lingua, cosa sulla quale un semplice parlante, generalmente, non si sofferma. Per fare un esempio, noi possiamo interpretare che, al passato, mentre *scrissi* indica un'azione conclusa, *scrivevo* indica un'azione durativa. Questo semplice esempio in lingua italiana dimostra che la differenza tra queste due forme è una differenza di tipo aspettuale, nonostante il fatto che,

mentre si è alle prime armi con gli studi di russo, si tendano a dire frasi come “In russo c’è l’aspetto del verbo”, lasciando trasparire, erroneamente, che in italiano non c’è.

Nella teoria, il funzionamento dell’aspetto, ossia quando è appropriato utilizzare la forma perfettiva e quando quella imperfettiva, non è di difficile comprensione se si tengono a mente le regole che vengono indicate dalle grammatiche. Per esempio, qui di seguito sono indicate alcune frasi tratte dalla già citata grammatica di Cevese, Dobrovolskaja, Magnanini (2000: 438): l’aspetto imperfettivo si usa quando si fa riferimento al processo o alla durata di una singola azione, quando si chiede o si dà un’informazione generica, quando si indica l’azione in generale (all’infinito e all’imperativo), quando l’azione è abituale; l’aspetto perfettivo si usa quando l’azione viene compiuta una volta sola e quando si pone l’accento sul risultato dell’azione.

Sono tutte cose che gli studenti di lingua russa sanno elencare senza troppe difficoltà. Basterebbe tenere a mente questi concetti per non sbagliarsi, ma il “problema” è che la scelta dell’aspetto va fatta anche in base al punto di vista da cui viene considerata l’azione e, come si dice nella stessa grammatica (437):

“La scelta dell’aspetto dipende dal contesto, dal significato che il parlante-scrittore vuole dare a quanto detto, dalla struttura grammaticale e sintattica della frase, dal valore semantico del verbo, dall’ordine delle parole, dallo stile...”

In queste tre righe è riassunta la difficoltà che gli studenti possono avere fin da subito con l’aspetto del verbo: negli esercizi non sempre è chiaro quale sia l’intenzione dello scrivente, pertanto a volte capita di poter inserire un verbo sia di aspetto perfettivo, sia di aspetto imperfettivo, in base a ciò che si interpreta, e quindi la frase cambia senso a seconda dell’una o dell’altra scelta.

I due esempi qui di seguito sono semplici ma chiari per comprendere la possibilità di utilizzare l’uno o l’altro aspetto con l’intenzione di comunicare due concetti diversi:

- a) Ты читал книгу «Анна Каренина»?
- b) Ты прочитал книгу «Анна Каренина»?

Entrambe le versioni in italiano possono essere tradotte con la domanda: “Hai letto Anna Karenina?”. Tra le due però una differenza c’è: nella frase a) il verbo di aspetto imperfettivo ci fa capire che chi fa la domanda vuole solo informarsi circa l’avvenimento

(o il non avvenimento) dell'azione, ossia se il libro è stato letto o meno. Si tratta, in altre parole, di una domanda "generica". E infatti nella terminologia aspettologica russa si parla a questo proposito di "significato generico fattuale" (*общефактическое значение*) dell'aspetto imperfettivo. Nella frase b) invece, con l'utilizzo del verbo perfettivo, chi fa la domanda sta chiedendo al suo interlocutore se abbia finito o meno di leggere il libro (quindi si parte dal presupposto che il libro è stato perlomeno iniziato).

Di conseguenza, entrambe le frasi hanno un'altra possibile traduzione che ci permette di sottolineare, anche in italiano, la differenza aspettuale tra le due:

- a) Hai *mai* letto il libro "Anna Karenina"?
- b) Hai *finito di* leggere il libro "Anna Karenina"?

In italiano, per rendere queste diversità aspettuative, non è stato sufficiente il verbo ma si è resa necessaria l'aggiunta dell'avverbio *mai* e della perifrasi *finire di*.

I due lavori fondamentali su cui si basano gli studi moderni riguardanti l'aspetto del verbo sono l'opera di Vendler del 1957 e l'articolo di Maslov del 1948. Rispettivamente: *Verbs and Times*, «Philosophical Review», 66 (1957) e *Vid i leksičeskoe značenie glagola v sovremennom ruskom literaturnom jazyke*, «Izvestija AN SSSR. Otdelenie literatury i jazyka», t. VII, vyp. 4 (2004² (1948)). Le riflessioni sono rispettivamente sulla lingua inglese e su quella russa. In entrambi i lavori, in base alle caratteristiche aspettuative dei verbi, c'è una distinzione tra le varie classi semantiche.

Qui di seguito si indicheranno le riflessioni di entrambi gli studiosi a partire dalle classi semantiche di verbi individuate da Vendler, per poi procedere con il metodo di individuazione di coppie aspettuative descritto da Maslov.

Vendler 1957 rileva l'esistenza di quattro classi semantiche di verbi che si dividono in: *states*, *activities*, *achievements* e *accomplishments*. Il fatto che un verbo appartenga a una o all'altra classe comporta che ci siano delle implicazioni aspettuative. Di seguito elencheremo le caratteristiche di ogni classe semantica con relativi esempi e metodi per comprendere a quale classe appartiene il verbo. Per ogni classe verrà indicata anche la denominazione utilizzata da Bertinetto (1991: 28-32) e da Zaliznjak e Šmelev (2000: 55-

56).

- *States*: questa classe comprende verbi indicanti azioni che non prevedono un cambiamento della situazione e che non hanno un punto d'arrivo. Vendler aggiunge che non sono vere azioni perché quello che indicano, in realtà, sono situazioni o condizioni. Uno dei modi per riconoscerli è quello di metterli nella forma progressiva inglese e italiana perché questi verbi non possono essere usati con tale forma. Per esempio i verbi *to know = sapere* e *to love = amare*, sono verbi di questo tipo e lo si vede con questo test:

- * *John is knowing = *John sta sapendo*
- * *John is loving = *John sta amando*

Queste forme risultano essere agrammaticali e quindi si deduce che sono verbi che fanno parte della classe *states*.

Gli *states* vengono chiamati da Bertinetto *verbi stativi*, mentre Zaliznjak e Šmelev usano il termine russo *sostojanija* 'stati' (con la precisazione che sono verbi *imperfectiva tantum* e non formano coppie aspettuali).

- *Activities*: anche questi sono verbi che non implicano un cambiamento della situazione e che non hanno un punto d'arrivo. Non hanno progresso perché ogni fase dell'azione è della stessa natura della fase precedente. Si riconoscono perché la forma progressiva è equivalente a quella non progressiva: *John was running = John ran*. Mentre non si può dire che siano equivalenti *John was writting a letter* e *John wrote a letter* (qui siamo di fronte ad un *accomplishment* come si vedrà in seguito).

Bertinetto per gli *activities* utilizza la denominazione di *continuativi* mentre, Zaliznjak e Šmelev di *dejatel'nosti* 'attività' (anche qui, si precisa che si tratta di *imperfectiva tantum* che non formano coppie aspettuali).

Esempi di questi verbi in inglese:

- *to run = correre*
- *to walk = camminare*
- *to swim = nuotare*

- *to push* = *spingere*

- *Accomplishments*: questi verbi rappresentano azioni che hanno un punto di arrivo e quindi che hanno fasi non uguali tra loro; significa che c'è un progresso.

Bertinetto li chiama *risultativi*, Zaliznjak e Šmelev li chiamano *sveršenija* 'realizzazioni' (con la precisazione che formano coppie aspettuali in cui l'imperfettivo esprime il processo e il perfettivo il suo raggiungimento).

Esempi di questi verbi sono:

- *to run a mile* = *fare una gara (correre i mille metri)*
- *to paint a picture* = *dipingere un quadro*
- *to grow up* = *crescere (diventare adulto)*
- *to build a house* = *costruire una casa*

- *Achievements*: questi sono verbi che non riguardano un periodo di tempo ma che possono riguardare l'inizio o il climax dell'azione. Non hanno un "progresso".

Esempi di questi verbi sono:

- *to find* = *trovare*
- *to win (the race)* = *vincere (la gara)*
- *to start* = *partire*
- *to stop* = *fermarsi*

Si riconoscono perché in inglese e in italiano non si possono usare con la forma progressiva, cioè non si può dire **John is finding his key* = **John sta trovando la sua chiave*. Non tutti sono d'accordo nel distinguere gli *achievements* dagli *accomplishments*, poiché, a ben vedere, molti *achievements*, in contesti opportuni, possono essere utilizzati anche per indicare il processo, come nel caso di *He is winning the race* = *Sta vincendo la gara*. In ogni caso, per il russo la distinzione può essere importante perché questi verbi formano coppie diverse da quelle precedenti (riguardanti gli *accomplishments*) in quanto costituiscono coppie semplici o triviali; ciò significa che in queste coppie l'imperfettivo esprime solo il valore dell'iterazione.

Questi verbi sono quelli che Bertinetto chiama *trasformativi*, mentre Zaliznjak e Šmelev usano il termine *dostiženija* ‘realizzazioni’.

Questa è la suddivisione pensata da Vendler e applicata anche nella linguistica russa.

Dall’altra parte, invece, Maslov 1948 individua gruppi di coppie aspettuali in base al rapporto semantico che si crea tra i due verbi della coppia. Ciò significa che secondo lui, due verbi formano una coppia aspettuale quando la forma imperfettiva e quella perfettiva si riferiscono allo stesso evento. Quindi, due verbi formano coppia aspettuale quando un verbo imperfettivo alla forma del presente storico o iterativo, può sostituire il verbo perfettivo alle forme del passato senza che avvengano cambiamenti nel senso del discorso.

Di seguito, renderemo più chiaro questo concetto con degli esempi (Zaliznjak, Šmelev 2000: 48-49). Partiremo dal passato per poi trasformare le frasi al presente:

- a) *Он вышел во двор, поймал бабочку и принёс её домой.*
Он выходит во двор, ловит бабочку и приносит её домой.
- b) *Он нашёл на дороге кошелёк и поднял его.*
Он находит на дороге кошелёк и поднимает его.

Come si può notare, nell’esempio a), nel momento in cui si passa da un contesto passato a un contesto di presente storico il verbo perfettivo *поймать* viene sostituito con il verbo imperfettivo *ловить*. Questo ci permette di dire che *ловить-поймать* formano coppia aspettuale.

Anche nell’esempio b) si vede che, nello stesso passaggio temporale, il verbo imperfettivo *находить* prende il posto del verbo perfettivo *найти*. Questo ci porta alla conclusione che la coppia aspettuale in questo caso non è formata da *искать-найти* (come si potrebbe pensare) ma da *находить-найти*.

1.2. Verbi che formano la coppia aspettuale

La tendenza generale dei verbi russi è quella di formare la coppia aspettuale e cioè

per ogni verbo italiano non c'è un'unica forma verbale corrispondente, bensì due. Per esempio *leggere* si traduce con *читать-прочитать*, dove la prima forma è di aspetto imperfettivo e la seconda è perfettiva. In base alle necessità comunicative del parlante si dovrà utilizzare l'una o l'altra.

Come già osservato a proposito della differenza di comportamento tra gli *achievements* e gli *accomplishments* in russo, i verbi che in russo formano coppia aspettuale si dividono in due gruppi: da una parte ci sono i verbi che danno origine all'opposizione tra il processo e il risultato, quindi nel primo caso il verbo è di aspetto imperfettivo e nel secondo è perfettivo; dall'altra, ci sono i verbi con valore puntuale, i quali si distinguono solo per il tratto quantitativo, ossia il verbo perfettivo indica un'azione unica mentre la stessa azione ripetuta viene espressa dall'imperfettivo.

Non tutti i verbi russi, comunque, danno origine a coppie aspettuale, come verrà indicato a breve.

1.3. Verbi che non formano la coppia aspettuale

Quando ci si abitua al fatto che nel sistema russo esistono le coppie aspettuale, risulta addirittura difficile comprendere che, in realtà, alcuni verbi non formano la coppia. Infatti, non tutti i verbi russi formano coppie aspettuale. Da una parte ce ne sono alcuni che hanno solo la forma dell'imperfettivo e vengono chiamati *imperfectiva tantum*, dall'altra, al contrario, ci sono verbi che hanno solo la forma del perfettivo e prendono il nome di *perfectiva tantum*. Infine, c'è un ulteriore insieme di verbi, chiamati *biaspettuale*, che hanno un'unica forma per esprimere entrambi gli aspetti.

Qui di seguito indicheremo più in dettaglio le caratteristiche di queste tre categorie di verbi prima di addentrarci dettagliatamente nelle specificità dei verbi biaspettuale, specificità che occuperanno per intero il secondo capitolo.

- a) Verbi *imperfectiva tantum*: come già indicato, non tutti i verbi russi formano le coppie aspettuale. I verbi *imperfectiva tantum* sono quelli che hanno solo l'imperfettivo perché

“[...] indicano stati o processi durativi che non possono essere immaginati come compiuti, né essere momentaneizzati, non possono, proprio a causa della loro semantica, formare coppie aspettuale [...]” (Slavkova 2009: 67)

Alcuni esempi di questi verbi sono: *хотеть* (volere), *желать* (desiderare),

думать (pensare), *любить* (amare).

- b) Verbi *perfectiva tantum*: sono quelli che hanno solo la forma perfettiva perché non hanno un loro corrispondente imperfettivo. Secondo Maslov questi verbi esistono nel russo essenzialmente per motivi morfologico-derivazionali.

Alcuni esempi di questi verbi sono: *крикнуть* (mandare un grido), *прыгнуть* (fare un salto).

- c) Verbi biaspettuali: sono quelli che hanno un'unica forma da utilizzare in entrambi i contesti: imperfettivo e perfettivo.

Alcuni esempi di questi verbi sono: *обещать* (promettere), *интерпретировать* (interpretare), *абонировать* (abbonare), *адресовать* (indirizzare).

Ci sono tre situazioni in cui si può verificare se il verbo è biaspettuale perché la stessa forma si usa sia in contesto imperfettivo che in quello perfettivo.

Qui di seguito si possono vedere degli esempi (Zaliznjak, Šmelev 2000: 75):

- contesto imperfettivo/perfettivo: *Он исследовал эту проблему.*
- contesto imperfettivo: *Сейчас он исследует эту проблему.*
- contesto perfettivo: *Когда он исследует эту проблему, он перейдёт к другой.*

Mentre nella seconda e nella terza frase si comprende facilmente che il contesto è rispettivamente imperfettivo e perfettivo, nella prima frase il testo, con lo stesso verbo, può essere interpretato in senso imperfettivo ma anche perfettivo e, infatti, proprio questo è un metodo con cui si può capire che un verbo, in questo caso *исследовать*, è biaspettuale.

Ci siamo limitati a indicare queste poche caratteristiche perché il capitolo successivo sarà interamente dedicato a quest'ultimo tipo di verbi, che tratterà vari punti a riguardo. Infatti, nel prossimo capitolo ci dedicheremo completamente ai verbi biaspettuali, ponendo l'attenzione in particolare ai metodi che ci permettono di disambiguarli all'interno di un testo, ossia quei metodi che ci consentono di comprendere se il contesto è imperfettivo o perfettivo.

CAPITOLO 2

LA BIASPETTUALITÀ IN RUSSO

2.1. Cenni introduttivi

Dopo aver delineato in modo generale l'aspetto del verbo in russo, in questo capitolo ci addentreremo nella descrizione dettagliata dei verbi biaspettuali, ossia quelli che, assieme ai verbi *imperfectiva tantum* e *perfectiva tantum*, non formano la coppia aspettuale. A differenza di questi due gruppi di verbi però, i biaspettuali rappresentano entrambi gli aspetti.

Prima di tutto, indicheremo che cosa si intende per *dvuvidovye glagoly*, quali sono le loro caratteristiche, le loro origini e le loro possibili suddivisioni, secondo le definizioni di diversi autori. Successivamente, concentreremo il nostro studio sui mezzi che si possono utilizzare per disambiguare questi verbi nel testo e, cioè, per comprendere se vengono utilizzati con valore aspettuale imperfettivo (in russo *nesoveršennyj vid*) o con valore aspettuale perfettivo (in russo *soveršennyj vid*). Dedicheremo poi un'altra parte agli elementi che possono essere utilizzati come compensatori. Infine, indicheremo brevi cenni storici sull'origine dei verbi suddetti.

2.2. La biaspettualità nella ricerca aspettuale russa

Spesso può succedere di considerare i verbi aspettualmente non marcati come qualcosa di raro nel sistema aspettuale russo, o come qualcosa che non ha avuto la possibilità di portare a termine il processo di creazione di coppie aspettuale tipicamente caratterizzanti per questa lingua. Mučnik (1966: 65), però, spiega in poche righe che questi verbi non sono poi così rari, e che, pertanto, la biaspettualità non è una caratteristica da sottovalutare o da considerare come marginale: “Наличие 600 двувидовых глаголов, из которых половина является словами общелитературного языка, свидетельствует о том, что двувидовость составляет весомый компонент видовой системы современного русского глагола.”

Come premesso, di seguito si indicano diversi tipi di approcci nei confronti di questi verbi, alcuni dei quali anche molto simili tra loro. Analizzeremo quanto detto da Isačenko,

Mučnik, dalla *Russkaja grammatika*, da Zaliznjak e Šmelev, Slavkova e Androsjuk. Alla fine di questo punto si potrà avere più chiaro quali sono le caratteristiche che gli studiosi condividono nell'associare ai verbi aspettuamente non marcati.

2.2.1. Isačenko (1960)

Il primo importante studioso dell'argomento è stato Isačenko, il quale nel suo libro fa una comparazione tra russo e slovacco indicando che per verbi biaspettuali si intendono quei verbi che in un'unica forma coniugano il significato aspettuale di entrambi gli aspetti, pertanto il loro significato aspettuale dipende dall'obiettivo comunicativo del parlante e, quindi, dal contesto:

“Двувидовыми называются такие глаголы, которые в одной форме сочетают грамматическое значение обоих видов, напр. *обещать*, *sl'úbit'* и, *sl'ubovat'*”, словц. *venovat* «посвятить» и «посвящать». Двувидовые глаголы нельзя признать «нейтральными» в отношении вида, т. к. в каждом конкретном случае такие глаголы употребляются лишь в одном определённом видовом значении. Видовое значение таких глаголов зависит от коммуникативного задания говорящего, от того, что говорящий хотел выразить. Собеседник же определяет видовое значение одновидовых глаголов из контекста.” (Isačenko 1960: 143-144)

Isačenko suddivide i verbi biaspettuali in tre gruppi.

Il gruppo più significativo è rappresentato dai verbi in *-овать* (*-ировать*, *-изировать*) tra cui, a titolo di esempio, si possono indicare i seguenti: *абонировать*, *ангажировать*, *ассоциировать*. Nella maggior parte dei casi, sono verbi che fanno parte dei cosiddetti europeismi, ossia provengono da altre lingue europee. Isačenko ricorda che di questo primo gruppo fanno parte anche i verbi *ликвидировать*, *организовать*, *телефонировать*, *экспортировать* e anche quei verbi creati da radici russe, come *большевизировать*, *звукофицировать*, *яровизировать* e neologismi come *транслировать* e *экранизировать*. La maggior parte dei verbi indicati da Isačenko, sono verbi che abbiamo individuato durante la nostra ricerca di verbi entrati nella lingua russa dal francese. La loro biaspettualità si nota molto bene nel passato, infatti, *он анализировал* può essere inteso sia con significato imperfettivo (*он производил анализ*), sia perfettivo (*он произвёл анализ*).

Poi ci sono i cosiddetti *glagoly knižnogo jazyka* ossia, un piccolo gruppo di verbi della lingua dotta che sono in parte antiquati o, addirittura, usciti dall'uso. Esempi di questi verbi sono: *воздействовать, даровать, исследовать, использовать, соборовать*. Tra questi ci sono anche quelli della sfera religiosa. Questo tipo di verbi biaspettuali non si manifesta in tutte le forme: per fare un esempio, una forma come *я воздействую*, si usa prevalentemente al presente quindi, in genere, non si utilizza per il futuro. Al passato il verbo biaspettuale si può usare per entrambe le forme: *он воздействовал = он оказал воздействие* (perfettivo) / *он оказывал воздействие* (imperfettivo).

Infine, l'autore parla di verbi biaspettuali originari russi. Questo è un gruppo con un numero molto limitato di verbi tra i quali vi rientrano quelli della vita quotidiana (*rasgovorno-bytovych*) come *женить, жениться, велеть, казнить, крестить, молвить, ранить, бежать*.

2.2.2. Mučnik (1966)

Per quanto riguarda il tema dei verbi biaspettuali russi, un altro importante autore è Mučnik, il quale riporta una suddivisione molto simile a quella proposta da Isačenko. Mučnik parla di verbi biaspettuali come di verbi provenienti dal russo e dallo slavo antico (a titolo di esempio indica *венчать, велеть, казнить e наследовать*) oppure da lingue dell'Europa occidentale (tra questi elenca *импортировать, схематизировать e военизировать*).

“В составе двувидовых глаголов в современном русском языке — как и в других славянских языках — существенно различаются две группы. В первую, чрезвычайно малочисленную, группу входят разнородные по своему морфологическому оформлению глаголы русского и старославянского происхождения, такие, как венчать, велеть, казнить, наследовать. Вторая группа, несравненно более многочисленная, состоит в своем подавляющем большинстве из глаголов, заимствованных из западноевропейских языков. Сюда относятся такие глаголы, как импортировать, схематизировать, военизировать.” (Mučnik 1966: 62)

I verbi del primo gruppo, secondo dati dell'epoca di Mučnik, sarebbero 50. Questi verbi in certi casi formano dei correlati aspettuati con l'aiuto di prefissi o di suffissi, come si può vedere di seguito: *женить – поженить, обещать – пообещать, образовать – образовывать*.

I verbi del secondo gruppo sarebbero più di 600. La differenza da quelli del primo gruppo è che questi hanno il suffisso *-ова-* e, inoltre, molti di essi prendono anche gli elementi *-из-*, *-ир-*, *-изир-*, *-фицир-* tra la base del verbo e il suffisso *-ова-*. Secondo Mučnik i numeri di verbi per ogni sottogruppo sarebbero i seguenti: 40 verbi in *-ова-*, 35 in *-изова-*, 120 in *-изирова-*, 370 in *-ирова-*, 35 in *-фицирова-* (Mučnik precisa che non sono state prese in considerazione voci passive, del tipo *редактироваться*).

Nelle righe successive, riguardo a questi verbi aggiunge che la maggioranza di essi appartiene ad un lessico tecnico-scientifico e ad una terminologia professionale:

“Принято считать, что большинство этих глаголов принадлежит к специальной лексике, главным образом научно-технической и профессиональной терминологии.” (Mučnik 1966: 64)

2.2.3. *Russkaja grammatika* (1980)

Per approfondire lo studio di questi verbi che non formano coppia aspettuale, abbiamo pensato di individuare come sono definiti nella *Russkaja grammatika* (1980: 591). Anche in essa si dice che il significato aspettuale dei verbi biaspettuali nella maggior parte delle forme non è espresso: «Двувидовыми называются глаголы, видовое значение которых в большей части форм специальными формальными показателями не выражено.».

Il fatto che i verbi biaspettuali possano essere usati, nella maggior parte delle forme, con il significato di verbi imperfettivi e anche con il significato di verbi perfettivi, implica che verbi di questo tipo possono essere interpretati in entrambi i sensi, imperfettivo e perfettivo, nelle seguenti forme: all’infinito (*обследовать*), al passato (*обследовал*), al congiuntivo (*обследовал бы*), all’imperativo (*обследуй*), al participio passato attivo (*обследовавший*).

Nella *Russkaja grammatika* si continua spiegando come si può cogliere il significato aspettuale in queste situazioni. È un concetto che verrà analizzato in dettaglio successivamente, ma già qui si indica che in presenza di verbi biaspettuali, il loro significato aspettuale può essere compreso dal contesto oppure anche tramite il “sostegno” dei verbi vicini che hanno un significato aspettuale formalmente marcato. Infatti, questo è uno dei possibili metodi di disambiguazione, di cui saranno fornite

ulteriori spiegazioni, con esempi, al punto 2.3.4 di questo capitolo.

2.2.4. Zaliznjak e Šmelev (2000)

Dalle righe di Zaliznjak, Šmelev (2000: 71) si evince che i verbi biaspettuali sono delle coppie di verbi omonimi di aspetto perfettivo e imperfettivo: “С точки зрения грамматической системы современного русского языка двувидовые глаголы представляют собою не что иное, как пары омонимичных глаголов сов. и несов. вида.”

Per quanto riguarda l’origine di questi verbi, tuttora presenti nella lingua russa, ci sono, anche secondo questi autori, due tipi di provenienza: dall’antico patrimonio della lingua russa e da elementi stranieri. Il primo è un gruppo di verbi la cui quantità continua a diminuire, invece il secondo è un gruppo che continua ad arricchirsi e che è composto da verbi prevalentemente con finale in *-овать, -ировать* e simili.

Zaliznjak e Šmelev individuano delle situazioni in cui la pluralità di significati di questi verbi viene a mancare e ritengono che per la conferma che un verbo aspettuale non marcato sia utilizzato in senso imperfettivo, bisogna che sia inserito in un contesto di ripetizione tramite elementi come *всегда, всякий/каждый раз*, come si vede nel seguente esempio: *Он каждый раз обещает, а потом не делает.*

I verbi aspettuale non marcati utilizzati in senso perfettivo, invece, si possono individuare in presenza di sequenze di azioni e, quindi, quando nella stessa frase ci sono altri verbi di aspetto perfettivo, come si può vedere nel seguente esempio: *Директор вошёл в свой кабинет, велел никого к нему не пускать и погрузился в чтение газет.*

Una caratteristica non ancora vista finora e individuata dai due autori è che solo alcuni verbi biaspettuali di provenienza straniera (ossia quelli che terminano in *-овать, -изовать, -ировать, -изировать, -фицировать*) sono pienamente biaspettuali; questa peculiarità ce l’hanno i verbi *исследовать* e *ликвидировать*, come si può vedere negli esempi qui di seguito (Zaliznjak, Šmelev 2000: 75):

- l’interpretazione della frase può essere sia imperfettiva che perfettiva: *Он исследовал эту проблему.*

- l'interpretazione è imperfettiva: *Сейчас он исследует эту проблему.*
- l'interpretazione è perfettiva: *Когда он исследует эту проблему, он перейдёт к другой.*

Altri verbi di questo gruppo, invece, possono essere completamente biaspettuali solo nelle forme del presente e del futuro mentre al passato si possono considerare solo perfettivi; questo è il caso, per esempio, del verbo *организовать* (Zaliznjak, Šmelev 2000: 75):

- l'interpretazione della frase può essere sia imperfettiva che perfettiva: *Эту встречу организует Иван.*
- l'interpretazione è perfettiva: *Эту встречу организовал Иван.*

2.2.5. Slavkova (2009)

Riguardo questo tipo di verbi, Slavkova (2009: 70) ritiene che essi siano semanticamente ambigui, in quanto, come abbiamo già visto, nei casi in cui bisognerebbe scegliere tra l'aspetto perfettivo e quello imperfettivo, i verbi biaspettuali hanno una sola forma.

Secondo l'autrice, che riprende Mučnik, i verbi biaspettuali possono essere suddivisi in cinque gruppi a seconda dei suffissi formativi all'infinito (tutti, a loro volta, comprendono il suffisso *-ova-*). Questi suffissi ci permettono di capire che un verbo russo è biaspettuale, perché essi diventano proprio degli indicatori della biaspettualità di tali verbi.

Slavkova (2009: 70), seguendo Mučnik, distingue i seguenti cinque gruppi:

-ova- (normalmente con *a* accentata): *adresovat'* (indirizzare), *arendovat'* (affittare), *atakovat'* (attaccare), *kreditovat'* (concedere un credito / finanziare);

-iz-ova- (normalmente con *a* accentata): *organizovat'* (organizzare), *sterilizovat'* (sterilizzare);

-ir-ova- (raramente *a* accentata): *abonirovat'* (abbonare), *akcentirovat'* (accentuare), *annulirovat'* (annullare), *argumentirovat'* (argomentare), *apellirovat'* (appellare), *garantirovat'* (garantire), *immigrirovat'* (immigrare), *likvidirovat'* (eliminare),

forsirovat' (accelerare / attraversare – *milit.*);

-izir-ova- (normalmente vocale *a* atona): *avtomatizirovat'* (automatizzare), *aktivizirovat'* (intensificare), *sistematizirovat'* (sistemizzare), *schematizirovat'* (schematizzare), *terrorizirovat'* (terrorizzare);

-ficir-ova-: *rusificirovat'* (russificare), *falsificirovat'* (falsificare), *gazificirovat'* (gasificare), *klassificirovat'* (classificare), *kvalificirovat'* (qualificare), *identificirovat'* (identificare), *kodificirovat'* (codificare).

2.2.6. Androsjuk (2015)

La stessa definizione dei verbi biaspettuali data dalla *Russkaja grammtika* viene ripresa da Androsjuk (2015: 21). Nella sua introduzione, inoltre, l'autrice afferma che molti spettologi hanno scritto su questo tema, ma che esso rimane attuale in quanto, questo gruppo di verbi cambia gradualmente la sua composizione.

Prima ancora di suddividere i verbi biaspettuali in diversi tipi, Androsjuk (2015: 21) individua per essi tre possibili “destini”: alcuni di essi escono dall'uso e diventano antiquati, altri perdono la loro biaspettualità ed entrano a far parte dei verbi che formano coppia, oppure dei verbi assolutamente imperfettivi o assolutamente perfettivi, e altri ancora fanno parte di un gruppo che aumenta grazie a nuovi verbi di origine straniera.

Sulla scia dello studio di Zaliznjak e Šmelev, anche Androsjuk suddivide i verbi biaspettuali tra quelli di origine slava e quelli di origine straniera. I primi, stando agli studi dell'autrice, sarebbero 65 e costituirebbero circa il 6% dell'intera quantità. I secondi, invece, sarebbero circa 1000 e sarebbero caratterizzati tutti dal fatto di avere come suffisso l'elemento *-ova-* con l'aggiunta di *-uz-*, *-up-*, *-uzup-* e *-фицир-*.

L'autrice prosegue spiegando che i verbi biaspettuali possono avere un uso prevalente in uno dei due aspetti, pertanto ci sono:

- verbi che funzionano prevalentemente all'aspetto imperfettivo quando c'è un corrispondente perfettivo prefissato, come si vede di seguito: *дублировать* (90% di uso con funzione di imperfettivo) → *продублировать*, *сдублировать*; *дегустировать* (93% di uso con funzione di imperfettivo) → *продегустировать*; *демонстрировать* (88% di uso con funzione di

imperfettivo) → *продемонстрировать*.

- verbi che funzionano prevalentemente all'aspetto perfettivo quando c'è un corrispondente imperfettivo suffissato, ossia quando si verifica il processo di imperfettivizzazione secondaria, come si vede di seguito: *переорганизовать* (95% di uso con funzione di perfettivo) – *переорганизовывать*; *демобиловать* (91% di uso con funzione di perfettivo) – *демобиловывать*.

A tal proposito Androsjuk precisa che l'utilizzo di alcuni verbi biaspettuali prevalentemente al perfettivo, non è un presupposto per la formazione del nuovo elemento imperfettivo della coppia: “Следует также отметить, что факт употребления некоторых биаспективов преимущественно в СВ не является предпосылкой для образования новой пары НСВ”. (Androsjuk 2015: 30)

Inoltre, ci sono dei verbi che sono indicati come biaspettuali solo in alcuni dizionari, mentre in altri vengono indicati con un aspetto preciso.

Di seguito si proseguirà analizzando le possibilità che esistono per comprendere secondo quale senso aspettuale sono utilizzati questi verbi.

2.3. Mezzi per la disambiguazione dei verbi biaspettuali nel testo

Dopo aver compreso che cosa si intende per *verbi biaspettuali*, bisogna porsi il problema di come questi si possono disambiguare all'interno di un testo o di un discorso. Il fatto che un verbo abbia la stessa forma per entrambi gli aspetti, può porre degli ostacoli alla comprensione totale di una frase. Questo lo abbiamo già visto in frasi come “Он исследовал эту проблему” oppure “Вчера он ликвидировал последствия аварии”, dove il contesto potrebbe essere imperfettivo ma anche perfettivo.

Tramite esempi e spiegazioni, individuati nell'articolo di Slavkova 2009, dimostreremo che, in realtà, ci sono diversi metodi per disambiguare questo tipo di verbi e, quindi, che non capire immediatamente l'aspetto, non ostacola per forza la comprensione del discorso in quanto il verbo non è l'unico elemento che veicola il significato aspettuale. Pertanto, alla fine di questo capitolo dovrebbe essere chiaro perché

molti verbi non marcati aspettualmente restano tali, senza che venga compromessa la loro interpretazione da parte del destinatario.

I seguenti sono i mezzi individuati affinché all'interno di un testo possano essere d'aiuto per il nostro scopo: gli avverbi di tempo, le espressioni finali, le espressioni di causa, altre forme verbali aspettualmente marcate nel testo, l'indeterminatezza e l'ordine di parole, i pronomi indefiniti referenziali o non referenziali e i fattori prosodici.

2.3.1. Avverbi di tempo

In primis, tra i mezzi per la disambiguazione dei verbi biaspettuali, si possono nominare gli avverbi di tempo, che sono dei modificatori del verbo. Va ricordato che, generalmente, l'aspetto perfettivo viene utilizzato per un'azione unica e compiuta, mentre, l'aspetto imperfettivo può indicare un numero indefinito di azioni. Di conseguenza, in base all'avverbio di tempo presente in una frase, si può arrivare a comprendere di che aspetto è il verbo che compare.

Due esempi tornano utili per comprendere appieno questo concetto (Slavkova 2009: 73-74):

a) *Затем наш мэр ликвидировал “мой” киоск на улице Уральской.*

Successivamente il nostro sindaco *ha eliminato* il mio chiosco in via Ural'skaja.

b) [...] *каждые 10 дней исследовали сыворотку крови и различные органы заражённых животных...*

[...] ogni 10 giorni *analizzavano* il siero del sangue e vari organi degli animali infetti...

Nella frase a) il verbo biaspettuale *ликвидировал* è di aspetto perfettivo perché è accompagnato dall'avverbio *затем*, che significa *dopo*, che introduce un'azione puntuale, localizzata nel tempo.

Al contrario, nella frase b), il verbo biaspettuale *исследовали* si considera di aspetto imperfettivo perché la presenza della locuzione avverbiale *каждые (10 дней)* indica un contesto iterativo.

Quindi, i due diversi avverbi, con i loro diversi significati, ci permettono di

comprendere se nelle frasi ci debba essere una lettura perfettiva o imperfettiva dei verbi biaspettuali presenti.

Un discorso a parte meritano anche gli elementi che nella frase indicano la finalità e la causa e questi si vedranno qui di seguito.

2.3.2. Espressioni finali

Le espressioni che indicano la finalità dell'azione, come *для того, чтобы* (affinché), indicano il raggiungimento di un nuovo stato di cose; pertanto, in genere, si dà loro un'interpretazione di tipo perfettivo, come si può vedere nel seguente esempio (Slavkova 2009: 74):

Для того, чтобы убедиться в своем мнении, исследовали 120000 семей, имеющих более одного ребёнка.

Per avere una conferma della loro idea *hanno analizzato* 120000 famiglie con più di un figlio.

Grazie alla presenza di *для того, чтобы* nella frase, riusciamo a dare al verbo *исследовали* un'interpretazione perfettiva.

2.3.3. Espressioni di causa

Un ragionamento analogo si può fare anche per le espressioni di causa. Questo lo si può comprendere con il seguente esempio (Slavkova 2009: 74):

На этапе монтажа заказчик аннулировал заказ в связи с необходимостью переноса места эксплуатации антенны.

Nella fase di montaggio il committente *ha annullato* l'ordine in quanto si era reso necessario trasferire l'antenna in un altro luogo.

Sostanzialmente, come si è visto per le espressioni finali, anche le espressioni di causa come *в связи с* (in relazione a), introducono il verbo biaspettuale che viene inteso come perfettivo, in quanto, anche in questo contesto, si indica il raggiungimento di un

nuovo stato.

Di seguito verrà indicato un ulteriore mezzo per la disambiguazione dei verbi biaspettuali e, questa volta, l'aiuto arriverà da altri verbi.

2.3.4. Altre forme verbali aspettuamente marcate nel testo

Un altro metodo di disambiguazione dei verbi biaspettuali è quello di individuare di che aspetto sono gli altri verbi nel testo. In effetti, in lingua russa, generalmente, la sequenzialità delle azioni si esprime accostando verbi di aspetto perfettivo, mentre la contemporaneità e l'iterazione si esprimono tramite l'utilizzo di verbi di aspetto imperfettivo.

Di conseguenza, se si è in presenza di una serie di azioni e una di esse è indicata con un verbo biaspettuale, il suo aspetto va interpretato in base all'aspetto degli altri verbi nella stessa frase.

Qui di seguito si possono vedere due esempi che semplificano la comprensione di questo concetto (Slavkova 2009: 75):

a) *Коммунальщики провели ремонт, аварию кое-как ликвидировали.*

I coinquilini hanno fatto i lavori di riparazione e in qualche modo *hanno eliminato* il guasto.

b) *Человек греется и аварию свою маленькую ликвидирует самостоятельно.*

Il singolo si arrangia con il riscaldamento e in caso di guasto lo ripara da solo.

Nella frase a) la forma verbale passata *ликвидировали* dal verbo biaspettuale *ликвидировать*, si considera di aspetto perfettivo perché è associato ad un altro verbo perfettivo: *провели*.

Al contrario, nella frase b) *ликвидируют* si considera di aspetto imperfettivo perché l'azione, che si svolge al presente, è di tipo iterativo. Inoltre, a rafforzare il tutto, vi è un altro verbo presente: *греется*.

Questo è un metodo di confronto abbastanza immediato tramite il quale è possibile comprendere il significato aspettuale di un verbo biaspettuale.

I prossimi due punti si concentreranno sugli elementi che nella frase veicolano concretezza o, al contrario, indeterminatezza.

2.3.5. Pronomi indefiniti referenziali o non referenziali

Associando il concetto di determinatezza a quello di referenzialità, Slavkova avanza l'ipotesi che un nome referenziale generalmente viene associato a un verbo perfettivo mentre, un nome non referenziale può, e a volte deve, essere associato a un verbo imperfettivo. Nelle frasi che contengono dei verbi biaspettuali, questi sono elementi che costituiscono l'unica possibilità per interpretare gli aspetti. Nei due esempi seguenti si ha la dimostrazione di quanto detto (Slavkova 2009: 77):

a) *Арендовали какой-нибудь уединенный курорт, где пары и одиночки поселялись на две-три недели.*

Prendevano in affitto una pensioncina isolata qualsiasi dove sia le coppie sia i single vi alloggiavano per qualche settimana.

b) *Арендовали какой-то парк отдыха и там все это устроили: опять помост, на котором сидят новобрачные и перед ним столики для гостей.*

Hanno preso in affitto un giardino e lì hanno organizzato tutto di nuovo – un palcoscenico per gli sposi e tavolini per gli ospiti.

Nella frase a), *какой-нибудь*, in quanto pronome indefinito non referenziale, blocca la possibilità di interpretare il verbo biaspettuale *арендовали* come perfettivo e conferisce all'azione un altro grado di indeterminatezza. Pertanto, tale verbo in questo contesto si può considerare solo come imperfettivo.

Al contrario, nella frase b), *какой-то*, essendo un pronome indefinito referenziale, ci fa comprendere che l'azione è unica e concreta e dal punto di vista aspettuale, il verbo va interpretato come perfettivo.

2.3.6. L'indeterminatezza, l'oggetto e l'ordine delle parole

In russo, anche l'ordine delle parole può essere un indicatore di più o meno

indeterminatezza; non solo, ma anche il complemento oggetto può darci informazioni circa il carattere perfettivo o imperfettivo del verbo aspettuale non marcato.

Affinché questo risulti più chiaro, riporteremo di seguito la tabella con gli esempi dell'articolo di Slavkova (2009: 77-78):

Russo	Valore aspettuale	Italiano
Администратор <i>аннулюровал заезды.</i>	PF/IPF	L'impiegato <i>annullò/annullava</i> le prenotazioni.
Заезды <i>аннулюровал</i> Администратор.	PF/IPF	Le prenotazioni le <i>ha annullate/annullava</i> l'impiegato.
Администратор <i>аннулюровал заезд.</i>	PF (IPF)	L'impiegato <i>annullò (stava annullando)</i> la prenotazione.
Заезд <i>аннулюровал</i> Администратор.	PF (?IPF)	La prenotazione l' <i>ha annullata (la stava annullando)</i> l'impiegato.
Администратор заезд <i>аннулюровал.</i>	PF	L'impiegato la prenotazione l' <i>ha annullata.</i>
Администратор заезды <i>аннулюровал.</i>	PF	L'impiegato le prenotazioni le <i>ha annullate.</i>

Scorrendo la tabella, si può notare che quando aumenta la possibilità di interpretare l'oggetto come determinato (cioè tematizzandolo o focalizzandolo), aumenta anche la possibilità che il verbo biaspettuale si interpreti come verbo perfettivo.

2.3.7. Fattori prosodici

Ultima, ma non meno importante, è l'analisi dei fattori prosodici nella lingua russa.

Questo, quindi, al contrario dei precedenti, è un elemento che va analizzato solo a livello orale, e non scritto, della lingua. Sentire dove cade l'accento in una frase può essere utile in quanto si può, addirittura, arrivare a capire di che aspetto è il suo verbo.

Quanto appena detto può essere compreso con i seguenti esempi tratti sempre da Slavkova (2009: 78):

a) *Администратор аннулировал заезды.*

b) *Администратор аннулировал заезды.*

Le due frasi si possono considerare uguali ma inserendo una freccia in corrispondenza dell'accento frastico, si possono fare delle considerazioni sulla loro diversità aspettuale:

a) *Администратор аннулировал ↓ заезды.*

b) *Администратор аннулировал заезды ↓*

Nella frase a) il verbo *аннулировал* si considera di aspetto perfettivo in quanto l'accento della frase è su di esso e ne focalizza il risultato dell'azione. Nella frase b), invece, l'accento frastico si trova sull'oggetto, pertanto si esprime l'iteratività del verbo, che viene ad essere considerato di aspetto imperfettivo.

In base alle considerazioni sull'accento frastico, quindi, le due frasi possono essere così tradotte:

a) *Администратор аннулировал ↓ заезды.*

L'impiegato *ha annullato* ↓ le prenotazioni.

b) *Администратор аннулировал заезды ↓.*

L'impiegato *annullava* delle/le prenotazioni ↓.

I sette punti appena descritti permettono di comprendere perché molti verbi aspettualmente non marcati restano tali e non procedono alla formazione di coppie aspettuuali. Il fatto che tramite questi mezzi si possa comprendere l'aspetto di tali verbi nelle varie frasi, fa sì che l'interlocutore comprenda come interpretare i discorsi senza la

possibilità di fraintendimenti. È possibile, infatti, utilizzare gli elementi appena descritti per disambiguare i verbi biaspettuali, perché, come si è visto, il verbo non è l'unico elemento che permette di valorizzare aspettuualmente una frase, bensì, le caratteristiche aspettuuali possono essere espresse a diversi livelli linguistici: morfologico, sintattico, lessicale e prosodico.

Dopo aver analizzato questi metodi di disambiguazione, il nostro studio si dirigerà sui mezzi compensatori elencati da Slavkova (2009: 78-82), ovvero quei mezzi che possono essere utilizzati al posto dei verbi biaspettuali, con il fine di rendere chiara la marca aspettuale delle frasi che li contengono.

2.4. Mezzi compensatori

I mezzi compensatori sono degli elementi, forme o strutture predicative, che si possono inserire per evitare l'utilizzo dei verbi biaspettuali con il fine di rendere più trasparente il significato aspettuale della frase.

Tra questi mezzi Slavkova elenca: il verbo supporto, le forme occasionali, la formazione del passivo e la formazione del gerundio. Li analizzeremo qui di seguito.

2.4.1. Verbo supporto

L'utilizzo di costrutti con verbo supporto è un primo metodo valido per compensare la presenza di verbi aspettuualmente non marcati. L'operazione che viene fatta è quella di utilizzare una combinazione del tipo *verbo + sostantivo/aggettivo* che corrisponda semanticamente al verbo biaspettuale. In questo tipo di combinazione, il sostantivo o l'aggettivo hanno il valore semantico del verbo, mentre la componente verbale viene espressa con il suffisso.

Qui di seguito indicheremo alcuni esempi di come si formano questi costrutti e la relativa traduzione italiana:

- *Аргументировать* → *приводить (IPF) / привести (PF) аргумент*
Argomentare → addurre un'argomentazione
- *Арестовать* → *производить (IPF) / произвести (PF) арест*
Arrestare → compiere / effettuare un arresto

- *Стабилизировать* → *делать (IPF) / сделать (PF) стабильный*
Stabilizzare → rendere stabile

Questi verbi inseriti nel costrutto *verbo + sostantivo/aggettivo* permettono sempre di comprendere il valore aspettuale, quindi, per il parlante costituiscono un mezzo potente quando è necessario decidere di esprimere l'informazione aspettuale che un verbo aspettualmente non marcato non saprebbe dare. Questa, quindi, è una perifrasi con funzione interamente grammaticale perché ci rende chiaro quale aspetto si vuole esprimere.

2.4.2. Forme occasionali

Per esprimere il valore aspettuale di un enunciato in russo, è possibile anche utilizzare delle forme occasionali, ossia create appositamente con dei verbi generalmente perfettivi e con l'utilizzo di prefissi produttivi come *с-*, *от-* e *про-*.

Per molti verbi questo è un meccanismo che non diventa regolare e, quindi, non per forza formano delle coppie aspettuale tramite questo metodo. Per fare un esempio, Slavkova (2009: 80) indica che la coppia *анализировать-проанализировать* (analizzare) è effettivamente una coppia aspettuale, al contrario del verbo *пробойкотировать* che è semplicemente una forma occasionale e non si può dire che formi coppia aspettuale con *бойкотировать*, che, pertanto, resta un verbo aspettualmente non marcato.

I prossimi due punti si baseranno sul fatto che, a seconda dell'aspetto, la formazione del passivo e del gerundio avviene con desinenze differenti e questo può essere molto utile per comprendere con che significato aspettuale vengono utilizzati i verbi aspettualmente non marcati.

2.4.3. Formazione del passivo

In russo i verbi perfettivi hanno una forma del passivo differente rispetto a quella dei verbi imperfettivi perché la loro formazione ha dei meccanismi diversi.

Andando subito al concreto, la forma passiva del verbo imperfettivo *читать* è *читаться*, mentre, la forma passiva del verbo perfettivo *прочитать* è *быть*

прочитанным. I verbi biaspettuali, avendo una sola forma per entrambi gli aspetti, per la formazione del passivo, partono da un'unica base ma possono sfruttare entrambe le forme a seconda del significato aspettuale che è necessario rendere. Pertanto, quando un verbo aspettualmente non marcato si trova nella forma passiva, si può comprenderne l'aspetto. Tale esempio si può vedere qui di seguito (Slavkova 2009: 80-81):

a) *После такого сражения офицерская точка ликвидировалась.*

Dopo battaglie del genere il punto di comando *veniva eliminato*.

b) *Ликвидирован Госкомлес, организован Рослесхоз, к которому перешло управление лесоустройством.*

È stato eliminato il Goskomles ed è stato costituito il Rosleschoz, che ha preso in mano la gestione delle risorse forestali.

Grazie alle forme passive si può comprendere che nella frase a) il verbo biaspettuale *ликвидировать* è utilizzato come imperfettivo, mentre nella frase b) come perfettivo. Pertanto, questo è un mezzo compensatorio che permette di comprendere immediatamente l'aspetto che si vuole esprimere con questi verbi aspettualmente non marcati.

2.4.4. Formazione del gerundio

Chiaramente, per quanto riguarda i verbi biaspettuali, si parte dallo stesso verbo per la formazione di entrambi i gerundi ma, da temi diversi: per il perfettivo si parte da quello del passato/infinito, mentre per l'imperfettivo da quello del presente/futuro. Di conseguenza, la diversità degli aspetti si può cogliere in base ai suffissi e ai temi verbali, come si può vedere qui di seguito (Slavkova 2009: 82):

a) *Было совершенно очевидно, что команда Сергеева в разработке концепции новой структуры Вооруженных сил РФ допустила грубый просчет, ликвидировав ПВО как самостоятельный вид ВС.*

Era evidente che la squadra di Sergeev nell'elaborare il progetto della nuova struttura delle Forze armate ha commesso un grave errore di calcolo

eliminando la Difesa contraerea come reparto autonomo delle Forze armate.

b) *Запашный методично подчищал за собой “хвосты”, ликвидируя всех, кто мог бы дать против него показания.*

Zapašnyj non lasciava tracce *eliminando* tutti coloro che avrebbero potuto testimoniare contro di lui.

Nella frase a) il verbo biaspettuale *ликвидировать* è utilizzato al gerundio perfettivo, mentre nella frase b) lo stesso verbo è utilizzato al gerundio imperfettivo e lo si nota chiaramente.

Anche tramite questo paragrafo, come tramite il precedente, è stato chiarito per quale motivo molti verbi non marcati aspettuualmente restano tali senza che venga compromessa la loro interpretazione; i mezzi compensatori appena indicati permettono di rendere sempre chiaro il significato aspettuale che si vuole trasmettere.

Gli ultimi due punti, quelli riguardanti la formazione del passivo e la formazione del gerundio, secondo noi potrebbero essere inseriti nei metodi per la disambiguazione dei verbi biaspettuali ma li abbiamo mantenuti tra i mezzi compensatori perché questa è la suddivisione pensata da Slavkova.

2.5. L'anomalia dei verbi biaspettuali e la loro graduale eliminazione tramite la differenziazione secondaria

Di tutti gli autori analizzati, è interessante prendere in considerazione il punto di vista espresso da Isačenko riguardo la biaspettualità. L'autore la considera come un'anomalia, con tutte le conseguenze che questo comporta, come si può leggere di seguito:

Двувидовые глаголы являются в наших языках аномалией. Поэтому неудивительно, что двувидовость, как и всякая другая грамматическая аномалия, подвергается воздействию аналогии и постепенно устраняется. Как правило, двувидовость устраняется путём секундарной дифференциации: в одном из видовых значений первоначально двувидовый глагол приобретает формальные показатели совершенного вида (приставки) или несовершенного вида (суффиксы). (Isačenko 1960: 146)

In quanto anomalia, quindi, come tutte le anomalie grammaticali, i verbi biaspettuali possono subire l'influenza di elementi analoghi ed essere gradualmente eliminati. Come scrive Isačenko, il superamento della biaspettualità avviene tramite la differenziazione secondaria: il verbo inizialmente biaspettuale acquisisce dei prefissi, quali indicatori dell'aspetto perfettivo, oppure dei suffissi, quali indicatori dell'aspetto imperfettivo.

Qui di seguito indicheremo tre casi tipici, illustrati dallo stesso Isačenko:

- quando ai verbi biaspettuali si aggiunge un suffisso, il verbo che risulta ha significato imperfettivo. Per esempio, indicatore di aspetto imperfettivo è il suffisso *-ыв-*: *организовать-организовывать, арестовать-арестовывать, образовывать-образовывать*. Va sottolineato, però, che quando crea un nuovo verbo con il suffisso *-ыв-*, il verbo aspettualmente non marcato di origine non elimina la sua biaspettualità.
- quando ai verbi biaspettuali si aggiunge un prefisso, si ottiene un verbo perfettivo. Quindi, se i verbi *женить, молвить, обещать* sono aspettualmente non marcati (e restano tali), i verbi *поженить, промолвить, пообещать* sono tutti perfettivi.
- in alcuni casi, la biaspettualità si supera, in una delle forme, tramite l'accento. Per esempio, il verbo biaspettuale *родить* al passato femminile assume due forme: *она родила* e *она роди́ла*, la prima è perfettiva, mentre la seconda è imperfettiva.

Lo stesso autore comunque evidenzia che la questione dell'eliminazione dei verbi biaspettuali resta un argomento ancora poco studiato:

“Вопрос устранения двувидовых глаголов в русском, словацком и чешском языках ещё очень мало изучен. Только на очень большом материале можно будет показать всё многообразие процессов, связанных с ликвидацией двувидовости, как морфологической аномалии славянского глагола.” (Isačenko 1960: 148)

2.6. Cenni storici sullo sviluppo dei verbi biaspettuali

Dopo aver analizzato gli aspetti grammaticali che più ci interessano riguardo questi

verbi, ci sembra opportuno inserire in questo capitolo anche dei cenni storici sul loro sviluppo. Per questo intento, seguiremo nuovamente lo studio di Mučnik (1966: 65-68), il quale ha cercato di scandire lo sviluppo di questi verbi nel tempo.

A cavallo tra il XVII e il XVIII secolo, quando il sistema biaspettuale si era già formato nei suoi tratti basilari, ci fu un processo considerevole di entrata di verbi dall'Europa occidentale nella lingua letteraria russa e ciò che ne conseguì fu il tentativo naturale di subordinarli alle norme di tale sistema. Al fine di esprimere il significato aspettuale perfetto, a quelle basi venivano uniti dei prefissi, mentre, per esprimere il significato imperfettivo, si univano dei suffissi.

A questo processo fu sottoposto nel XVIII e nel XIX secolo un insieme di verbi che ora sono biaspettuali.

Così, nelle composizioni di quel tempo si incontrano tante forme prefissate e suffissate, adesso non caratteristiche della lingua letteraria, per esempio: *заарестовать*, *отпрепаровывать*. Tuttavia, l'evoluzione di questi verbi, già dalla metà del XVIII secolo, manifestò nitidamente processi complessi di lotta e d'interazione dei modi d'inserimento affissati e non affissati dei verbi stranieri nel sistema aspettuale.

Alla fissazione di questi nella loro forma "originaria" (senza integrazione nella categoria dell'aspetto tramite prefissazione o altro) hanno contribuito i seguenti fatti:

- la loro specifica struttura derivativa assegnata loro dai suffissi stranieri - *изова-*, *-ирова-* e *-изирова-*. Il suffisso *-ова-*, da sempre caratteristico della lingua russa, tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo diventò un mezzo di adattamento al sistema verbale russo per le basi verbali prese da altre lingue.
- la quantità dei suffissi (anche tre) che rappresentano un chiaro ostacolo per un ulteriore aumento della composizione delle parole, necessario per assegnare l'uno o l'altro aspetto, con l'aggiunta di prefissi per il perfetto e di suffissi per l'imperfettivo.

Nel periodo sovietico ci fu un aumento di prestiti linguistici e i cambiamenti nell'ambiente sociale diedero un grande peso ai fenomeni riguardanti i verbi biaspettuali. Negli anni della Rivoluzione, e successivi ad essa, ci fu un numero abbastanza elevato di fenomeni che delinearono verbi di questo modello derivativo, che, di conseguenza, erano

frequenti. Ecco alcuni verbi di questo tipo: *национализировать, экспроприировать, демократизировать*. Questo tipo di verbi si incontravano straordinariamente spesso nei giornali, nelle riviste e in diversi discorsi orali. Dopo la Rivoluzione, l'influenza dei generi pubblicistico e giornalistico si allargò straordinariamente e contribuì in grande misura all'aumento dell'uso dei verbi sopra elencati.

Come riporta Mučnik, nel dizionario composto sotto la redazione di Ušakov sono fissati in qualità di neologismi di epoca sovietica 50 verbi biaspettuali (tra cui si possono indicare i seguenti a titolo di esempio: *активизировать, квалифицировать, радиофицировать*) che hanno un certo peso perché compongono circa la metà di tutti i neologismi verbali indicati nello stesso dizionario.

Un'altra solida prova della crescita di produttività di questo modello verbale è quella di nuove formazioni che contengono non prestiti ma basi antiche russe, come per esempio: *большевизировать, военизировать, советизировать* e altri.

È cresciuta notevolmente la produttività delle forme con il suffisso *-фицирова-* come per esempio *электрифицировать, газифицировать, кинофицировать* e altri.

La produttività del modello di derivazione dei verbi biaspettuali si è conservata fortemente nel corso di tutto il periodo sovietico.

Negli anni '60 si poteva incontrare un numero significativo di nuove creazioni simili a quelle appena indicate, in particolare di genere scientifico-pubblicistico e giornalistico a testimonianza della produttività di quel modello di derivazione.

Indubbiamente, un altro periodo di grande importanza per l'entrata di forestierismi, e quindi anche di verbi, nel russo, è stato attorno alla metà degli anni '80, ossia quello della *perestrojka*, periodo caratterizzato dal potere di Gorbačëv e dai successivi, radicali cambiamenti sociali che hanno fatto sì che la Russia avviasse su vasta scala e a vari livelli (in primis, nel campo economico-commerciale) relazioni internazionali precedentemente poco sviluppate. Nel prossimo capitolo ci addentreremo nell'analisi dei prestiti verbali entrati nella lingua russa dal francese.

CAPITOLO 3

ANALISI DEI PRESTITI DI ORIGINE FRANCESE

3.1. Premessa metodologica

L'intento è quello di verificare il periodo di entrata di tali verbi nella lingua russa per poi analizzare che significato aspettuale essi hanno assunto con il passare del tempo. Pertanto, si è fin da subito reso necessario effettuare un conteggio preciso di tali verbi per poi poter effettuare l'analisi suddetta.

Per effettuare questo conteggio è stato indispensabile l'utilizzo di un dizionario di forestierismi e abbiamo effettuato un confronto tra quelli di seguito elencati:

- Bulyko (2006): A.N. Bulyko, *Bol'shoj slovar' inostrannyh slov*, «MARTIN» MOSKVA;
- Baš, Bobrova, Večelova, Kimjagarova, Sendrovic (2003): L. M. Baš, A.V. Bobrova, G. L. Večelova, R.S. Kimjagarova, E. M. Sendrovic, *Sovremennyj slovar' inostrannyh slov*, Moskva «ZITADEL'-TREID»;
- Zacharenko, Komarova, Nečaeva (2003): E. N. Zacharenko, L. N. Komarova, I. V. Nečaeva, *Novyj slovar' inostrannyh slov*, Moskva «Azbukovnik».

La scelta è ricaduta sul primo, in quanto, come si può vedere, è più recente e contiene un numero maggiore di parole (35000) degli altri due che rispettivamente ne hanno 7200 e 25000.

Dopo la scelta del dizionario, il conteggio è avvenuto secondo il seguente metodo: leggendo pagina dopo pagina, veniva segnato ogni verbo che tra parentesi indicasse una derivazione francese, compresi i casi in cui l'origine era "indiretta". Ricordiamo, infatti, che il dizionario fa le seguenti distinzioni:

- il verbo può essere direttamente di origine francese: *афишировать* (фр. *afficher*);
- il verbo può derivare dal francese ma può essere entrato in esso da altre lingue:

капитализировать (фр. *capitaliser*, от лат. *capitalis* = главный);

- il verbo può essere entrato dal francese in una lingua e poi da quella lingua nel russo: *декалькировать* (нем. *dekalkieren*, от фр. *décalquer*);
- il verbo può derivare da altri verbi o parole di origine francese: *анкетировать* (от *анкета*), deriva da *анкета* (фр. *enquête*), pertanto lo abbiamo considerato di origine francese; *базироваться* (от *базировать*), deriva da *базировать* (нем. *basieren* < фр. *baser*, от гр. *basis* = основа), pertanto lo abbiamo considerato di origine francese.

Tale distinzione è stata mantenuta da noi e riportata ogni volta.

Con questo criterio sono stati individuati i seguenti 392 verbi:

абонировать, абонироваться, абордировать, авансировать, автоматизировать, авторизовать, агонизировать, агрегатировать, адаптировать, адаптироваться, адресовать, ажюстировать, азотировать, аккомпанировать, аккредитовать, активизировать, активировать, акционировать, амальгамировать, амелиорировать, амортизировать, ангажировать, анкетировать, аннексировать, аннигилировать, аноблировать, анонсировать, антидотировать, аплодировать, аппретировать, аранжировать, артикулировать, асфальтировать, атаковать, атомизировать, атрофироваться, афишировать, аффилировать, аффинировать, балансировать, баллотировать, баллотироваться, барботировать, барражировать, баррикадировать, бессировать, бетонировать, бисировать, блишировать, блокировать, бомбардировать, бравировать, брикетировать, бронзировать, брошюровать, будировать, вальсировать, варьировать, визировать, виньетировать, вирировать, вокализировать, вольтижировать, вояжировать, вуалировать, вулканизировать, вульгаризировать, газировать, газифицировать, галопировать, гарантировать, гармонизировать, германизировать, гильотинировать, гильошировать, гипнотизировать, глассировать, глобализировать, гофрировать, гравировать, грассировать, гримировать, гудронировать, гуманизировать, датировать, дебатировать, деблокировать, дебордировать, дебоширить, дебушировать, дебютировать,

дегазировать, дегустировать, дежурить, дезавуировать, дезертировать, дезорганизовать, дезориентировать, декалькировать, декантировать, декапировать, декатировать, деклассировать, деклассироваться, декорировать, декредитировать, декретировать, демаскировать, демилитаризировать, демобилизовать, демократизировать, демонтировать, деморализовать, денонсировать, детализировать, детонировать (I), детонировать (II), дефибрировать, дефилировать, дешифровать, дирижировать, дискредитировать, дискутировать, дислоцировать, диссонировать, дифференцировать, дифференцироваться, дозировать, драгировать, драматизировать, драпировать, драпироваться, дрессировать, дублировать, жалонировать, жестикулировать, жонглировать, жуировать, зондировать, идеализировать, изолировать, импровизировать, индивидуализировать, индустриализировать, инсталлировать, институционализировать, интенсифицировать, интернационализировать, интернировать, интриговать, ионизировать, иронизировать, кабрировать, кадрировать, каландрировать, калибровать, калькировать, камуфлировать, кантонировать, капелировать, капитализировать, капитонировать, капотировать, каптировать, карбюрировать, картелировать, кашировать, клишировать, кодировать, кодироваться, колировать, коллекционировать, колонизировать, командовать, компарировать, компостировать, компрометировать, конверсовать, конвертировать, конвоировать, кондиционировать, конкретизировать, констатировать, контантировать, контрастировать, контролировать, конферировать, костюмировать, котировать, котироваться, кредитовать, кристаллизировать, критиковать, крокировать, крокироваться, культивировать, купелировать, купировать, куражиться, лансировать, легализировать/легализовать, либерализовать, ликвидировать, лимитировать, лиссировать, локализовать, лорнировать, люстровать, магнетизировать, макетировать, мальтретировать, маневрировать, манерничать, манипулировать, манкировать, мариновать, маркировать, маскировать, массажировать, материализовать, механизировать, меблировать, милитаризовать, минерализовать, минимизировать, минировать, мистифицировать, мобилизовать, моделировать, модернизировать,

модифицировать, монополизировать, монтировать, морализировать, мотивировать, моторизовать, муарировать, мумифицировать, муниципализировать, муссировать, назализировать, натурализировать, национализировать, неглижировать, нейтрализовать, нивелировать, нитровать, нормализовать, нюансировать, объективировать, оксидировать, октроировать, оптимизировать, организовать, ориентировать, ориентироваться, палатализовать, панашировать, паразитировать, парализовать, парафинировать, парафировать, парашиютировать, парировать, парцеллировать, пасовать, пассировать, палатализовать, патинировать, патрулировать, пикетировать, пикировать, пикировать, пикироваться, пилотировать, плакировать, планировать, плиссировать, плотить, пломбировать, позировать, полемизировать, поляризовать, понтировать, популяризировать, поэтизировать, прессовать, пролетаризовать, протезировать, профилировать, профитировать, пульверизовать, пунцоветь, рамбурсировать, ранжировать, рапортовать, ратинировать, рафинировать, реализовать, реваншировать, революционизировать, резонировать, резюмировать, ремонтировать, реорганизовать, репетовать, ретироваться, ретушировать, рефулировать, рецидивировать, рисковать, рокироваться, романтизировать, рулить, саботировать, сатинировать, секуляризировать/секуляризовать, сенсibiliзировать, сервировать, сертифицировать, символизировать, симпатизировать, синдицировать, систематизировать, скандализировать, скандалить, солидаризироваться, социализировать, специализировать, стабилизировать, стажироваться, стилизовать, суфлировать, тампонировать, тарифицировать, тасовать, татуировать, театрализовать, темперировать, терроризировать, типизировать, титровать, торсионировать, траверсировать, травестировать, транжирить, трассировать, трепанировать, третировать, тушировать, утилизировать, утрировать, фанеровать, фарцевать, фаршировать, фетишизировать, фиксировать, филировать, фильтровать, финансировать, фланировать, фланкировать, формализовать, форсировать, фракционировать, фрезеровать, фрондировать, функционировать, фуражировать, хлороформировать, хронометрировать, централизовать, центрировать, цивилизовать, шампанизировать, шантажировать,

шаржировать, шифровать, шокировать, шооссировать, эволюционировать, экипировать, экранизировать, экранировать, эксплуатировать, экспроприировать, электризовать, эмалировать, эпатировать, эскамотировать, эскортировать, эталонировать, эшелонировать.

Essendo il totale dei verbi individuati troppo vasto, abbiamo pensato di procedere ad una scrematura tramite il corpus *NKRJa* semplicemente inserendo i verbi uno per uno e vedendo se comparivano o meno. I verbi che non sono comparsi, e cioè di cui non è stato trovato nessun risultato dopo l'inserimento nel corpus, sono i seguenti 31:

ажюстировать, амелиорировать, аноблировать, антидатировать, аппретировать, бессировать, виньетировать, гильошировать, декалькировать, декапировать, декредитировать, жалонировать, капелировать, капотировать, карбюрировать, картелировать, конверсовать, контантировать, купелировать, лиссировать, люстровать, муарировать, назализировать, панашировать, парцеллировать, рамбурсировать, ратинировать, рефулировать, торшонировать, шампанизировать, эталонировать.

Escludere 31 verbi di 392 era ancora troppo poco per il tipo di analisi che avevamo deciso di affrontare, pertanto, si è deciso di ridurre ancora di più il numero in modo da poter effettuare, per i verbi rimanenti, uno studio dettagliato riguardo il significato aspettuale che essi hanno assunto una volta entrati nella lingua russa, quindi, si è deciso di effettuare questo studio limitatamente ai verbi delle prime tre lettere dell'alfabeto, che in totale sono 57 e cioè i seguenti:

абонировать¹, абордировать, авансировать, автоматизировать, авторизовать, агонизировать, агрегатировать, адаптировать², адресовать, азотировать, аккомпанировать, аккредитовать, активизировать, активировать, акционировать, амальгамировать, амортизировать, ангажировать, анкетировать, аннексировать, аннигилировать, анонсировать,

¹ Non abbiamo preso in considerazione la voce passiva *абонироваться*.

² Non abbiamo preso in considerazione la voce passiva *адаптироваться*.

аплодировать, аранжировать, артикулировать, асфальтировать, атаковат, атомизировать, атрофироваться, афишировать, аффилировать, аффинировать, балансировать, баллотировать³, барботировать, барражировать, баррикадировать, бетонировать, бисировать, блишиировать, блокировать, бомбардировать, бравировать, брикетировать, бронзировать, брошюровать, будировать, вальсировать, варировать, визировать, вирировать, вокализировать, вольтижировать, вояжировать, вуалировать, вулканизировать, вульгаризировать.

Ricordiamo che i verbi di questo tipo possono essere, come tutti gli altri, imperfettivi e perfettivi ma, con maggiore probabilità, anche biaspettuali: il ricorrente finale in *-ировать-*, giunti a questo punto della tesi, non può passare inosservato. Per ognuno di essi verificheremo a quale aspetto vengono associati nel *BTS*.

Nei prossimi paragrafi ci dedicheremo all'analisi dei 57 verbi sopra elencati: verranno inseriti nel corpus *NKRJa* preceduti da un asterisco (per esempio *абонировать) per verificare se in certi contesti compaiono con un prefisso, e, in quei casi, con quanta frequenza lo si può riscontrare. Precisiamo che l'analisi si è fermata all'individuazione di prefissi e non di suffissi, in quanto si sa che gli ultimi si presentano in quantità minore e in quanto con la ricerca di prefissi l'analisi si è rivelata sufficientemente corposa.

Procederemo con l'analisi dei verbi elencandoli in ordine alfabetico e trattandoli in tre paragrafi distinti in base ai risultati che abbiamo ottenuto nel *BTS*, ovvero distinguendo tra i verbi definiti come biaspettuali, i verbi considerati di aspetto imperfettivo e i verbi che non sono attestati in quel vocabolario.

Ogni verbo sarà seguito da una parentesi con l'indicazione della sua origine perché, come già indicato all'inizio di questo capitolo, non tutti i verbi provengono dal francese in modo diretto.

Negli esempi presi in considerazione indicheremo con il sottolineato gli elementi del contesto che ci sembrano utili per cogliere il significato aspettuale.

Dopo ogni esempio daremo tra parentesi quadra la nostra interpretazione del significato aspettuale (perfettivo o imperfettivo) del verbo biaspettuale preso in esame.

³ Non abbiamo preso in considerazione la voce passiva *баллотироваться*.

Per ogni verbo sarà indicata la quantità di volte in cui compare nel *NKRJa* e l'anno in cui il verbo risulta attestato la prima volta. Qualora i verbi compaiano anche con prefissi sarà indicato il totale delle occorrenze e l'anno a partire dal quale il verbo si presenta con un determinato prefisso.

Verranno utilizzate le seguenti abbreviazioni:

би-нсв = verbo biaspettuale utilizzato in contesto imperfettivo

би-св = verbo biaspettuale utilizzato in contesto perfettivo

нсв = verbo imperfettivo

св = verbo perfettivo

3.2. Verbi classificati come biaspettuali nel *BTS*

In questo paragrafo elencheremo i verbi che nel *BTS* sono definiti come biaspettuali (33 su 57). Ogni verbo sarà seguito da quattro esempi (dove possibile, altrimenti indicheremo gli unici esempi che compariranno) individuati nel *NKRJa*. In questo modo avremo la possibilità di indicare due esempi che compaiono in contesto imperfettivo e due esempi che compaiono in contesto perfettivo (quando possibile, ovvero quando i dati del corpus lo consentiranno). Cercheremo dei contesti in cui sia chiaro il significato aspettuale del verbo, ma non escludiamo totalmente un margine di errore, o meglio, di ambiguità, in quanto con i verbi biaspettuali può essere veramente difficoltoso interpretare la frase con un unico valore aspettuale: spesso, infatti, la frase con lo stesso verbo può essere interpretata, e correttamente tradotta, secondo le peculiarità conferite da entrambi gli aspetti.

Qualora il verbo compaia con dei prefissi, sarà indicato un esempio per prefisso.

Seguiremo l'ordine alfabetico trattando, però, separatamente i verbi che non sono mai attestati nel *NKRJa* con prefissi (per i quali è lecito pensare che mai creeranno coppia aspettuale) da quelli che vengono elencati in coda, che sono attestati con dei prefissi.

3.2.1. Verbi che non compaiono mai con prefissi

Абонировать (нем. abonnieren, от фр. abonner) 'fare l'abbonamento'

BTS: biaspettuale

NKRJa: 81 volte, dal 1816

Богатые и знатные люди, следуя тогдашней моде, обыкновенно абонировали^{би-нсв} ложи на французские спектакли на целый сезон. [Н. Э. Гейнце. Коронованный рыцарь (1898)]

‘Le persone ricche e nobili, seguendo la moda di allora, usualmente facevano l’abbonamento alle logge negli spettacoli francesi per tutta la stagione.’

[passato, valore iterativo]

Было у меня в театре и свое место: наша ложа, которую мы абонировали^{би-нсв} вместе с Гуляевыми, помещалась [...] рядом с балконом. [Д. С. Лихачев. Воспоминания (1995)]

‘A teatro avevo anche il mio posto: la nostra loggia, alla quale facevamo l’abbonamento assieme ai Guljaev, si trovava [...] vicino al balcone.’

[passato, valore iterativo]

А то татап, может быть, наймет квартиру, и тогда мы абонируем^{би-св} рояль... [А. А. Потехин. Закулисные тайны (1860-1870)]

‘E poi *tataп*, forse, affitterà un appartamento, e allora noleggeremo un pianoforte a coda.’

[futuro, *konkretno-faktičeskoe značenie*; catena di azioni]

На эту зиму я себе абонировал^{би-св} кресло в итальянской опере (в зале Консерватории), где из знаменитостей слышал Зембрих и Мазини. [А. Ф. Редигер. История моей жизни (1918)]

‘Quell’inverno mi sono fatto l’abbonamento ad una poltrona nell’opera italiana (nella sala del conservatorio), dove di celebrità ho ascoltato Zembrich e Masini.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Авторизовать (фр. autoriser = разрешать) ‘autorizzare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 94 volte, dal 1907

Философию главного философа романа, Веденяпина, Пастернак, согласно дневниковой записи Л. К. Чуковской, просто авторизовал^{би-нсе}: «Такого течения, как то, которое представляет у меня Николай Николаевич, в то время в действительности не было, и я просто передоверил ему свои мысли». [Игорь Сухих. Живаго жизнь: стихи и стихии // «Звезда», 2001]

‘Pasternak, secondo appunti di diario di L. K. Čukovskij, semplicemente presentò la sua filosofia come quella del principale filosofo del romanzo Vedenjapin: “Una tale corrente, come quella che secondo me rappresenta Nikolaj Nikolaevič, a quell’epoca in realtà non c’era, e io gli ho semplicemente affidato i miei pensieri”’

[passato, *obščefaktičeskoe značenie*]

При этом пользователь, иницилирующий транзакцию, и пользователь ее авторизующий^{би-нсе}, могут быть географически разнесены. [М. В. Федоров. Использование ключевых информационных носителей в системах Интернет-банкинга (2003) // «Информационные технологии», 2003.12.29]

‘In questo caso, l’utente che avvia la transazione, e l’utente che la autorizza, possono essere geograficamente lontani.’

[participio presente attivo]

В. Рогов дописывал 15 стихотворений Брюсова, как тот — «Египетские ночи», а Жанна Матвеевна авторизовала^{би-се}. [М. Л. Гаспаров. Записи и выписки (2001)]

‘V. Rogov finiva di scrivere 15 poesie di Brijusov, come quello non aveva ancora finito di scrivere “Le notti egiziane”, e Gianna Matveevna le aveva già autorizzate.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Теперь ваш кошелёк нужно авторизовать^{би-се}. [В. Хорт. Как обзавестись электронным кошельком // «Наука и жизнь», 2008]

‘Adesso bisogna autorizzare il suo portafoglio.’

[infinito retto da verbo modale]

Адаптировать (фр. adapter, от лат. adaptare = приспособлять) ‘semplificare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 684 volte, dal 1936

*Я не упрощала свою речь, не **адаптировала**^{би-нсв}, не применялась к его уровню развития.* [И. Грекова. В вагоне (1983)]

‘Io non semplificavo il mio discorso, non lo adattavo, non mi adeguavo al suo livello di crescita.’

[passato, valore iterativo]

*А. Саакяиц не пытается поднять читателя до высот Цветаевой, а, напротив, старается объяснить ее, **адаптируя**^{би-нсв} к среднему уровню.* [А. И. Цветаева. Размышления над книгой А. Саакянц «Марина Цветаева» // «Звезда», 1987]

‘A. Saakjaiz non cerca di sollevare il lettore fino alle altezze della Zvetaeva, ma, al contrario, si sforza di spiegarla, adattandola ad un livello medio.’

[gerundio presente]

*Вы вольно или невольно **адаптируете**^{би-св} роман и адаптируетесь сами.* [Михаил Козаков. Актерская книга (1978-1995)]

‘Intenzionalmente o meno, adatterà il romanzo e si adatterà lei stesso.’

[futuro, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

*Если мы их возьмем, не **адаптировав**^{би-св} к своей действительности, последствия могут быть тяжелыми.* [В. Ядов, М. Левин. Наука с темным прошлым и светлым будущим // «Горизонт», 1989]

‘Se noi li prendiamo, non essendoci adattati alla nostra realtà, le conseguenze possono essere pesanti.’

[gerundio passato]

Азотировать⁴ (фр. azoter, от гр. a- = не, без + zoos = дающий жизнь) ‘nitrrurare’

⁴ Con questo verbo non sono stati trovati esempi con significato imperfettivo.

BTS: biaspettuale

NKRJa: 3 volte, dal 1998

Ее предприятия могли делать колеса типа Rudge Whitworth, карбюраторы SU, гоночные поршни Hepolite, нагнетатели Zoller, коленчатые валы Laystall из азотированной^{би-св} стали, [...]. [Лев Шугуров. Машины, которые они выбирают. Или которые выбирают их (2002) // «Формула», 2002.02.15]

‘Le sue imprese potevano fare ruote del tipo Rudge Whitworth, carburatori SU, pistoni da corsa Hepolite, compressori Zoller, alberi a gomito Laystall di acciaio nitrurato, [...].’

[participio passato passivo]

С 1972 года работы [...] стали проводиться и в других исследовательских группах Советского Союза с получением оригинальных результатов — в Ереване (горение в водороде и синтез гидридов), Томске (синтез и технология азотированных^{би-св} ферросплавов), Киеве [...]. [Ю. А. Гордополов. Высокотемпературный синтез (2003) // Explosive.ru, 2003.08.02]

‘Dal 1972 i lavori [...] iniziarono a ad essere condotti anche in altri gruppi di ricerca dell’Unione Sovietica con il raggiungimento di risultati originali: in Erevan (combustione nell’idrogeno e sintesi di idruri), a Tomsk (sintesi e tecnologia di ferroleghe nitrurate), a Kiev [...].’

[participio passato passivo]

Аккредитовать (фр. accréditer, от лат. accredere = доверять) ‘accreditare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 286 volte, dal 1779

Аккредитуя^{би-нсв} гражданина Александра Евгеньевича БОВИНА настоящей грамотой, прошу ВАС, ВАШЕ ПРЕВОСХОДИТЕЛЬСТВО, принять его с благосклонностью и верить всему тому, что он будет иметь честь излагать ВАМ [...]. [Александр Бовин. Пять лет среди евреев и мидовцев, или Израиль из окна российского посольства (1999)]

‘Accreditando il cittadino Aleksandr Ewegen’evič Bovin con la presente lettera credenziale, Vi chiedo, Vostra Eccellenza, di prenderlo con benevolenza e di credere a tutto ciò che lui avrà l’onore di esporVi [...].’

[gerundio presente]

3) Подписывает и ратифицирует Международные Договоры; 4) Аккредитует^{би-нсв} послов; 5) Решает вопросы гражданства [...]. [Конституция Милитарного и Госпитального Российского Державного Имперского Ордена Святого Иоанна Иерусалимского Рыцарей Родоса и Мальты (O.S.J.E.) (2004) // «Приазовский край», 2004.10.07]

‘3) Firma e ratifica i trattati internazionali; 4) Accredita gli ambasciatori; 5) Risolve questioni della cittadinanza [...].’

[presente, valore iterativo/abituale]

Как только 31-го января 1828 года в Греции организовалось надлежащее правительство, Россия, Франция и Англия аккредитовали^{би-св} при нем своих представителей. [В. Теплов. Граф Иоанн Каподистрия, президент Греции // «Исторический вестник», 1893]

‘Non appena, il 31 gennaio 1828, in Grecia si organizzò un governo competente, Russia, Francia e Inghilterra accreditarono presso di esso i loro rappresentanti.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Меня встретили в аэропорту представители из Швейцарской федерации хоккея, зарегистрировали в гостинице, потом отвезли на стадион, аккредитовали^{би-св}, выдали карточку «гость». [Вячеслав Фетисов. Овертайм (1997)]

‘Sono venuti a prendermi all’aeroporto i rappresentanti dalla federazione di hockey svizzera, mi hanno registrato in albergo, poi mi hanno portato allo stadio, mi hanno accreditato e rilasciato la carta “ospite”.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*; catena di azioni]

Акционировать (фр. actionner, от лат. actio = действие) ‘trasformare in società

per azioni’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 70 volte, dal 1912

Если же теперешнее госпредприятие не выполняет конституционных функций, но приносит солидный доход, то его будут акционировать^{би-нсв} и передавать в доверительное управление профессиональным структурам. [Полина Каневская. ГУПы размножаются умножением (2003) // «Независимая газета», 2003.07.08]

‘Se la presente azienda statale non adempie alle funzioni costituzionali, ma porta un reddito solido, allora la trasformeranno in società per azioni e la passeranno in gestione confidenziale a strutture professionali.’

[futuro analitico, composto con *быть*]

Универмаг акционировали^{би-св}: пятьдесят один процент акций отошел государству, остальные акции распределили, как и положено, между акционерами. [Татьяна Моспан. Подиум (2000)]

‘Hanno trasformato il supermercato in società per azioni: il 51% delle azioni sono passate in possesso allo Stato, le azioni restanti le hanno ripartite, come si suol fare, tra gli azionisti.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Да еще к брату в США съездил, набрался там. Приватизировали, акционировали^{би-св}. [Валерий Попов. Очаровательное захолустье (2001)]

‘Sono andato ancora da mio fratello negli USA, ho imparato molte cose. Abbiamo privatizzato e trasformato in società per azioni.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Аннексировать (нем. annectieren < фр. annexer, от лат. annectere) ‘annettere’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 71 volte, dal 1904

Часто, делая «разведку», «Аннексирую^{би-нсв}» тайком, Подобрал ключи, бутылку Я с Шустовским коньяком. [Война (Из дневника одного мужа) (1912.04.14) // «Русские ведомости», 1912]

‘Spesso, facendo un’“esplorazione”, “annetto” segretamente, riuscendo a scegliere la chiave giusta del mazzo, la bottiglia con il cognac di Šustovskij.’

[presente, valore iterativo/abituale]

И современный гуманитарий должен первым перешагнуть собственное тщеславие, и не столько пытаться навязать людям следующую систему, аннексирующую^{би-нсв} на десятилетия человеческое сознание, сколько послужить общему делу. [Андрей Битов. 2500 лет философии (1988)]

‘E il vero laureato in scienze umanistiche deve per primo disprezzare la propria vanità, e non tanto cercare di imporre alle persone il seguente sistema, che annette per decenni la coscienza delle persone, quanto servire a una causa comune.’

[participio presente attivo]

Из Синчена сообщают, что мандарины запугивают народ, будто Россия [хочет] обратить китайцев, аннексировав^{би-св} Манчжурию, в русское подданство, ввести 25-летнюю воинскую повинность и запретить до окончания службы вступление в брак. [неизвестный. За границей. Телеграммы наших корреспондентов (1911.04.05) // «Русское слово», 1911]

‘Da Xingcheng comunicano che i mandarini intimoriscono il popolo, come se la Russia volesse dirigere i cinesi, annettendo la Manciuria, nella cittadinanza russa, introdurre l’obbligo militare di 25 anni e vietare il matrimonio prima della fine del servizio.’

[gerundio passato]

Упорство принцев объясняется, будто бы, их опасениями, что в случае отречения династии, Россия аннексирует^{би-св} Монголию, Японию — Манчжурию и Англия — Тибет. [Революция в Китае. Телеграммы наших корреспондентов (1912.01.24) // «Русское слово», 1912]

‘La perseveranza dei principi si spiega, come se li avessero spaventati del fatto che

in caso di rinuncia della dinastia, la Russia anetterà la Mongolia, il Giappone anetterà la Manciuria e l'Inghilterra anetterà il Tibet.'

[futuro sintetico, *konkretno-faktičeskoe-značenie*]

Аранжировать (фр. arranger = приводить в порядок) 'arrangiare/effettuare un arrangiamento'

BTS: biaspettuale

NKRJa: 71 volte, dal 1834

Оркестровку я уже кончил, теперь делаю переложение на четыре руки, и часть этой последней работы поручил г-же Губерт, которая уже не раз аранжировала^{би-нсв} мои вещи. [П. И. Чайковский. Письма Н. Ф. фон-Мекк (1883)]

'Ho già finito la strumentazione, adesso sto facendo la trasposizione a quattro mani, e parte di quest'ultimo lavoro l'ho incaricato alla signora Gubert, la quale più di una volta ha arrangiato le mie cose.'

[passato, valore iterativo]

Глинка говорил, что народ создает музыку, а композиторы ее аранжируют^{би-нсв}. [Тихон Хренников. Творческое служение // «Огонек». № 13, 1970]

'Glinka diceva che il popolo crea la musica e i compositori la arrangiano.'

[presente, valore iterativo/abituale]

Вы мне можете напеть мелодию, а я ее запишу и даже аранжирую^{би-св} и нарисую вам таких нотных значков, что сам черт в них не разберется. [Владимир Дудинцев. Не хлебом единым (1956)]

'Lei mi può incidere la melodia e io la scriverò e perfino la arrangerò e le disegnerò di quei segni di note che lo stesso diavolo non ci vedrà chiaro.'

[futuro sintetico, *konkretno-faktičeskoe-značenie*]

Текст и мелодии собрал и музыку аранжировал^{би-св} М. Стахович (1854). [И. Г. Ямпольский. Проект постановки на сцену трагедии «Царь Федор Иоанович».

Примечания (1981)]

‘M. Stachovič ha assemblato il testo e le melodie ed ha arrangiato la musica (1854).’
[passato, *konkretno-faktičeskoe-značenie*; catena di azioni]

Атаковать⁵ (фр. attaquer) ‘attaccare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 5133 volte, dal 1678

Полковник Емануель с вверенным ему Киевским драгунским полком дважды атаковал^{би-нсв} [...]. [К. К. Сиверс. Документы (1812)]

‘Il colonnello Emanuel’ con il reggimento kieviano di dragoni a lui affidato, attaccò due volte [...].’

[passato, valore iterativo]

Слава богу! насилу-то и мы будем атаковать^{би-нсв}. *А то, поверишь ли, как надоело!* [М. Н. Загоскин. Рославлев, или Русские в 1812 году (1830)]

‘Grazie a Dio! Alla fine attaccheremo. Così crederai quanto ci siamo stancati!’

[futuro analitico, composto con *быть*]

напоследок когда половина с галеры уже была побита и со всех сторон были атакованы^{би-св} *принуждены были спустить флаг.* [А. А. Боратынский. Письма (1785-1802)]

‘alla fine, quando metà dalla galera erano già stati uccisi, fummo attaccati da tutte le parti e fummo costretti ad abbassare la bandiera.’

[participio passato passivo]

По отступлении с бельской дороги неприятель, пройдя чрез город, атаковал^{би-св} *голову моей колонны, но был рассеян и путь к дальнему отступлению прочищен.* [К. А. Крейц. Рапорт П. П. Коновницыну (1812)]

‘In ritirata dalla strada Bel’skaja, il nemico attraversando la città, attaccò il capo

⁵ Nel BTS alla voce *атаковать* si trova l’indicazione: *св и нсв (нсв. также атаковывать)*. Pertanto questo è uno dei casi in cui il verbo si crea il corrispondente imperfettivo tramite suffissazione.

della mia colonna, ma fu scacciato e la strada verso il proseguimento della ritirata fu ripulita.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*; catena di azioni]

Атрофироваться (фр. s’atrophier, от гр. atrophia = увядание) ‘atrofizzarsi’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 151 volte, dal 1868

Но в то время как у первых в короткое время (иногда меньше чем в 24 часа) совершается полная регенерация, вторые, напротив, постепенно атрофируются^{би-нсв} и всегда умирают. [И. И. Мечников. Лекции о сравнительной патологии воспаления (1892)]

‘Ma mentre presso i primi in poco tempo (a volte in meno di 24 ore) si realizza una piena rigenerazione, i secondi, al contrario, si atrofizzano gradualmente e muiono sempre.’

[presente, valore processuale]

Прилив же крови к деятельным клеткам повлечет отлив ее от бездеятельных: последние будут хиреть и атрофироваться^{би-нсв}. [М. О. Меньшиков. Воспитание энергии (1913.08.20)]

‘L’afflusso di sangue alle cellule attive provocherà il suo versamento da quelle inattive: le ultime deperiranno e si atrofizzeranno.’

[futuro analitico, composto con *быть*]

Но со временем мужские органы отчасти атрофировались^{би-св} в некоторых цветках, у которых напротив, развились женские элементы. [И. И. Мечников. Этюды о природе человека (1903-1915)]

‘Ma con il tempo gli organi maschili si sono parzialmente atrofizzati in alcuni fiori, presso i quali, al contrario, si sono sviluppati gli elementi femminili.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Она морально отличается от наших животных предков [...]; в ней свойства

зверя **атрофировались**^{би-св}, исчезли. [Иван Павлов. Очистка человечества (1907) // «Родина», 1997]

‘Lei moralmente si distingue in meglio dai nostri antenati animali [...]; in essa le caratteristiche dell’animale si sono atrofizzate, sono scomparse.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Аффинировать (фр. affiner) ‘affinare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 4 volte, dal 1930

Очищали — **аффинировали**^{би-нсв} — платину по способу инженеров П.Г. Соболевского и В.В. Любарского на Петербургском монетном дворе. [О. Звягинцев. Карл Карлович Клаус // «Химия и жизнь», 1969]

‘Ripulivano e affinavano il platino secondo il metodo degli ingegneri P. G. Sobolevskij e V. V. Ljubarskij nella zecca pietroburghese.’

[passato, valore iterativo]

— *Это что? — Самое чистое аффинированное*^{би-св} *золото.* [В. П. Аничков. Екатеринбург – Владивосток (1917-1922) (1934)]

‘— Questo cos’è? — Il più puro oro affinato. Penso che sarà utile.’

[participio passato passivo]

Упрощается также импорт и экспорт аффинированных^{би-св} *(очищенных) драгметаллов и изделий из них.* [Мария Игнатова. Вы нам не указ. Ювелирам еще придется разбираться с таможней (2001) // «Известия», 2001.09.04]

‘Si semplificano anche le importazioni e le esportazioni di metalli preziosi affinati (puri) e le loro fabbricazioni.’

[participio passato passivo]

Бронзировать (от *бронза*)⁶ ‘bronzare’

BTS: biaspettuale

⁶ **БРОНЗА** (фр. bronze).

NKRJa: 15 volte, dal 1850

*К ним прикрепляли старые мраморные доски [...], на оборотной стороне которых выбивал Степан новые надписи и даже **бронзировал**^{би-нсв} их, чтобы они имели вполне богатый вид.* [С. Н. Сергеев-Ценский. Как прячутся от времени (1929)]

‘Fissavano sulle pareti le vecchie lastre di marmo [...], sulla parte opposta delle quali Stepan toglieva le nuove scritte e, perfino, le bronzava, perché avessero un aspetto pienamente ricco.’

[passato, valore iterativo]

*Он медленно поднимался по большим ступенькам широкой лестницы с чугунными **бронзированными**^{би-св} перилами.* [П. Д. Боборыкин. Китай-город (1882)]

‘Saliva lentamente sui grandi scalini della stretta scala con ringhiere di ghisa bronzate.’

[participio passato passivo]

*Одесские рыбаки считали, что морская рыба охотнее берет на белые крючки, чем на черные или **бронзированные**^{би-св}.* [К. Г. Паустовский. Повесть о жизни. Время больших ожиданий (1958)]

‘I pescatori di Odessa ritenevano che il pesce di mare prende più volentieri gli ami bianchi che quelli neri o color bronzo.’

[participio passato passivo]

Вирировать (фр. virer) ‘virare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 3 volte, dal 1972

*Когда понадобилось представить цветными фонтаны и водопады, мы опускали куски пленки в бачки со специальным химическим составом — **вирировали**^{би-нсв} пленку в синий, золотистый, зеленый и голубой цвета.* [Григорий Александров. Эпоха и кино (1976)]

‘Quando era necessario presentare le fontane colorate e le cascate d’acqua,

abbassavamo i pezzi di nastro nei bidoncini con speciali composizioni chimiche e viravamo la pellicola ai colori blu, oro, verde e azzurro.’

[passato, valore iterativo]

*DVD "Видеограм" предлагает желающим кроме эталонного черно-белого варианта ещё и цветную версию, которую тоже стоит смотреть: изображение почти монохромное, чуть **вирированное**^{би-св}, всё выдержано в сумрачных пастельных тонах и, как задумано, напоминает выцветшую плёнку 40-х. [Опасные игры со временем. Видеосеанс (2002) // «Известия», 2002.07.05]*

‘Il DVD “Videogram” offre a chi lo desidera, oltre al modello della variante in bianco e nero, un’altra versione che vale la pena guardare, quella a colori: l’immagine è quasi monocromatica, appena virata, tutto sostenuto in tonalità di pastello cupo e, come progettato, fa venire in mente la pellicola scolorita degli anni ’40.’

[participio passato passivo]

*Виктор Семенович Листов, написавший о кинематографе много интересного, недавно объяснил мне: действительно, фильм мог тогда показаться Фаине цветным — это была еще не цветная натура, а пленка, искусно **вирированная**^{би-св} в разные оттенки. [Алексей Щеглов. Фаина Раневская: вся жизнь (2003)]*

‘Viktor Semenovič Listov, che ha scritto molto di interessante sul cinema, recentemente mi ha spiegato: davvero, il film allora poteva mostrarsi colorato a Faina, quella era ancora una realtà non colorata, ma una pellicola abilmente virata a diverse sfumature.’

[participio passato passivo]

Вульгаризировать (фр. vulcaniser, от лат. vulcanus = огонь, пламя)
‘volgarizzare/banalizzare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 36 volte, dal 1898

Все, что он ухватывал в партийных взглядах, он всегда крайне упрощал и

вульгаризировал^{би-нсв}. [В. М. Чернов. Личные воспоминания о Г. Гапоне (1906)]

‘Tutto ciò che lui comprendeva nei pareri di partito, lo semplificava sempre estremamente e lo volgarizzava.’

[passato, valore iterativo]

Андреев — понимает трагизм бытия слишком физиологически, кожно; он вульгаризирует^{би-нсв} *чувство трагического, уродливо опроцает его.* [Максим Горький. Жизнь Клима Самгина. Часть 4 (1928-1935)]

‘Andreev interpreta la tragicità della vita troppo fisiologicamente, come se la sentisse sulla pelle; volgarizza il senso del tragico, lo semplifica mostruosamente.’

[presente, valore iterativo/abituale]

Она вульгаризировала^{би-св} *до крайних пределов* *те чувства и мысли, которые лет за двадцать до Северянина принесли в Россию модернисты.* [К. И. Чуковский. Эгофутуристы (1922)]

‘Lei ha banalizzato fino all’estremo quelle sensazioni e quei pensieri, che vent’anni prima di Severjanin, i modernisti avevano portato in Russia.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Философия просвещения сделала *из него свои выводы и вульгаризировала*^{би-св} *его.* [Н. А. Бердяев. Проблема человека (1936)]

‘La filosofia dell’Illuminismo ne ha tratto le sue conclusioni e lo ha volgarizzato.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Stando alla testimonianza del *NKRJa* i verbi visti finora, da quando sono entrati nella lingua russa fino ad oggi, non sono mai attestati con prefissi e questo ci porta ad ipotizzare che il loro utilizzo nella lingua continuerà ad essere biaspettuale. C’è da dire che alcuni verbi sono entrati nella lingua più tardi rispetto ad altri quindi, in futuro, può succedere che essi assumeranno un po' alla volta le caratteristiche aspettuale dei verbi russi, che tendono, nella maggior parte dei casi, a formare coppia aspettuale. Soltanto con il tempo e con ulteriori verifiche si potranno vedere eventuali cambiamenti riguardo il valore aspettuale di questi verbi.

Di seguito analizzeremo i verbi che nel *NKRJa* sono attestati con prefissi, fornendo esempi sia dapprima delle forme non prefissate e poi di quelle prefissate.

3.2.2. Verbi che compaiono anche con prefissi

Авансировать (фр. avancer) ‘anticipare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 39 volte, dal 1788

Il *NKRJa* attesta anche alcune (4) forme prefissate (*про-*) a partire dal 1961.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Forme non prefissate:

*где S означает массу прибавочной стоимости, s массу прибавочной стоимости, поставляемую отдельным рабочим, v переменный капитал, ежедневно **авансируемый**^{би-нсв} для приобретения индивидуальной рабочей силы, [...]. [М. А. Алданов. Истоки. Части 1-8 (1942-1946)]*

‘Dove S significa massa di plusvalore, s significa massa di plusvalore collocata da un operaio singolo, v significa capitale variabile quotidianamente anticipato per l’acquisto di forza operaia individuale, [...].’

[participio presente passivo]

*Что касалось чести советского офицера, здесь Адам был кремень, он мог обмануть взвод беременных официанток, мог без всяких обязательств, **авансируя**^{би-нсв} лишь плоскими комплиментами, сожрать таз котлет, но срамить офицерский мундир не позволял никому, даже себе. [Варвара Сеницына. Муза и генерал (2002)]*

‘Per quanto riguardava l’onore dell’ufficiale sovietico, qui Adam era una roccia, lui poteva ingannare il plotone delle cameriere incinte, poteva, senza impegno, anticipando solo banali complimenti, divorare il catino delle polpette, ma non permetteva a nessuno

di disonorare la divisa di ufficiale, nemmeno a sé stesso.’

[gerundio presente]

*Все сделаем, если «Октябрь» **авансирует**^{би-св} нам металл в счет будущего квартала!* [Г. Е. Николаева. Битва в пути (1959)]

‘Faremo tutto, se “Oktjabr” ci finanzia il metallo nel conto del futuro trimestre.’

[futuro sintetico]

*Департамент государственной безопасности США уже отдал подряды 9 фирмам на разработку прототипа, **авансировав**^{би-св} под это дело пока \$2 миллиона.* [Валерий Лебедев. Террор — обратная сторона медали «За гуманизм между народами» (2003) // Интернет-альманах «Лебедь», 2003.08.04]

‘Il dipartimento di sicurezza nazionale degli USA ha già restituito gli appalti a nove società per l’elaborazione del prototipo, anticipando per questo lavoro, per il momento, 2 milioni di dollari.’

[gerundio passato]

Forme prefissate:

*Контракты были подписаны и **проавансированы**^{св} довольно рано.* [Андрей Веселов, Виктор Дятликович. Гособоронскандал // «Русский репортер», № 37 (215), 22 сентября 2011, 2011]

‘I contratti furono stipulati e finanziati molto presto.’

Автоматизировать (фр. automatiser, от гр. automatos = самодействующий)
‘automatizzare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 1591 volte, dal 1919

Il NKRJa attesta anche alcune (2) forme prefissate (за-) a partire dal 1959.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Forme non prefissate:

*я отказался бы тогда от организации предприятий по фабрикации автомобилей и пошел бы по пути фабрикации приборов, **автоматизирующих**^{би-нсв} и нормализующих нравственность, что более соответствует моему душевному строю.* [А. П. Платонов. Антисексус (1926)]

‘allora io rinuncerei all’organizzazione delle imprese per la fabbricazione di automobili e andrei sulla strada della fabbricazione di apparecchi che automatizzano e normalizzano l’etica che più corrisponde alla mia formazione spirituale.’

[participio presente attivo]

*Навыки второго вида, вторично **автоматизируемые**^{би-нсв} действия, предполагают [...].* [С. Л. Рубинштейн. Основы общей психологии. Части 1-2 (1940)]

‘Le abilità del secondo tipo, le azioni automatizzate secondariamente, presumono [...].’

[participio presente passivo]

*Котлы — вот что надо **автоматизировать**^{би-св} Котлы!* [Даниил Гранин. Искатели (1954)]

‘Le caldaie, ecco cosa bisogna automatizzare! Le caldaie!’

[infinito retto da verbo modale]

*Теперь мы уже точно знаем: **автоматизировать**^{би-св} можно лишь те процессы, для которых существует схема их реализации машиной Тьюринга.* [В. Пекелис. Может ли «думающая» машина решить любую задачу? // «Техника - молодежи», 1959]

‘Adesso lo sappiamo precisamente: si possono automatizzare solo quei processi per i quali esiste lo schema della loro realizzazione della macchina di Turing.’

[infinito retto da verbo modale]

Forme prefissate:

Они стараются до встречи с публикой настолько все закрепить, заавтоматизировать^{св} в исполнении, отлить его в такую несокрушимо прочную форму, чтобы во время выступления ничто в ней не шелохнулось; [Григорий Коган. Работа пианиста (1963)]

‘Loro si sforzano, prima dell’incontro con il pubblico, di consolidare il tutto, di automatizzarlo durante l’esecuzione al punto tale, da fonderlo in una forma talmente stabile, che durante il tempo dello spettacolo niente in esso si muova;’

Адресовать (фр. adresser) ‘inviare/indirizzare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 3019 volte, dal 1694

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*за-* 2 e *пере-* 106) rispettivamente a partire dal 1864 e dal 1916.

Riguardo i due prefissi con cui è attestato il verbo si possono fare due distinte considerazioni: *переадресовать* è un verbo con un suo valore lessicale nuovo, che si è creato l’imperfettivo (*переадресовывать*) e che, quindi, si è integrato nella lingua russa. Invece, *заадресовать* affianca il simplex biaspettuale, ma raramente, e non sembra avviato un processo di formazione della coppia.

Forme non prefissate:

Эта губа служила ему вместо табакерки, потому что табак, адресуемый^{би-нсв} в нос, почти всегда сеялся на нее. [Н. В. Гоголь. Повесть о том, как поссорился Иван Иванович с Иваном Никифоровичем (1835-1841)]

‘Questo labbro gli serviva al posto della tabacchiera, perché il tabacco, indirizzato al naso, quasi sempre si spargeva su di essa.’

[participio presente passivo]

Во всяком случае прошу писать ко мне, адресуя^{би-нсв} на имя Неверова. [Н. В. Станкевич. Письма В. И., Е. И. и Н. И. Станкевичам (1837)]

‘In ogni caso chiedo di scrivere a me, indirizzando a nome Neverov.’

[gerundio presente]

[...] также доволен, что могу и вам почаще писать, **адресовав**^{би-св} на имя Графа Аракчеева письма. [А. С. Норов. Письмо С. А. и Т. М. Норовым (1812)]

‘[...] sono anche soddisfatto del fatto che posso anche scriverle un po' più spesso, indirizzando le lettere al nome Graf Arakčeev.’

[gerundio passato]

Я адресовал^{би-св} письмо к знакомому мне коменданту, который уведомил меня, что Миловидин помирился с дядею и уехал с ним вместе в Петербург. [Ф. В. Булгарин. Иван Иванович Выжигин (1829)]

‘Ho indirizzato la lettera al comandante a me noto, che mi ha notificato che Milovidin si è riconciliato con lo zio e se n'è andato insieme a lui a Pietroburgo.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Forme prefissate:

взял перо и заадресовал^{св} письмо какому-то Александру Готовцеву, в редакцию одной из маленьких петербургских газет. [Н. С. Лесков. Божедомы (1868)]

‘prese la penna e indirizzò la lettera a un qualche Aleksandr Gotovcev, alla redazione di uno dei piccoli giornali pietroburghesi.’

Широким жестом Скворешня переадресовал^{св} эти вопросы к Шелавину. [Григорий Адамов. Тайна двух океанов (1939)]

‘Con un grande gesto Skvorešnja ha reindirizzato queste questioni a Šelavin.’

Активизировать (фр. *activiser*, от лат. *activus* = деятельный) ‘intensificare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 714 volte, dal 1925

Il NKRJa attesta anche una forma prefissata (*до-*) risalente al 1935.

Considerata però l'unica attestazione di questa forma, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

C'è da dire che è comparso più tardi rispetto ad altri verbi quindi, in futuro, può

succedere che anche *активизировать* assuma un po' alla volta le caratteristiche aspettuali dei verbi russi, che tendono, nella maggior parte dei casi, a formare coppia aspettuale.

Forme non prefissate:

Дальнейшая задача — в условиях зимней работы широко использовать экскурсионный метод, как активизирующий^{би-нсв} массу. [Шилов. Экскурсионная и туристская работа на предприятии (опыт пролетарского завода Окт. ж. д.) // «Железнодорожник», № 1, 1929]

‘Compito successivo: nelle condizioni del lavoro invernale utilizzare largamente il metodo turistico, come un metodo che può attivare la massa.’

[participio presente attivo]

В ответ на это партия твердо продолжает ленинскую линию развернутого социалистического наступления по всему фронту, мобилизуя и активизируя^{би-нсв} все резервы пролетарской диктатуры. [А. Маймин. Путь побед (1930) // «Известия», 1930.11.07]

‘In risposta a ciò, il partito continua con fermezza la linea leninista dell’offensiva socialista su vasta scala su tutto il fronte, mobilitando e intensificando tutte le riserve della dittatura proletaria.’

[gerundio presente]

Германский империализм [...], уже с 1926 г. активизировал^{би-св} свою политику в направлении аншлюсса. [Борьба империалистов за Австрию (1934) // «Известия», 1934.03.05]

‘L’imperialismo tedesco [...], già dal 1926 intensificò la sua politica in direzione dell’anschluss.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Это сопровождалось формированием циркумантарктической системы морских течений, термической изоляцией материка и соответствующей

перестройкой атмосферной циркуляции, что в совокупности активизировало^{би-св} ледниковые процессы. [Л. Р. Серебрянный, А. В. Орлов. Ледники в горах (1985)]

‘Ciò si accompagnava alla formazione del sistema circumantartico dei flussi marini, delle isolazioni termiche della terra ferma e corrispondente alla ricostruzione della circolazione atmosferica che ha intensificato in totalità i processi glaciali.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Forme prefissate:

повышенная солнечная активность в отдельных точках земли, говорил проект, должна быть доактивизирована^{св} до температур, способных совершать работу путем переключения тепла в механическую энергию. [С. Д. Кржижановский. Желтый уголь (1939)]

‘l’elevata attività solare in punti particolari della terra, diceva il progetto, deve essere intensificata entro le temperature capaci di compiere il lavoro tramite l’inversione del calore in energia meccanica.’

Активизировать (фр. activer, от лат. activus = деятельный) ‘attivare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 483 volte, dal 1907

Il NKRJa attesta anche alcune (2) forme prefissate (с-) a partire dal 2000.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Forme non prefissate:

В настоящее время уже вполне установлено, что именно желчь активизирует^{би-нсв} этот фермент. [И. П. Павлов. Лекции по физиологии (1911-1913)]

‘Al giorno d’oggi è già stato pienamente stabilito che proprio il fiele attiva questo fermento.’

[presente, valore processuale]

Кальций активирует^{би-нсв} фагоциты, ликвидирует угнетающее действие магния на нервы, он необходим для нормального свертывания крови. [А. М. Кузмин. Обмен веществ и питание // «Наука и жизнь», 1950]

‘Il calcio attiva i fagociti, liquida l’azione opprimente del magnesio sui nervi, è necessario per la normale coagulazione del sangue.’

[presente, valore iterativo/abituale]

В кристалле мономера молекулы уже строго ориентированы одна относительно другой, их надо только активировать^{би-св}. [обобщенный. Реакция идет в кристалле — твердофазная полимеризация // «Химия и жизнь», 1966]

‘Nel cristallo monomero le molecole sono già rigidamente orientate una relativamente all’altra. Bisogna solo attivarle.’

[infinito retto da verbo modale]

Перед началом опытов вода в течение суток выдерживалась со специально подготовленным активированным^{би-св} углем. [коллективный. «Вода, вода, кругом вода...» // «Химия и жизнь», 1968]

‘Prima dell’inizio degli esperimenti, l’acqua è stata tenuta per 24 ore con uno speciale carbone attivo preparato appositamente.’

[participio passato passivo]

Forme prefissate:

На основе исследования спектрально-люминесцентных свойств кварцевых гель-стекол, соактивированных^{св} ионами Ce^{4+} и Eu^{3+} , [...]. [Нанокристаллитная природа высокосимметричных Ce^{4+} - Eu^{3+} -центров в кварцевых гель-стеклах (2004) // «Физика твердого тела», 2004.03.15]

‘Sulla base dello studio delle proprietà spettrali e di luminescenza dei vetri di quarzo, attivati con gli ioni Ce^{4+} e Eu^{3+} , [...].’

Амальгамировать (фр. amalgamer, от ар. al-malgam = амальгама)
‘amalgamare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 25 volte, dal 1871

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*про-* 1 e *на-* 1) rispettivamente in un testo del 1924 e in uno del 1929.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Va però sottolineato che nemmeno il verbo di base compare molte volte quindi è difficile formulare una vera e propria ipotesi sulla possibile futura creazione della coppia aspettuale con uno di questi due prefissi.

Forme non prefissate:

Амальгамируя^{би-нсв} «ленинцев» с «полуленинцами», достигают ближайшей цели — компрометируют «умеренных социалистов» и общие заветы мартовской революции. [М. В. Вишняк. Черный год. Публицистические очерки (1922)]

‘Amalgamando i “leninisti” con i “mezzi leninisti”, raggiungono gli obiettivi imminenti, cioè compromettono i “socialisti moderati” e gli insegnamenti generali della rivoluzione di marzo.’

[gerundio presente]

Берут пластинку латуни (состава: меди 85% и цинка 15%), *амальгамируют*^{би-нсв} ее, натерев ее ртутью, [...]. [неизвестный. Сухие выпрямители // «Радио Всем», 1929]

‘Si prende la piastra di ottone (composizione: rame 85% e zinco 15%), si amalgama lucidandola con il mercurio, [...].’

[presente, valore iterativo/abituale]

С грехом пополам *амальгмировали*^{би-св} они попадавшие им на пути распространения весьма разнохарактерные элементы. [Н. К. Михайловский. Борьба за индивидуальность (1875)]

‘Con fatica riuscivano ad amalgamare gli elementi molto diversi che si trovano sulla strada della promulgazione.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Что касается цинка, то таковой обязательно должен быть амальгмирован^{би-св}, т.е. покрыт ртутью. [М. Боголепов. Элементы типа Лаланда // «Радио Всем», 1928]

‘Per quanto riguarda lo zinco, questo deve essere immancabilmente amalgamato, cioè coperto con il mercurio.’

[participio passato passivo]

Forme prefissate:

они использовали для опытов наиболее активный металл — калий, проамальгмировав^{св} его с поверхности (чтобы она не окислялась). [В. Делакроа. О световом микрофоне (фотоэлемент) // «Радио Всем», 1928]

‘essi utilizzavano per tentativi il metallo più attivo, il potassio, amalgamandolo dalla superficie (affinché essa non si ossidasse).’

Это было уже интересно: взглянуть на свое отражение в только что наамальгмированном^{св} стекле, которое мы, вероятно, постеснялись бы признать зеркалом истории. [Б. К. Лившиц. Полутораглазый стрелец (1933)]

‘Questo era già interessante: gettare uno sguardo sul suo riflesso sul vetro appena amalgamato, che noi, probabilmente ci saremmo vergognati di riconoscere come uno specchio della storia.’

Амортизировать (от фр. amortir = ослаблять, смягчать) ‘ammortizzare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 105 volte, dal 1919

Il NKRJa attesta anche alcune forme prefissate (*no-* 1 e *c-* 20) rispettivamente in un testo del 1999 e, per il secondo prefisso, in vari testi, a partire dal 1928.

Considerato il numero delle occorrenze che attestano quest’uso, si può ipotizzare che nel primo caso il numero è eccessivamente basso per pensare che *амортизировать* possa formare coppia aspettuale con *поамортизировать*; nel secondo, invece, il numero

di comparse è più elevato e si può immaginare che continuando ad utilizzare il verbo *амортизировать* questo si adegui alla tendenza generale dei verbi russi e cioè quella di creare coppia aspettuale, che, in questo caso, diverrebbe *амортизировать* – *самортизировать*⁷. Inoltre, c'è da dire che il verbo è comparso più recentemente rispetto ad altri e, quindi, può essere che non abbia avuto ancora tempo sufficiente per creare la coppia.

Forme non prefissate:

увы, амортизируя^{би-нсв} невпопад, они теперь создавали иллюзию двух непримиримых петухов, ожесточенно наскაკивающих друг на друга. [Виктор Слипенчук. Зинзивер (2001)]

‘ahimé, amortizzando a sproposito, loro ora creavano l’illusione di due galli inconciliabili, che accanitamente si imbattevano uno contro l’altro.’

[gerundio presente]

Младше Анастаса Ивановича на 10 лет, но более мягкий, он часто амортизировал^{би-нсв} гнев отца, вызванный нашими проступками. [Владимир Нузов. Серго Микоян: Дома нас воспитывали в духе порядочности, а не классовой борьбы... (2003) // «Вестник США», 2003.10.01]

‘Più piccolo di Anastas Ivanovič di dieci anni, ma più mite, egli attenuava spesso l’ira del padre, provocata con le nostre trasgressioni.’

[passato, valore iterativo]

Экономисты ФБК считают, что в кризисный период законодательное закрепление щедрых обещаний государства амортизировало^{би-св} нарастание недовольства в обществе. [Людмила Мещанинова. Соцпакет из обещаний (2003) // «Время МН», 2003.08.05]

‘Gli economisti del FBK pensano che nel periodo di crisi, il consolidamento legislativo delle generose promesse dello Stato ammortizzò la crescita dello scontento

⁷ Vale la pena osservare che il *BTS* definisce *самортизировать* come un verbo perfettivo che appartiene alla sfera colloquiale.

nella società.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

— *Сейчас мы с коллегами дискутируем о том, как быстро можно амортизировать^{би-св}, [...].* [Мария Селиванова. Амортизация получит ускорение (2008.09.15) // <http://www.rbcdaily.ru/2008/09/15/focus/379390.shtml>, 2008]

‘Adesso con i colleghi stiamo discutendo di come si può ammortizzare velocemente, [...].’

[infinito retto da verbo modale]

Forme prefissate:

Правильная стойка: Ноги слегка согните в коленях, поамортизируйте^{св} на них — хорошо, расслабьтесь. [Сергей Винский. Адреналинчику? Берите сноуборд! (2003) // «100% здоровья», 2003.01.15]

‘Giusta posizione: piegate leggermente le gambe sulle ginocchia, ammortizzate un po' su di esse; bene, rilassatevi.’

Он никогда не видел ее в таком состоянии — сейчас Марина, кажется, готова на любую акцию, ничто и никто ее не удержит, надо поспешить как-то самортизировать^{св} «удар». [коллективный. Тайник // «Огонек». №№ 5-6, 8-13, 1970]

‘Lui non l’ha mai vista in tale stato: adesso Marina sembra pronta per qualunque azione, niente e nessuno la tratterrà, bisogna andare in fretta ad ammortizzare il “colpo” in qualche modo.’

Ангажировать (фр. engager) ‘impegnare qualcuno per il ballo successivo’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 300 volte, dal 1802

Il NKRJa attesta anche alcune (5) forme prefissate (*за-*) a partire dal 1998.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Forme non prefissate:

*Мужчины сбивались в кружок или шныряли по комнате, **ангажируя**^{би-нсв} дам.*
[Ф. М. Достоевский. Двойник (1846)]

‘Gli uomini si mettevano in cerchio o si muovevano per la stanza, invitando le dame a ballare.’

[gerundio presente]

*Они **ангажируют**^{би-нсв} публику не оставить их своим вниманием.* [И. Т. Кокорев. Публикации и вывески (1849)]

‘Loro invitano il pubblico a non distogliere la loro attenzione.’

[presente, valore iterativo/abituale]

*К счастью, тот самый длинный фронт в золотом жилете, с которым танцевала она прежде, предстал перед нею и **ангажировал**^{би-св} ее на мазурку.* [О. И. Сенковский. Вся женская жизнь в нескольких часах (1833)]

‘Per fortuna quello stesso bellimbusto con il gilet dorato, con il quale aveva danzato prima, si presentò di fronte a lei e la invitò a ballare la mazurka.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*; catena di azioni]

*После этого мы отправились вместе с нею в танцевальную залу; я **ангажировал**^{би-св} ее, и все бросились смотреть на нас.* [Р. М. Зотов. Два брата, или Москва в 1812 году. Часть II (1850)]

‘Dopodiché ci recammo insieme nella sala da ballo; io la invitai a ballare e tutti si precipitarono a guardarci.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*; catena di azioni]

Forme prefissate:

*А что, если **заангажировать**^{св} Ларискиного Ивана? Он мужчина крупногабаритный, да и видок у него благодаря абхазской крови прямо-таки серьезный.* [Татьяна Сахарова. Добрая фея с острыми зубками (2005)]

‘E se impegnassimo Ivan, l’amico di Larinska? È un uomo di grandi dimensioni, ed ha un aspetto proprio importante grazie al sangue abcaso.’

Анкетировать (от анкета)⁸ ‘effettuare un sondaggio/condurre un’indagine’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 18 volte, dal 1939

Il NKRJa attesta anche alcune (4) forme prefissate (*про-*) a partire dal 1993.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Va però sottolineato che nemmeno il verbo di base compare molte volte quindi è difficile formulare una vera e propria ipotesi sulla possibile futura creazione della coppia *анкетировать - проанкетировать*⁹.

Forme non prefissate:

Советские люди не анкетируют^{би-нсв}, а делают свое дело... [В. В. Вишнеvский. Дневники военных лет (1943-1945)]

‘I sovietici non fanno indagini mediante questionario, ma fanno gli affari loro...’

[presente, valore iterativo/abituale]

То был ревизор, который когда-то анкетировал^{би-нсв} и расспрашивал Дэлхьяра в лагере «Спартак». [Л. А. Кассиль. Будьте готовы, Ваше высочество! (1964)]

‘Quello era l’ispettore che una volta faceva compilare questionari e interrogava Delichiar nel lager “Spartak”.’

[passato, valore iterativo]

Чтобы оценить влияние различных запахов на эмоциональное состояние и чувства человека, два американских ученых — врач Стенфорд и психолог Рейнольдс — исследовали и анкетировали^{би-св} 5000 человек в возрасте от 7 до 75

⁸ АНКЕТА (фр. enquête).

⁹ Il BTS considera la coppia un fatto già acquisito: alla voce *проанкетировать* si trova l’indicazione: *св. (нсв. анкетировать)*.

лет. [С. В. Рязанцев. В мире запахов и звуков (1997)]

‘Per valutare l’influenza degli odori sullo stato emotivo e le sensazioni della persona, due studiosi americani, il dottor Stenford e lo psicologo Reinolds, hanno studiato e effettuato un sondaggio tra 5000 persone in un’età compresa tra i 7 e i 75 anni.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Нами была разработана специальная анкета, были анкетированы^{би-св} все пациенты службы. [Виктор Лихачев. У природы нет плохой погоды (2003) // «Встреча» (Дубна), 2003.05.07]

‘Ci fu preparato un questionario speciale, fu fatto un sondaggio tra tutti i pazienti dell’ufficio.’

[participio passato passivo]

Forme prefissate:

Следовало бы проанкетировать^{св} их по возрасту, дабы установить границу между теми, кто знает четверостишие с детства, и теми, кто не слышал его никогда. [В. А. Успенский. ...И лесные сраки // Неприкосновенный запас, 1999]

‘Bisognerebbe fare un sondaggio per età, affinché si collochi un confine tra quelli che sanno la quartina dall’infanzia, e quelli che non l’hanno mai sentita.’

Аннигилировать (нем. annihilieren < фр. annihilier, от лат. annihilare)
‘annichilire/distruggere’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 75 volte, dal 1962

Il NKRJa attesta anche alcune (3) forme prefissate (*про-*) a partire dal 1965.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Va però sottolineato che nemmeno il verbo di base compare molte volte quindi è difficile formulare una vera e propria ipotesi sulla possibile futura creazione della coppia *аннигилировать - проаннигилировать*.

Forme non prefissate:

*Остальные гибнут раньше, **аннигилируют**^{би-нсв} с испусканием только двух квантов.* [Гольданский В., Шанторович В. Атом без ядра (позитроний и его реакции) // «Химия и жизнь», 1969]

‘I rimanenti muoiono prima, distruggendosi solo con l’emanazione di due quanti.’
[gerundio presente]

*Фермионы, все без исключения, возникают или **аннигилируют**^{би-нсв} парами.*
[Владимир Горбачев. Концепции современного естествознания (2003)]

‘I fermioni, tutti senza esclusione, sorgono o si distruggono in coppia.’
[presente, valore iterativo/abituale]

*Она исчезла, словно рассеялась, **аннигилировала**^{би-св}, превратилась в излучение.* [Нина Горланова. Филологический амур (1980)]

‘È scomparsa, come se si fosse disseminata, distrutta, tramutata in irradiazione.’
[passato; catena di azioni]

*Раздвинув стены вагона, **аннигилировав**^{би-св} крышу, птица на ровных крыльях [...].* [Галина Щербакова. Армия любовников (1997)]

‘Aprendo un varco tra le pareti del vagone, distruggendo il tetto, l’uccello con le ali aperte [...].’
[gerundio passato]

Forme prefissate:

*Если бы так и произошло, тогда бы ничего не было, частицы **проаннигилировали**^{св} бы между собой, и осталось бы одно излучение, но ничего материального.* [Артем Тарасов. Миллионер (2004)]

‘Se anche succedesse, allora non ci sarebbe niente, le particelle si distruggerebbero tra di loro e rimarrebbe un’emissione, ma niente di materiale.’

Анонсировать (фр. annoncer) ‘dare l’annuncio’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 233 volte, dal 1784

Il *NKRJa* attesta anche alcune (15) forme prefissate (*про-*) a partire dal 1994.

Si può dire che il numero di attestazioni con il prefisso non è eccessivamente elevato, ma nemmeno irrisorio. Quindi, possiamo ipotizzare che l’utilizzo di questo verbo nella lingua continuerà ad essere biaspettuale, ma, allo stesso tempo, non è da escludere che possa formarsi la coppia aspettuale *анонсировать – проанонсировать*: essendo che questo verbo è attestato da poco con il prefisso *про-*, potrebbe essere che, con il tempo, si adegui alla tendenza generale dei verbi russi di creare coppia aspettuale.

Forme non prefissate:

Скоро на всех железнодорожных книжных лавочках контрагентства будет вывешена картонная афиша больших размеров, анонсирующая^{би-нсв} о твоих книгах. [Ал. П. Чехов. Письма Антону Павловичу Чехову (1888)]

‘Presto in tutte le librerie ferroviarie del contraente sarà esposta una locandina di cartone di gradi dimensioni, che annuncia i tuoi libri.’

[participio presente attivo]

Даниил и Ирина Фомины — родители детей великанов, анонсируя^{би-нсв} о них, как о «чуде» «природы», просят [...]. [неизвестный. Дети великаны (1908.07.12) // «Сибирская заря», 1908]

‘Daniil e Irina Fominy, genitori dei bambini giganti, annunciandoli come un “miracolo della natura”, chiedono [...].’

[gerundio presente]

Выйду и анонсирую^{би-св} сейчас, что спектакля не будет. [А. И. Куприн. Полубог (1896)]

‘Adesso uscirò e annuncerò che lo spettacolo non ci sarà.’

[futuro, *konkretno-faktičeskoe značenie*; catena di azioni]

Событие немаловажное. Даже в газетах **анонсировали**^{би-св.}. Итак, это событие свершилось. [«Милая» Россия (1911.11.03) // «Московская газета копейка», 1911]

‘Il fatto è assai importante. Lo hanno annunciato perfino nei giornali.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Forme prefissate:

Автором кампании стала колумнистка издания *The Guardian* Эриэн Шэрайн, **проанонсировавшая**^{св} инициативу в одной из своих колонок. [Анатолий Поморцев. «Бога нет, расслабьтесь!» (2008.10.24) // <http://www.rbcdaily.ru/2008/10/24/focus/387607.shtml>, 2008]

‘Autrice della campagna è diventata la colonnista della pubblicazione *The Guardian*, Arienne Sherain, che ha annunciato l’iniziativa in una delle sue colonne.’

Асфальтировать (фр. *asphalter*, от гр. *asphaltos* = чёрная смола) ‘asfaltare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 290 volte, dal 1900

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*за-* 108 e *на-* 1) rispettivamente a partire dal 1925 e in un testo del 1929.

Con il prefisso *за-* il numero di attestazioni è parecchio elevato e si può immaginare che continuando ad utilizzare il verbo *асфальтировать* questo possa creare coppia aspettuale con *заасфальтировать* (ammesso che non si debba parlare già di coppia). Infatti, nel *BTS* alla voce *заасфальтировать* si trova l’indicazione: *св.* (*нсв.* *асфальтировать*). Anche Zaliznjak e Šmelev (2000: 82) parlano di coppia in questo caso.

Con il prefisso *на*, invece, il numero di attestazioni è eccessivamente basso per pensare alla creazione di una coppia aspettuale. Si può dire che come prefisso “vuoto” si è imposto *за-*.

Forme non prefissate:

[...] городские власти так старательно благоустраивали, **асфальтируя**^{би-нсв} берега и скашивая траву, [...]. [Ольга Волошина. Новые залетные. Подсчитано число водоплавающих московских птиц (2003) // «Известия», 2003.02.18]

‘[...] le autorità hanno diligentemente sistemato la zona, asfaltando le rive e falciando l’erba, [...].’

[gerundio presente]

Знаете, как прокладываются английские дорожки? Сначала их протаптывают, потом **асфальтируют**^{би-нсв}. [Ольга Никольская. Гостиный двор не будет Вавилонской башней (2002) // «Вечерняя Москва», 2002.03.14]

‘Sapete come costruiscono i sentieri inglesi? Prima li percorrono e poi li asfaltano.’

[presente, valore iterativo/abituale]

Кое-где среди развалин наново **асфальтировали**^{би-св} мостовые. [Василий Гроссман. Жизнь и судьба, часть 3 (1960)]

‘Da qualche parte tra le rovine hanno di nuovo asfaltato le strade pavimentate.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Наверное, их посадили тогда же, когда **асфальтировали**^{би-св} дорогу. [Владимир Брагин. В стране дремучих трав (1962)]

‘Probabilmente, li hanno piantati quando hanno asfaltato la strada.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Forme prefissate:

— Уберем эту рухлядь, а улицу **заасфальтируем**^{св} и обсадим. [Георгий Радов. У трех морей // «Огонек». № 39, 1959]

‘Toglieremo questo vecchiume, asfalteremo la strada e attorno planteremo degli alberi.’

Фомка повел его по шоссе, которое здесь было **наасфальтировано**^{св} до гладкости паркета [...]. [С. Н. Сергеев-Ценский. Потерянный дневник (1933)]

‘Fomka lo ha potato lungo l’autostrada, che qui è stata asfaltata fino alla scorrevolezza del parquet [...]’.

Афишировать (фр. afficher) ‘divulgare/rendere noto’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 328 volte, dal 1773

Il NKRJa attesta anche alcune (2) forme prefissate (*про-*) a partire dal 1958.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Forme non prefissate:

Совершенно не понимаю, зачем ты ее афишируешь^{би-нсв}. [В. Я. Брюсов. Последние страницы из дневника женщины (1910)]

‘Non capisco proprio perché lo ostenti.’

[presente, valore processuale]

Но Аретино был его главным поставщиком, не только не скрывал своего авторства, но даже афишировал^{би-нсв} его, чтобы поднять себе цену. [А. К. Дживелегов. Очерки итальянского Возрождения (1929)]

‘Ma Aretino ero il suo principale fornitore, non solo non nascondeva la sua paternità, ma la faceva perfino sapere in giro, per aumentare il suo valore.’

[passato, valore iterativo]

Я когда пошел учиться в вуз, не афишировал^{би-св}, что моя мать работает там. [коллективный. Форум: Большая перемена (2001-2011)]

‘Quando andai a studiare all’università, non divulgai che mia mamma lavorava lì.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Я был единственный в комсомольском возрасте, кто отказался участвовать в комедии. Не афишировал^{би-св}, но сказал: не буду. [Сергей Чесноков, Геннадий Батыгин. Мне интересен человек как человек... // «Знание — сила», 2003]

‘Io fui l’unico che nell’età della gioventù comunista si rifiutò di prendere parte alla commedia. Non lo divulgai ma dissi: non lo farò.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Forme prefissate:

— *Но вы-то что хотите сделать? — Хочу **проафишировать**^{с6}... Чтоб знали все, как у нас людей душат...* [Л. К. Чуковская. Александр Солженицын (1962-1995)]

‘ — Ma lei cosa vuole fare? — Voglio divulgare... Affinché tutti sappiano come soffoca da noi la gente.’

Бисировать (от *бис*)¹⁰ ‘fare/chiedere il bis’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 64 volte, dal 1892

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*про-* 2 e *но-*1) rispettivamente a partire dal 1924 e in un testo del 1990.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Forme non prefissate:

За границею мне случалось видеть, как публика кафе-концертов, однородных с нашими "Омонами" и "Тулонами", тоже возбуждалась исполнением "серьезных" номеров до неистовства, кричала, стучала, бисировала^{би-нс6}. [А. В. Амфитеатров. Птички певчие (1896-1898)]

‘Oltre il confine mi succedeva di vedere come anche il pubblico dei caffè-concerti, simili ai nostri “Omon” e “Tulon”, si eccitava con l’esecuzione di numeri “seri” fino alla furia: urlava, batteva e chiedeva il bis.’

[passato, valore iterativo]

¹⁰ **БИС** (фр. bis, от лат. bis = дважды).

Публика долго не расходилась и вызывала артиста. Он много бисировал^{би-нсв}. На сцене с левой стороны были устроены две ложи. [неизвестный. Вести (1910.09.10) // «Утро России», 1910]

‘Il pubblico non si è scatenato a lungo e chiamava l’artista. Lui ha fatto il bis molte volte. In scena dalla parte sinistra erano state allestite due logge.’

[passato, valore iterativo]

Один из любимцев публики, баритон Яковлев, после сцены бала в «Евгении Онегине» бисировал^{би-св} арию «Я пью волшебный яд». [С. М. Волконский. Мои воспоминания. Том 1 (1923-1924)]

‘Uno dei beniamini del pubblico, il baritono Jakovlev, dopo la scena del ballo in “Evegenij Onegin” fece il bis dell’aria “Io bevo un veleno magico”.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Во втором акте Семенова танцевала знаменитую вариацию со змеей и имела такой успех, что бисировала^{би-св} ее. [Василий Катанян. Лоскутное одеяло (1943-1949)]

‘Nel secondo atto la Semenova ballò una celebre variazione con i serpenti ed ebbe un tale successo che fece il bis.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Forme prefissate:

Пришлось пробисировать^{св} свой морозный спектакль. [Евгений Весник. Дарю, что помню (1997)]

‘Gli è toccato fare il bis del suo gelido spettacolo.’

ария из оперы «Чио-чио-сан», «пробисируем^{св} Эльфридочку, попросим товарищ Пакуль», — и на завтра все то же самое. [Анатолий Найман. Славный конец бесславных поколений (1994)]

‘aria dall’opera “Cio-Cio-San”, “chiederemo il bis a El’frida, la chiameremo compagno Pakul” e l’indomani sarà lo stesso.’

Блокировать (нем. blockieren, от фр. bloquer) ‘bloccare/assediare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 1435 volte, dal 1710

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*за-* 486 e *с-* 21) rispettivamente a partire dal 1924 e dal 1943.

Il numero di comparse con il prefisso *за-*, in particolare, è molto alto, pertanto si può pensare che con il tempo potrebbe formarsi la coppia *блокировать* – *заблокировать*¹¹.

Forme non prefissate:

Ратт находится в окрестностях Люблина и Замосца и блокирует^{би-нсв} сию последнюю крепость. [А. А. Щербинин. Военный журнал 1813 года (1813)]

‘Ratt si trova nei dintorni di Lublin e Zamosc e assedia quest’ultima fortezza.’

[presente, valore processuale]

По влечению, свойственному всем вообще меланхоликам, Дон-Карлос намеревался покинуть родину и ехать на защиту острова Мальты, тогда блокируемого^{би-нсв} турками. [Кондратий Биркин (П. П. Каратыгин). Временщики и фаворитки XVI, XVII и XVIII столетий. Книга вторая (1871)]

‘Per attrazione, caratteristico di tutti e, in genere, dei malinconici, Don Carlos aveva l’intenzione di lasciare la patria e andare in difesa dell’isola di Malta, allora assediata dai turchi.’

[participio presente passivo]

Нельсону не удалось, однако, ни блокировать^{би-св} французский флот в Тулоне, ни встретиться с ним на своем пути к этому порту. [Е. П. Карнович. Мальтийские рыцари в России (1878)]

‘Nelson non riuscì, tuttavia, né a bloccare la flotta francese a Tolone, né a

¹¹ Il *BTS* considera la coppia un fatto già acquisito: alla voce *заблокировать* si trova l’indicazione: *св. (нсв. блокировать)*.

incontrarla nella sua strada verso quel porto.’

[infinito retto da verbo che esprime tentativo/successo]

*Место, где была захвачена картина, было **блокировано**^{би-св} на тысячу метров в окружности.* [«Madonna della Stella» (1911.11.25) // «Русское слово», 1911]

‘Il posto dove fu preso il quadro, fu bloccato tutto intorno per mille metri.’

[participio passato passivo]

Forme prefissate:

— *Марлен Михайлович вышел из номера, прихватив с собой ключ, и **заблокировал**^{св} замок.* [Василий Аксенов. Остров Крым (авторская редакция) (1977-1979)]

‘Marlen Michailovič uscì dalla stanza portando con sé la chiave, e bloccò la serratura.’

*Чем он отличается от обычного загородного дома? — Таунхаусы — это **сблокированные**^{св} малоэтажные дома.* [Жилье нового типа (2004) // «Мир & Дом. Residence», 2004.04.15]

‘In cosa si differenzia da un’usuale casa di campagna? – Le case a schiera sono case unite tra loro e a pochi piani.’

Бомбардировать (нем. blockieren, от фр. bloquer) ‘bombardare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 659 volte, dal 1678

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*no-* 1, *om-* 1 e *про-* 2) rispettivamente in un testo del 2000, in un testo del 1996 e dal 1881.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Forme non prefissate:

Репнин осаждал и бомбардировал^{би-нсв} Ригу 3 месяца. [А. С. Пушкин. История Петра: Подготовительные тексты (1835-1836)]

‘Repnin assediò e bombardò Riga per tre mesi.’

[passato, valore processuale]

У Батума ничего не добились, Карс безрезультатно бомбардируют^{би-нсв}. [Н. П. Игнатьев. Походные письма 1877 года (1877)]

‘A Batumi non hanno ottenuto niente e stanno bombardando Kars senza risutati.’

[presente, valore processuale]

С этой мыслью уже совершенно свыклись люди, и слышатся голоса: пускай бомбардируют^{би-св}! [П. В. Анненков. Письма И. С. Тургеневу (1852-1874)]

‘Le persone si sono già del tutto abituate a questo pensiero e si sentono le voci: che bombardino!’

[futuro esortativo]

На 2-й день праздника неприятель сильно бомбардировал^{би-св} город и, говорят, сделал много вреда городским строениям. [К. И. Киов. Письмо родителям (1855)]

‘Il secondo giorno di festa, il nemico bombardò fortemente la città e, dicono, fece molti danni agli edifici.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Forme prefissate:

В общем, сделала вывод, что «с лёта» заказывать книгу не стоит, нужно сначала побомбардировать^{св} продавца вопросами, пока не отзовется...

[коллективный. Форум: Книга жалоб и предложений (2004-2006)]

‘In generale, ho tratto la conclusione che non vale la pena prenotare il libro “all’improvviso”, bisogna prima bombardare di domande il venditore, finché non risponde...’

Группа российских физиков под мудрым руководством профессора Оганесяна отбомбардировала^{с6} кюри-248 ионными пучками кальция-48. [Владислав Быков, Ольга Деркач. Книга века (2000)]

‘Il gruppo dei fisici russi, sotto la saggia guida del professor Oganjesjan, bombardò curio-248 con fasci ionici di calcio-48.’

8 августа наши боевые порядки пробомбардировала^{с6} вражеская авиация, затем прошли танки и за ними пехота противника. [Рафаэль Гольдберг. Зачем вы остались живы? // «Родина», 2008]

‘L’8 agosto l’aviazione nemica ha bombardato i nostri schieramenti di battaglia, poi sono passati i carri armati e dietro di essi la fanteria dell’avversario.’

Брикетировать¹² (фр. briqueter) ‘bricchettare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 10 volte, dal 1961

Il *NKRJa* attesta anche una forma prefissata (с-) in un testo del 1930.

Considerata però l’unica attestazione di questa forma, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Va però sottolineato che nemmeno il verbo di base compare molte volte quindi è difficile formulare una vera e propria ipotesi sulla possibile futura creazione della coppia *брикетировать* - *сбрикетировать*.

Forme non prefissate:

Затем порошок брикетируют^{би-нс6} в прессах под давлением 30-60 кг/мм² и при температуре 550-650°C. После этого материал приобретает металлический блеск, он имеет сравнительно высокую прочность, электро- и теплопроводность. [И. Фридляндер. Алюминий // «Химия и жизнь», 1965]

‘Poi bricchettano la polvere nelle presse sotto una pressione di 30-60 kg/mm² e una temperatura di 550-650°C.’

[presente, valore iterativo/abituale]

¹² Una curiosità: nel *NKRJa* si attesta per primo il verbo prefissato.

Добавляют соль, специи, брикетировуют^{би-нсв}, высушивают окончательно в вакууме и расфасовывают во влаго- и бактерионепроницаемые пакеты. [коллективный. Свои секреты раскрывают кондитеры // «Химия и жизнь», 1966]

‘Aggiungono il sale, le spezie, bricchettano, asciugano definitivamente nel sottovuoto e confezionano sacchetti impermeabili e antibatterici.’

[presente, valore iterativo/abituale]

Мы вынуждены продавать мясо по «смешным» ценам или на собачье питание, потому что не можем сдать его по реальной цене на наши комбинаты — они все затарились привозной мороженой брикетированной^{би-св} говядиной без костей. [Сергей Яськин. Крестьяне могут накормить Россию и Европу, убеждены аграрии // «Аргументы и факты», 2003]

‘Siamo costretti a vendere la carne a prezzi “assurdi” o come cibo per cani perché non possiamo consegnarla al prezzo reale nei nostri centri che hanno tutti fatto le scorte di carne bovina di fornitura esterna bricchettata, surgelata senza ossa.’

[participio passato passivo]

Производство, использование и экспорт брикетированных^{би-св} или гранулированных древесных отходов оправдан лишь в том случае, когда обработке подвергаются измельченные древесные отходы. [Ожидаемое влияние климатической конвенции на лесной сектор (о Киото-углероде и древесном биотопливе) (2004) // «Лесное хозяйство», 2004.02.17]

‘La produzione, l’utilizzo e l’esportazione di sprechi di alberi bricchettati o granulati è giustificata solo nel caso in cui sottopongano tali sprechi alla lavorazione.’

[participio passato passivo]

Forme prefissate:

Башня была сложена из сжатых, сбрикетированных^{св} ручным прессом глино-черноземных кирпичей и представляла собой вид усеченного конуса. [А. П. Платонов. Ювенильное море (Море юности) (1934)]

‘La torre era composta di mattoni di argilla scura pressati e bricchettati con il torchio

a mano e aveva l'aspetto di un cono tronco.'

Визировать (нем. visieren, от фр. viser) 'apporre il visto/vidimare'

BTS: biaspettuale

NKRJa: 99 volte, dal 1858

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*за-* 93 e *про-* 1) rispettivamente a partire dal 1917 e in un testo del 1978.

Il numero di attestazioni con il prefisso *за-* è molto alto se confrontato con quello del verbo base. Pertanto, si può pensare che con il tempo potrebbe formarsi la coppia *визировать – завизировать*¹³.

Forme non prefissate:

Греческие консульства в Румынии не визируют^{би-нсв} паспортов Грекам желающим ехать в Россию. [неизвестный. События дня (1916.05.26) // газета «Новое время», 1916]

'I consolati greci in Romania non vidimano i passaporti dei greci che vogliono andare in Russia.'

[presente, valore iterativo/abituale]

С тоской наблюдал я однажды, как премудрая Мариэтта Шагинян, визируя^{би-нсв} интервью, тщательно вычеркивала все живое, занимательное, что она же сама несколько дней назад мне рассказала. [Соломон Волков. Признания писателя-призрака // «Огонек». № 7, 1991]

'Con angoscia una volta osservavo come la saggia Marietta Šaginjan, approvando l'intervista, cancellava minuziosamente tutto il vivo, il curioso che lei stessa alcuni giorni prima mi aveva raccontato.'

[gerundio presente]

Аббат поглядел на меня с бесконечною злобою, потом вырвал мой паспорт и

¹³ Il *BTS* considera la coppia un fatto già acquisito: alla voce *завизировать* si trova l'indicazione: *св. (нсв. визировать)*.

унес его наверх. Через минуту он был уже визирован^{би-св}. [Ф. М. Достоевский. Игрок (1866)]

‘L’abbate mi diede un’occhiata con infinito dispetto, poi mi strappò di mano il passaporto e lo portò di sopra con sé. Dopo un minuto era già vidimato.’

[participio passato passivo]

Визировали^{би-св} тогда материал такого рода или Л. Ю. Брик, или О. М. Брик.

[Варлам Шаламов. Начало (1962)]

‘Allora vidimò il materiale di quel tipo o L. J. Brik, o O. M. Brik.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Forme prefissate:

И побежал в английское консульство, чтобы завизировать^{св} наши паспорта.

[И. Г. Эренбург. Необычайные похождения Хулио Хуренито (1921)]

‘Si mise a correre nel consolato inglese per vidimare i nostri passaporti.’

Вулканизировать (фр. vulcaniser, от лат. vulcanus = огонь, пламя)
‘vulcanizzare’

BTS: biaspettuale

NKRJa: 24 volte, dal 1868

Il NKRJa attesta anche alcune (2) forme prefissate (за-) a partire dal 1991.

Considerato però il basso numero di attestazioni di queste forme, si può ipotizzare che il verbo continuerà ad essere biaspettuale.

Va però sottolineato che nemmeno il verbo di base compare molte volte quindi è difficile formulare una vera e propria ipotesi sulla possibile futura creazione della coppia *вулканизировать - завулканизировать*.

Forme non prefissate:

От последствий отравления сероуглеродом часто страдают работницы на резиновых фабриках, в которых натирание вулканизируемых^{би-нсв} предметов

сероуглеродом и хлористой серой принадлежит к наиболее вредным для здоровья занятиям. [Ф. Ф. Эрисман. Профессиональная гигиена (1871-1908)]

‘A causa delle conseguenze di avvelenamento con il disolfuro di carbonio, spesso soffrono le operaie nelle fabbriche delle gomme, nelle quali la lucidatura delle materie vulcanizzate con il disolfuro di carbonio e cloruro zolfo appartiene alle immissioni più nocive per la salute.’

[participio presente passivo]

*Там же, в теплой караулке сидели штатные рабочие, они **вулканизировали**^{би-}^{нсв} резину.* [С. Г. Кара-Мурза. «Совок» вспоминает свою жизнь (1998)]

‘Lì nella guardiola stavano seduti gli operai di ruolo. Vulcanizzavano la gomma.’

[passato, valore iterativo]

Облученная резина также обладает несравненно лучшими качествами, и ее можно вулканизировать^{би-св} при более низкой температуре. [обобщенный. Заметки (Вокруг земного шара) // «Техника - молодежи», 1959]

‘Anche la gomma esposta ai raggi possiede di gran lunga qualità migliori e la si può vulcanizzare ad una temperatura più bassa.’

[infinito retto da verbo modale]

*Долго его налаживали: искали где-то резину, поскольку своей не запаслись, **вулканизировали**^{би-св} её.* [Д. И. Саврасов. Таежные были и небылицы (2003-2008)]

‘L’hanno riparato a lungo: hanno cercato da qualche parte la gomma, poiché della loro non ce n’era di riserva, l’avevano vulcanizzata.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

Forme prefissate:

*владельцы машин инженерного отдела пользовались знакомством с Иваном, когда нужно было сделать небольшой ремонт или **завулканизировать**^{св} проколотую шину.* [Борис Левин. Блуждающие огни (1995)]

‘i proprietari delle macchine della sezione di ingegneria utilizzavano la conoscenza

con Ivan quando bisognava fare una piccola manutenzione o vulcanizzare uno pneumatico forato.’

3.3. Verbi classificati come imperfettivi nel *BTS*

Ora analizzeremo i verbi che nel *BTS* non sono definiti biaspettuali, ma imperfettivi (17 su 57) e di cui a volte viene fornito anche un corrispondente perfettivo, a volte no. Proveremo a vedere se si tratta di verbi imperfettivi che fanno parte di una coppia aspettuale o se sono verbi *imperfectiva tantum*, che, come abbiamo spiegato nel capitolo 1, sono quei verbi che hanno solo la forma imperfettiva. Durante la formulazione delle nostre ipotesi torneranno utili le classi semantiche di Vendler che abbiamo elencato al capitolo 1: *states*, *activities*, *achievements* e *accomplishments*.

Non essendoci, in questo caso, la necessità di disambiguare in che senso aspettuale è utilizzato il verbo, come invece doveva essere necessariamente fatto con i verbi biaspettuali, metteremo degli esempi solo qualora il verbo compaia con prefissi (un esempio per prefisso), per valutarne il significato e la funzione, e non inseriremo esempi con il verbo imperfettivo di base da cui siamo partiti.

Seguiremo l’ordine alfabetico trattando, però, separatamente i verbi per i quali il *BTS* non indica un verbo perfettivo corrispondente (a parte gli “sposoby dejstvija” o alcuni occasionalismi) e i verbi per i quali il *BTS* indica un perfettivo corrispondente, suggerendo cioè che facciano parte di una vera e propria, regolare coppia aspettuale).

3.3.1. Verbi imperfettivi che non formano coppia

Агонизировать (фр. agoniser, от с.-лат. agonia < гр. agonia = тревога) ‘agonizzare’

BTS: imperfettivo

NKRJa: 130 volte, dal 1865

Classe semantica: *states* in quanto non indica una vera azione ma una condizione. Pertanto, si tratta di un verbo *imperfectiva tantum*.

Аккомпанировать (нем. akkompanieren, от фр. accompagner) ‘accompagnare’

BTS: imperfettivo

NKRJa: 623 volte, dal 1784

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*про-* 1, *но-* 2 e *с-* 4) rispettivamente in un testo del 1966, a partire dal 1926 e dal 1992.

Classe semantica: *accomplishments* in quanto indica un'azione che ha un punto d'arrivo. Come si può vedere dai dati, nel *NKRJa* è attestato alcune volte con dei prefissi anche se, per ora, le occorrenze dei tre prefissi sono molto basse, quindi nessuno di essi ha contribuito a formare un verbo perfettivo che formi regolarmente coppia con *аккомпанировать*.

А вон и пианино стоит. Наверное, Гошка смог бы мне проаккомпанировать^{c6}... [Александр Рекемчук. Мальчики // «Юность», 1970]

‘Ma ecco che c’è anche il piano. Probabilmente Goška potrebbe accomagnarli ...’

Обыкновенно после отличного обеда Александр Степанович упрасивал свою жену поаккомпанировать^{c6} *им на рояле*. [Николай Варенцов. Слышанное. Виденное. Передуманное. Пережитое (1930-1935)]

‘Quotidianamente, dopo un ottimo pranzo, Aleksandr Stepanovič riusciva ad ottenere che sua moglie lo accompagnasse al pianoforte a coda.’

Мы все пошли в Большой зал консерватории, где стоит знаменитый орган, чтобы Гарри саккомпанировал^{c6} *мне*. [И. К. Архипова. Музыка жизни (1996)]

‘Siamo andati tutti nella grande sala del conservatorio, dove c’è il celebre organo, affinché Garri mi accompagnasse.’

Аплодировать (фр. applaudir) ‘applaudire’

BTS: imperfettivo

NKRJa: 1894 volte, dal 1760

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*про-* 3, *но-* 81 e *за-* 312) rispettivamente a partire dal 1890, dal 1891 e dal 1853.

Classe semantica: *activities* perché il verbo rappresenta un'azione che non ha un punto d'arrivo e quindi ha delle fasi uguali nel suo svolgimento. Il verbo non forma coppia aspettuale, pertanto si tratta di un verbo *imperfectiva tantum*.

Come mostrano i dati, esso compare più volte con dei prefissi, che sono, però, non a caso, quelli che formano “sposoby dejstvija”. In altre parole, il verbo prefissato è sì perfettivo, ma non forma coppia col verbo di base. Negli esempi con il prefisso *no-* si può intravedere il significato delimitativo; ancora più chiaramente esprime il suo significato il prefisso *za-* che indica l’inizio dell’azione.

В свое время Федор сделал великолепный прыжок, и ему все дружно проаплодировали^{св}. [Виктор Розов. В поисках радости // «Театр», 1957]
‘Una volta Fëdor fece un salto eccellente e lo applaudirono tutti calorosamente.’

Любимому оратору, часто доставлявшему удовольствие своими речами, благодарные москвичи дружно проаплодировали^{св}. [К. М. Станюкович. Жрецы (1897)]

‘I moscoviti riconoscenti hanno applaudito un pò tutti insieme l’amato oratore, che spesso aveva portato divertimento con i suoi discorsi.’

Раздался громкий хохот со всех сторон. Многие зааплодировали^{св}. *Полицеймейстер Кругликов снова поднялся...* [А. А. Дикгоф-Деренталь. «Папаша» (1919) // «Грядущая Россия», 1920]

‘Echeggìo una rumorosa risata da tutte le parti. Molti si misero ad applaudire. Il capo della polizia Kruglikov si alzò di nuovo...’

Артикулировать (фр. articuler, от лат. articulare) ‘articolare/pronunciare’

BTS: imperfettivo

NKRJa: 147 volte, dal 1854

Il NKRJa attesta anche alcune forme prefissate (*про-* 17 e *с-* 2) rispettivamente a partire dal 1989 e dal 1994.

Classe semantica: *accomplishments* perché il verbo rappresenta un’azione che ha un progresso e un punto d’arrivo. Infatti, è attestato anche con dei prefissi. Considerando il numero delle occorrenze, è più probabile che un giorno il verbo *артикулировать* formi coppia aspettuale con *проартикулировать* che con *сартикулировать*. Quest’ultima forma infatti, sembra piuttosto una forma occasionale.

Вот так бы открыли рты — и с мхатовской интонацией проартикулировали^{св}. [Марина Палей. Ланч (1999)]

‘Ecco che così aprirebbero le bocche e con intonazione teatrale articolerebbero parole.’

— *Человек, смело стремящийся к свету знания или пингвин? — пренебрежительно сартикулировал*^{св} он. [Сергей Осипов. Страсти по Фоме. Книга первая. Изгой (1998)]

‘— È un uomo che coraggiosamente cerca di arrivare al mondo della conoscenza o un pinguino? Pronunciò sprezzantemente lui.’

Баллотировать (нем. ballotieren < фр. balloter, от ballotte = небольшой шар)
‘votare’

BTS: imperfettivo

NKRJa: 50 volte, dal 1776

Il NKRJa attesta anche alcune forme prefissate (*за-* 103, *про-* 4, *вы-* 3, *пере-* 1 e *от-* 1) rispettivamente a partire dal 1834, dal 1923, dal 1845, dal 1922 e dal 1930.

Classe semantica: *accomplishments* in quanto l’azione rappresentata da questo verbo ha un punto d’arrivo e non è composta da fasi uguali tra loro. Il verbo *баллотировать* compare nel NKRJa con diversi prefissi ma ce n’è uno, *за-*, che viene utilizzato molto più degli altri e, effettivamente, è anche quello che cronologicamente compare per primo.

Dei primi si può dire che formano degli occasionalismi, mentre *за-* forma un verbo nuovo (perfettivo) con un nuovo significato (bocciare alle elezioni) che, non a caso, si è creato un imperfettivo secondario (*забаллотировывать*).

Теперь на нем денежный начет: обвиняют его в сделке с поставщиком и забаллотировали^{св} на последних выборах... [И. И. Панаев. Опыт о хлыщах (1854-1857)]

‘Adesso lui ha una sanzione pecuniaria: lo accusano nell’affare con il fornitore e lo hanno bocciato alle ultime elezioni...’

— Я не возражаю, — вымолвил он, — давайте **пробаллотуруем**^{с6}. [Илья Ильф, Евгений Петров. Двенадцать стульев (1927)]

‘—Io non ribatto, — proferì lui, — dai votiamo.’

Его даже **выбаллотировали**^{с6} в председатели земской управы, но он великодушно отказался в пользу кандидата, которым был Огибенин. [Д. Н. Мамин-Сибиряк. Хлеб (1895)]

‘Lo elessero persino a presidente dell’amministrazione nazionale, ma lui si rifiutò generosamente a vantaggio del candidato Ogibenin.’

Предложенный от члена Сибилева из кандидатов в члены 2-н Чатский по баллотированию не избран, вновь **перебаллотирован**^{с6} и тоже не избран». [В. А. Гиляровский. Москва и москвичи (1926-1934)]

‘Proposto dal membro Sibilev, il candidato Čatskij non è stato eletto come membro, è stata fatta un’altra votazione e di nuovo non è stato eletto.’

Пермский гарнизон, **отбаллотировав**^{с6} в Перми, был посажен в вагоны и привезён в Екатеринбург, а Екатеринбургский — в Пермь. [В. П. Аничков. Екатеринбург – Владивосток (1917-1922) (1934)]

‘La guarnigione di Perm, avendo votato a Perm, fu messa nei vagoni e portata a Ekaterinburg e quella di Ekaterinburg fu portata a Perm.’

Барражировать (от *барраж*)¹⁴ ‘pattugliare/sorvegliare’

BTS: imperfettivo

NKRJa: 52 volte, dal 1931

Classe semantica: *activities* in quanto l’azione rappresentata dal verbo *барражировать* non ha un progresso perché ogni fase dell’azione è della stessa natura di quella precedente. Si tratta di un verbo *imperfectiva tantum*.

Бланишировать (фр. blanchir = обдавать кипятком) ‘bianchire/scottare’

¹⁴ **БАРРАЖ** (фр. barrage = заграждение).

BTS: imperfettivo

NKRJa: 85 volte, dal 1938

Classe semantica: *accomplishments* in quanto l'azione rappresentata da *бланишировать* ha un punto d'arrivo. Al contrario di quanto si afferma nel *BTS*, nel *NKRJa* ci sono degli esempi con il participio passato passivo che ci fanno pensare che, piuttosto, il verbo *бланишировать* possa essere considerato biaspettuale (nella fattispecie, capace di esprimere anche il significato perfettivo).

Бравировать (фр. braver) 'ostentare/esporsi al rischio inutilmente'

BTS: imperfettivo

NKRJa: 215 volte, dal 1834

Il *NKRJa* attesta anche alcune (3) forme prefissate (*no-*) a partire dal 1883.

Classe semantica: *states* in quanto non indica una vera azione ma una condizione. Pertanto si tratta di un verbo *imperfectiva tantum*. Secondo i dati del *NKRJa* il verbo *бравировать* è comparso con il prefisso *no-* ma non in numero elevato. *По-*, in questo caso, è uno di quei prefissi che formano "sposoby dejstvija", nella fattispecie con significato delimitativo. In altre parole, il verbo prefissato è sì perfettivo, ma non forma coppia col verbo di base.

Пробивши покамest небольшой проход для шлюпки, мы проехали в самый Дунай отчасти для того, чтобы побравировать^{св}, а отчасти для проверки, есть турки на островке при стоявшей там караулке или нет. [В. В. Верещагин. Дунай. 1877 (1899)]

'Dopo esserci aperti un piccolo passaggio per la scialuppa, siamo andati proprio nel Danubio, in parte per esporci un po' al rischio, ma in parte per controllare se erano presenti i turchi nell'isoletta presso la garitta che c'era lì.'

Будировать (фр. bouder) 'arrabbiarsi/mettere il broncio'

BTS: imperfettivo

NKRJa: 81 volte, dal 1848

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*но-* 3, *раз-* 1 e *про-* 1)¹⁵ rispettivamente a partire dal 1865, in un testo del 1949 e in uno del 1906.

Classe semantica: *states* in quanto non indica una vera azione ma una condizione. Pertanto si tratta di un verbo *imperfectiva tantum*. Secondo i dati del *NKRJa* il verbo *будировать* è comparso con alcuni prefissi ma mai in numero elevato. *По-*, in questo caso, è uno di quei prefissi che formano “*sposoby dejstvija*” e, per la precisione, con valore delimitativo.

Государь сказал мне: «этого Я совсем не боюсь, поворчат, побудируют^{сб}, а потом привыкнут [...]». [В. Н. Коковцов. Из моего прошлого / Части 5-7 (1933)]

‘Il sovrano mi disse: “Questo non mi fa affatto paura: brontoleranno, metteranno il broncio per un pò e poi si abitueranno [...]’

Вальсировать (фр. valser) ‘ballare il valzer’

BTS: imperfettivo

NKRJa: 236 volte, dal 1784

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*про-* 21, *за-* 5, *но-* 1 e *раз-* 1)¹⁶ rispettivamente a partire dal 1835, dal 1874, in un testo del 1960 e in uno del 2004.

Classe semantica: *activities* in quanto l’azione rappresentata da *вальсировать* non ha un progresso perché ogni fase dell’azione è della stessa natura di quella precedente. Quindi si tratta di un verbo *imperfectiva tantum* e i prefissi con cui compare secondo i dati del *NKRJa* non servono per creare dei corrispondenti perfettivi ma per aggiungere delle informazioni (incoative e delimitative) sull’azione rappresentata dal verbo, ossia per formare degli “*sposoby dejstvija*”. Fa eccezione però il caso del prefisso *про-* che dà origine ad un verbo perfettivo, ma col significato di “ballare un valzer”. Per quanto riguarda, invece, la forma con il prefisso *раз-* riteniamo che si tratti di un occasionalismo.

кланяясь ей сказал «если ты не желаешь, чтобы я был в Сибири, провальсируй^{сб} со мною». [Н. А. Титов. Рассказы Николая Алексеевича Титова //

¹⁵ Abbiamo pensato di non inserire gli esempi con i prefissi *раз-* e *про-* in quanto di difficile comprensione.

¹⁶ L’unico esempio attestato con il prefisso *раз-* non lo abbiamo inserito in quanto la particolarità dell’esempio rendeva complicata la traduzione.

«Русская старина», 1870]

‘e inchinandomi le dissi: “Se non vuoi che io vada in Siberia, balla un valzer con me”.’

Скоро будет устроен каток, и под звуки вальса в отгороженном пространстве завальсирует^{св} молодежь. [К. К. Вагинов. Труды и дни Свистонова (1928-1929)]

‘Presto sarà costruito un campo da pattinaggio, e, sotto i suoni del valzer, in uno spazio separato, la gioventù si metterà a ballare il valzer.’

Вдоволь повальсировав^{св}, Лялька три раза встала на «оф», то есть поднялась на свои стройные задние ноги в знак финального приветствия зрителям. [Виктор Драгунский. Сегодня и ежедневно (1964)]

‘Avendo ballato il valzer a volontà, Ljal’ka ha fatto l’“of” tre volte, cioè si è alzata sulle sue snelle gambe posteriori in segno di saluto finale agli spettatori.’

Варьировать (фр. varier, от лат. variare) ‘variare’

BTS: imperfettivo

NKRJa: 730 volte, dal 1843

Il NKRJa attesta anche alcune forme prefissate (*c-* 1 e *no-* 1) rispettivamente in un testo del 1939 e in uno del 2000.

Classe semantica: *accomplishments* in quanto l’azione rappresentata da *варьировать* ha un progresso e un punto d’arrivo. Attualmente, le attestazioni con prefissi sono eccessivamente poche per presupporre la creazione di una coppia aspettuale in tempi brevi.

Некоторые считают, что союзники провоцируют Гитлера на последний удар в России — ибо, запустив всю машину, Гитлер уже не сможет ее остановить, сварьировать^{св}, [...]. [В. В. Вишневский. Дневники военных лет (1943-1945)]

‘Alcuni pensano che gli alleati provocheranno Hitler nell’ultimo attacco in Russia, poiché, avendo scagliato tutta la macchina, Hitler non potrà più fermarla, variarla, [...].’

то отчего бы ее и не поварьировать^{св}? ... [С. Б. Рассадин. Книга прощаний. Воспоминания о друзьях и не только о них (2004-2008)]

‘allora perché non variarla?’

Вольтижировать (фр. voltiger) ‘volteggiare’

BTS: imperfettivo

NKRJa: 7 volte, dal 1826

Il *NKRJa* attesta anche una forma prefissata (*про-*) risalente al 1905.

Classe semantica: *activities* in quanto l’azione rappresentata da *вольтижировать* non ha un progresso perché ogni fase dell’azione è della stessa natura di quella precedente. Si tratta di un verbo *imperfectiva tantum*. Secondo i dati del *NKRJa*, il verbo finora è comparso una sola volta con il prefisso *про-*: si tratta di un evidente occasionalismo.

А уже легендарный генерал давно провольтижировал^{св} в переднюю. [Андрей Белый. Серебряный голубь (1909)]

‘Ma già da tempo il leggendario generale era passato volteggiando nell’anticamera.’

3.3.2. Verbi imperfettivi che formano coppia

Балансировать (фр. balancer) ‘equilibrare/bilanciare’

BTS: imperfettivo (*св. сбалансировать*)

NKRJa: 778 volte, dal 1826

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*но-* 9, *от-* 6, *за-* 3, *до-* 1, *про-* 6 e *с-* 704) rispettivamente a partire dal 1947, dal 1961, dal 1925, in un testo del 1926, dal 1922 e dal 1909.

Classe semantica: *accomplishments*

La nostra analisi nel *NKRJa* conferma l’informazione del *BTS*: il verbo *баланси́ровать* forma coppia aspettuale con *сбаланси́ровать*. Infatti, si può notare che, nonostante compaia con sei diversi prefissi, soltanto con il prefisso *с-* è stato attestato molte volte. Va anche notato il fatto che tra i prefissi è quello che è comparso

per primo in ordine cronologico (1909). Continuando ad analizzare i dati della medesima provenienza si può presupporre che per molto tempo il verbo *баланси́ровать* sia stato utilizzato come biaspettuale fino a quando, appunto, è comparso il verbo *сбаланси́ровать* (quindi dal 1826 al 1909), con cui ha creato coppia aspettuale.

Di seguito indicheremo un esempio con la forma perfettiva *сбаланси́ровать* (ma ricordiamo che il verbo è attestato anche con i prefissi *по-*, *от-*, *за-*, *до-* e *про-*):

Прекрасная немецкая машина. Видите — с противовесами, все сбалансировано^{св}. [Владимир Дудинцев. Не хлебом единым (1956)]

‘Una bella macchina tedesca. Vedete, con il contrappeso è tutto equilibrato.’

Баррикадировать (фр. *barricader*, от *barricade* = баррикада) ‘sbarrare’

BTS: imperfettivo (*св. забаррикадировать*)

NKRJa: 16 volte, dal 1862

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*за-* 119 e *раз-* 2) rispettivamente a partire dal 1883 e dal 1984.

Classe semantica: *accomplishments* in quanto questo verbo ha un progresso e un punto d’arrivo. La nostra analisi nel *NKRJa* conferma l’informazione del *BTS*, secondo il quale, *баррикадировать* forma coppia aspettuale con *забаррикадировать*. Infatti, come si può vedere, il verbo compare con due prefissi ma quello altamente utilizzato è proprio *за-*, il cui utilizzo, tra l’altro, è cominciato molto prima. Riguardo questa coppia aspettuale possiamo provare a dare maggiori informazioni: infatti dai dati risulta che l’imperfettivo è comparso a partire dal 1862, mentre il perfettivo dal 1883, pertanto, possiamo ipotizzare che il verbo arrivato dal francese, *баррикадировать*, sia rimasto per un po’ di tempo biaspettuale, caratteristica tipica dei verbi di provenienza straniera, ma che abbia creato abbastanza velocemente la coppia con *забаррикадировать*, che effettivamente compare soltanto 21 anni dopo.

Di seguito indicheremo un esempio con la forma perfettiva *забаррикадировать* (ma ricordiamo che il verbo è attestato anche con il prefisso *раз-*):

Победители закрыли городские ворота, оцепили и забаррикадировали^{св} улицы. [П. И. Вейнберг [перевод романа Л. Филипсона с немецкого]. Яков Тирадо (Испанский меч) (1887)]

‘I vincitori hanno chiuso le porte della città, circondato e sbarrato le strade.’

Бетонировать (нем. betonieren, от Beton < фр. béton = бетон)
‘cementare/gettare calcestruzzo’

BTS: imperfettivo (св. *забетонировать*)

NKRJa: 148 volte, dal 1916

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*за-* 60 e *с-* 1) rispettivamente a partire dal 1916 e in un testo del 2005.

Classe semantica: *accomplishments* in quanto questo verbo ha un progresso e un punto d’arrivo. *Бетонировать* forma, effettivamente (come sostiene anche il *BTS*) coppia aspettuale con *забетонировать*. Infatti, come si può vedere dai dati del *NKRJa*, il verbo è attestato con due prefissi ma quello maggiormente utilizzato è proprio *за-*, che, tra l’altro è comparso molto prima di *с-*. A ben vedere possiamo dare maggiori informazioni riguardo questa coppia aspettuale: infatti dai dati risulta che *бетонировать* è comparso a partire dal 1916 e che nello stesso anno è comparso anche il suo imperfettivo *забетонировать*.

Di seguito indicheremo un esempio con la forma perfettiva *забетонировать* (ma ricordiamo che il verbo è attestato anche con il prefisso *с-*):

Мало выкопать канал — надо его забетонировать^{св}, иначе фильтрация воды сквозь почву будет слишком велика. [Ромэн Яров. Глубокий след степного корабля // «Техника - молодежи», 1976]

‘Non basta scavare il canale, bisogna rivestirlo di calcestruzzo, altrimenti troppa acqua filtrerà attraverso il suolo.’

Брошюровать¹⁷ (фр. brocher) ‘legare in brossura’

BTS: imperfettivo (св. *сброшюровать*)

¹⁷ Una curiosità: nel *NKRJa* si attesta per primo il verbo prefissato.

NKRJa: 12 volte, dal 1894

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*c-* 52, *раз-* 1 e *за-* 1) rispettivamente a partire dal 1848, in un testo del 1994 e in uno del 1958.

Classe semantica: *accomplishments* in quanto questo verbo ha un progresso e un punto d'arrivo. Dai dati da noi raccolti nel *NKRJa* si conferma che *брошюровать* forma coppia aspettuale con *сброшюровать*. Infatti, come si può vedere, il verbo compare con tre prefissi ma quello maggiormente utilizzato è proprio *c-*, che, tra l'altro, è attestato molto prima degli altri due. Comunque, nel *NKRJa* sono state attestate anche forme di participio passato passivo della forma verbale non prefissata, quindi il verbo di base conserva "traccia" di biaspettualità, per quanto limitata.

Di seguito indicheremo un esempio con la forma perfettiva *сброшюровать* (ma ricordiamo che il verbo è attestato anche con i prefissi *раз-* e *за-*):

Мама попросила меня сброшюровать⁶⁶ перепечатанные листы ее воспоминаний (1959), и я еще раз перечитал какие-то страницы. [Василий Катанян. Лоскутное одеяло (1980-1989)]

‘La mamma mi chiese di legare in brossura i fogli ristampati dei suoi ricordi (1959), e io lessi di nuovo alcune pagine.’

Вуалировать (фр. *voiler*) ‘velare/coprire/nascondere’

BTS: imperfettivo (*св. завуалировать*)

NKRJa: 25 volte, dal 1868

Il *NKRJa* attesta anche alcune (238) forme prefissate (*за-*) a partire dal 1905.

Classe semantica: *accomplishments*

Il verbo *вуалировать* forma coppia aspettuale con il verbo *завуалировать* e, effettivamente, nel *NKRJa* *за-*, l'unico prefisso che affianca questo verbo, compare molte volte. È da notare, però, che il verbo imperfettivo resta l'unico attestato nel *NKRJa* dal 1868 al 1905.

Di seguito indicheremo un esempio con la forma perfettiva *завуалировать*:

*Философия, искусство, религия — проявили максимум изобретательности для того, чтобы **завуалировать**^{св} действительность порабощения и наживы одних за счет других.* [С. Третьяков. К уточнению терминологии (1924)]

‘Filosofia, arte e religione hanno dimostrato il massimo dell’ingegnosità per nascondere la realtà di asservimento e i guadagni di alcuni a spese di altri.’

3.4. Verbi che non compaiono nel *BTS*

Infine, dopo l’analisi dei verbi biaspettuali e imperfettivi, di seguito elencheremo i verbi che ci erano stati indicati nel vocabolario dei prestiti dal francese del Bulyko (2006), ma che non compaiono nel *BTS* (7 su 57). Proveremo ad analizzarli uno ad uno per cercare di comprendere di che aspetto possono essere. Tramite alcuni esempi (cercheremo di indicarne due per verbo, dove possibile) tratti dal *NKRJa*, proveremo a comprendere il significato di questi verbi. Indubbiamente, un importante aiuto sarà costituito dal dizionario di francese, ove il significato del verbo non dovesse essere chiaro, in quanto, ricordiamo, anche questi sono tutti verbi di provenienza francese, diretta o meno.

Qualora il verbo compaia con dei prefissi, dove possibile, sarà indicato un esempio per ognuno.

Абордировать (нем. *abordieren*, от фр. *aborder*) ‘abbordare’

BTS: —

NKRJa: 22 volte, dal 1694

Forme non prefissate:

*Пока обе таможенные шлюпки **абордировали**^{би-нсв} «Медведицу», темные фигуры таможенных, [...], кричали:* [А. С. Грин. Дорога никуда (1929)]

‘Mentre entrambe le scialuppe doganali abbordavano l’“Orsa”, le scure figure dei doganieri, [...], gridavano:’

[passato, valore processuale]

И хотя неприятель жестоко стрелял из пушек по нашим, однако ж наши, не

*смотря на то, с одною мушкетною стрелбою и гранаты [...] оныя оба судна **абордировали**^{би-св} и взяли.* [А. М. Макаров (ред.). Гистория Свейской войны (Поденная записка Петра Великого) (1698-1721)]

‘E, sebbene il nemico sparasse brutalmente dal cannone sui nostri marinai, tuttavia i nostri, nonostante ciò, solo sparando dai moschetti e lanciando granate [...] abbordarono entrambe quelle navi e le presero.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*; catena di azioni]

Sulla base di questi esempi possiamo ipotizzare che il verbo *абордировать* è biaspettuale.

Агрегатировать (от *агрегат*)¹⁸ ‘aggregare’

BTS: —

NKRJa: 7 volte, dal 1972

Forme non prefissate:

*Конструкторская мысль в эти годы сосредоточивалась на создании машин и орудий с конной тягой или **агрегатируемых**^{би-нсв} с имеющимися в то время в лесном хозяйстве маломощными тракторами У-2.* [Развитие процесса механизации лесокультурных работ // «Лесное хозяйство», 2003]

‘Il pensiero progettuale in questi anni si è concentrato sulla creazione di macchine e attrezzi con trazione a cavallo o che potevano essere trainati da trattori U-2 di bassa potenza, che sono a disposizione in questo momento nel settore forestale.’

[participio presente passivo]

*От пыльной и тряской дороги клонило ко сну, дремавший Андрей Николаевич так и не увидел ползший по полю трактор "Беларусь", **агрегатированный**^{би-св} с картофелесажалкой.* [Анатолий Азольский. Лопушок // «Новый Мир», 1998]

‘A causa dei sobbalzi della strada impolverata, il sonnecchiante Andrej Nikolaevič stava cedendo al sonno, così non vide il trattore “Bielorussia” collegato al pianta-patate,

¹⁸ АГРЕГАТ (фр. *agrégat*, от лат. *aggregatus* = соединённый, собранный).

che andava a passo di lumaca.’

[participio passato passivo]

Sulla base di questi esempi possiamo ipotizzare che il verbo *агрегатировать* è biaspettuale.

Атомизировать (фр. atomiser, от гр. atomos = неделимый) ‘atomizzare’

BTS: —

NKRJa: 11 volte, dal 1912

Forme non prefissate:

Но именно тогда-то и вскрывается вся фетишистская наивность «мистики большинства», обман и самообман «арифметического представительства», атомизирующего^{би-нсе} живой социальный организм. [Н. В. Устрялов. Под знаком революции (1927)]

‘Ma è proprio allora che si rivela tutta l’ingenuità feticista della “mistica della maggioranza”, inganno e autoinganno della “rappresentanza aritmetica”, che atomizza l’organismo sociale vivente.’

[participio presente attivo]

*В цепочке закономерностей выделим следующие основные звенья: неолиберальные реформы разгромили или крайне ослабили государственные и общественные институты власти, **атомизировали^{би-се}** общество, сделали деньги идолом, символом успеха в жизни.* [Борис Ключников. Либеральная эпидемия и здоровый протекционизм (2004) // «Наш современник», 2004.10.15]

‘In ordine di logicità distingueremo i seguenti elementi fondamentali: le riforme neoliberali hanno sconfitto o estremamente indebolito gli istituti statali e pubblici, hanno atomizzato la società, hanno fatto dei soldi un idolo, simbolo del successo nella vita.’

[passato; catena di azioni]

Sulla base di questi esempi possiamo ipotizzare che il verbo *атомизировать* è

biaspettuale.

Аффилировать (фр. affilier) ‘affiliare’

BTS: —

NKRJa: 3 volte, dal 1867

Forme non prefissate:

Я еще ровно никого не аффилировал^{би-св}, и никто про меня не имеет права сказать, что я аффилирую^{би-нсв}, а мы просто говорили о мнениях. [Ф. М. Достоевский. Бесы (1871-1872)]

‘Io ancora non ho affiliato proprio nessuno, e nessuno ha il diritto di dirmi che io affilio, perché noi parlavamo semplicemente di opinioni.’

[passato, *konkretno-faktičeskoe značenie*]

[presente, valore iterativo/abituale]

За 22 года существования ложи «Гермес» в нее были посвящены или аффилированы^{би-св} 132 брата. [Георгий Орлов. Галерея русских лож (2003) // Интернет-альманах «Лебедь», 2003.07.07]

‘Durante i 22 anni di esistenza della loggia “Hermes”, in essa sono stati consacrati o affiliati 132 fratelli.’

[participio passato passivo]

Sulla base di questi esempi possiamo ipotizzare che il verbo *аффилировать* è biaspettuale.

Барботировать (от фр. barbotage = перемешивание) ‘gorgogliare’

BTS: —

NKRJa: 2 volte, dal 1961

Forme non prefissate:

Газ в нем не только пропускается через реагент (барботирует^{нсв}, как

говорят химики), но и заставляет циркулировать жидкость из одной полости в другую. [обобщенный. Сосуд Жолондковской // «Химия и жизнь», 1965]

‘Il gas in esso non solo si lascia passare attraverso il reagente (gorgoglia, come dicono i chimici), ma costringe anche il liquido a circolare da una cavità all’altra.’

Отделенный от белого шлама раствор разлагают методом [...], барботируя^{нсв} через него топочные газы, содержащие CO₂. [Выбор вариантов (2004) // «Металлы Евразии», 2004.01.23]

‘L’impasto, separato dal fango di colore bianco, lo disperdono con il metodo [...], facendo uscire gorgogliando attraverso di esso i gas della combustione, che contengono CO₂.’

In entrambi gli esempi, il verbo *барботировать* è utilizzato in senso imperfettivo. Essendo gli unici esempi trovati in *NKRJa* non abbiamo la possibilità di analizzare altri contesti. Specifichiamo, però, che l’azione che rappresenta ci fa pensare che questo verbo sia, secondo le classi di Vendler, della classe semantica degli *activities*, in quanto ogni fase dell’azione è della stessa natura della fase precedente. Pertanto, si tratta di un verbo *imperfectiva tantum*.

Вокализировать (фр. vocaliser, от лат. vocalis = голосовой) ‘fare vocalizzi’

BTS: —

NKRJa: 6 volte, dal 1846

Forme non prefissate:

У мальчика голос был необыкновенно приятный и самого нежного тона (timbre), производящего на душу примчивого слушателя поразительное действие; он произносил слова медленно, с легким припевом и как бы вокализируя^{би-нсв} каждый склад. [А. А. Рафалович. Путешествие по Нижнему Египту и внутренним областям Дельты (1850)]

‘Il ragazzo aveva una voce straordinariamente gradevole e del più dolce timbro (timbre), che provoca nell’animo dell’ascoltatore sensibile un effetto straordinario;

pronunciava le parole lentamente, con un ritornello leggero e come facesse vocalizzi ad ogni sillaba.’

[gerundio presente]

Второй уровень — зримая, но не вокализованная^{би-св} речь. [С. С. Неретина, А. П. Огурцов. Пути к универсалиям. Раздел I. Истоки (2006)]

‘Secondo livello: discorso percepibile ma non pronunciato.’

[participio passato passivo]

Sulla base di questi esempi possiamo ipotizzare che il verbo *вокализовать* è biaspettuale.

Вояжировать (фр. *voyager*) ‘viaggiare’

BTS: —

NKRJa: 40 volte, dal 1778

Il *NKRJa* attesta anche alcune forme prefissate (*но-* 2, *от-* 1 e *про-* 1) rispettivamente a partire dal 1861, in un testo del 1860 e in uno del 1864.

Forme non prefissate:

Рукопись моя, вояжируя^{нсв} более года, возвратилась, наконец, ко мне; [Н. А. Дурова. Письма А. С. Пушкину (1835-1836)]

‘Il mio manoscritto, viaggiando più di un anno, alla fine è tornato a me;’

[...] и мы будем вояжировать^{нсв}, будем любоваться природой и дышать чистым воздухом. [Н. С. Лесков. Некуда (1864)]

‘[...] e noi viaggeremo, ammireremo la natura e respireremo aria pulita.’

Forme prefissate:

Опять бы повояжировать^{св}. [В. П. Авенариус. Бродящие силы. Современная идиллия (1865)]

‘Magari potessi viaggiare ancora un po’

— *А предпочел отвожировать^{с6} в Россию — это так, это верно!* [В. В. Крестовский. Петербургские трущобы. Книга о сытых и голодных. Части 1-3 (1864)]

‘— Ma preferì mettersi in viaggio per la Russia — è così, questo è probabile!’

— *Как же! Целых восемь месяцев провожировала^{с6}.* [П. Д. Боборыкин. Жертва вечерняя (1868)]

‘— Ma come! Ho viaggiato per otto mesi interi.’

Secondo la suddivisione di Vendler, riteniamo che questo verbo possa essere della classe semantica degli *activities* perché ogni fase dell’azione è della stessa natura della fase precedente. Pertanto, si tratta di un verbo *imperfectiva tantum*. I prefissi *no-* e *pro-* in questo caso vengono utilizzati per formare degli “sposoby dejsvtija” con valore rispettivamente delimitativo e perdurativo. Invece, il prefisso *om-* forma un verbo che, in questo caso, possiamo considerare un occasionalismo.

CONCLUSIONI

Come indicato nell'introduzione, fondamentale per stabilire l'indice di questa tesi è stato l'articolo di Slavkova 2009. Infatti, il suo lavoro ci ha dato la possibilità di vedere un excursus sull'aspetto del verbo e, in particolare, ci ha aperto gli occhi sul mondo dei verbi biaspettuali, ossia quelli aspettualmente non marcati. Dopo questa lettura abbiamo potuto porre particolare attenzione sui mezzi per la loro disambiguazione nel testo, cioè per comprendere quando questi verbi, da lei inizialmente considerati come ambigui, vengono utilizzati in senso imperfettivo e quando in senso perfettivo.

Inoltre, è stata molto utile la parte riguardante i mezzi compensatori cioè quei mezzi che consentono di sostituire i verbi aspettualmente non marcati in modo da rendere ben chiaro il significato aspettuale che si vuole trasmettere in una frase.

Tra i mezzi per la disambiguazione ricordiamo gli avverbi di tempo, le espressioni finali, le espressioni di causa, altre forme verbali aspettualmente marcate nel testo, i pronomi indefiniti referenziali o non referenziali, l'indeterminatezza, l'oggetto e l'ordine delle parole e i fattori prosodici.

Invece, tra i mezzi compensatori ricordiamo il verbo supporto, le forme occasionali, la formazione del passivo e la formazione del gerundio.

Dopo questo studio, abbiamo voluto verificare la quantità dei verbi biaspettuali tra i verbi di origine francese individuati, visto che la biaspettualità spesso è una caratteristica dei verbi stranieri, e la quantità dei verbi che invece hanno creato coppia aspettuale e, in tal caso, dopo quanto tempo dalla loro entrata nel russo.

In totale, nelle prime tre lettere dell'alfabeto, dove sono stati trovati 57 verbi di origine francese dopo aver scartato quelli che non compaiono nel corpus *NKRJa*, abbiamo individuato, con l'aiuto del *BTS*, 33 verbi definiti come biaspettuali, 17 considerati di aspetto imperfettivo e 7 che non sono attestati nel *BTS*, così suddivisi:

- Verbi biaspettuali: 24 con la lettera *a*, 5 con la lettera *б*, 4 con la lettera *в*;
- Verbi imperfettivi: 4 con la lettera *a*, 9 con la lettera *б*, 4 con la lettera *в*.
- Verbi non attestati nel *BTS*: 4 con la lettera *a*, 1 con la lettera *б*, 2 con la lettera *в*;

Di seguito inseriremo una tabella riassuntiva riguardante i verbi attestati come biaspettuali nel *BTS* e, quando presenti, gli stessi verbi con i loro prefissi. In entrambi i casi è indicato l'anno a partire dal quale tali verbi si trovano nella lingua russa.

Verbo definito biaspettuale nel <i>BTS</i>	Anno della prima attestazione nella lingua russa (secondo la testimonianza del <i>NKRJa</i>)	Quantità di attestazioni nel <i>NKRJa</i>
<i>Абонировать</i>	1816	81
<i>Авансировать</i>	1788	39
<i>Проавансировать</i>	1961 (173 anni dopo l'entrata del simplex)	4
<i>Автоматизировать</i>	1919	1591
<i>Заавтоматизировать</i>	1959 (40 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Авторизовать</i>	1907	94
<i>Адаптировать</i>	1936	684
<i>Адресовать</i>	1694	3019
<i>Заадресовать</i>	1864 (170 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Переадресовать</i>	1916 (222 anni dopo l'entrata del simplex)	106
<i>Азотировать</i>	1998	3
<i>Аккредитовать</i>	1779	286
<i>Активизировать</i>	1925	714
<i>Доактивизировать</i>	1935 (10 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Активировать</i>	1907	483
<i>Соактивировать</i>	2000 (93 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Акционировать</i>	1912	70
<i>Амальгамировать</i>	1871	25

<i>Проамальгамировать</i>	1924 (53 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Наамальгамировать</i>	1929 (58 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Амортизировать</i>	1919	105
<i>Поамортизировать</i>	1999 (80 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Самортизировать</i>	1928 (9 anni dopo l'entrata del simplex)	20
<i>Ангажировать</i>	1802	300
<i>Заангажировать</i>	1998 (196 anni dopo l'entrata del simplex)	5
<i>Анкетировать</i>	1939	18
<i>Проанкетировать</i>	1993 (54 anni dopo l'entrata del simplex)	4
<i>Аннексировать</i>	1904	71
<i>Аннигилировать</i>	1962	75
<i>Проаннигилировать</i>	1965 (3 anni dopo l'entrata del simplex)	3
<i>Анонсировать</i>	1784	233
<i>Проанонсировать</i>	1994 (210 anni dopo l'entrata del simplex)	15
<i>Аранжировать</i>	1834	71
<i>Асфальтировать</i>	1900	290
<i>Заасфальтировать</i>	1925 (25 anni dopo l'entrata del simplex)	108
<i>Наасфальтировать</i>	1929 (29 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Атаковать</i>	1678	5133
<i>Атрофироваться</i>	1868	151
<i>Афишировать</i>	1773	328

<i>Проафшировать</i>	1958 (185 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Аффинировать</i>	1930	4
<i>Бисировать</i>	1892	64
<i>Пробисировать</i>	1924 (32 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Побисировать</i>	1990 (98 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Блокировать</i>	1710	1435
<i>Заблокировать</i>	1924 (214 anni dopo l'entrata del simplex)	486
<i>Сблокировать</i>	1943 (233 anni dopo l'entrata del simplex)	21
<i>Бомбардировать</i>	1678	659
<i>Побомбардировать</i>	2000 (322 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Отбомбардировать</i>	1996 (318 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Пробомбардировать</i>	1881 (203 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Брикетировать</i>	1961	10
<i>Сбрикетировать</i>	1930 (31 anni prima del verbo base)	1
<i>Бронзировать</i>	1850	15
<i>Визировать</i>	1858	99
<i>Завизировать</i>	1917 (59 anni dopo l'entrata del simplex)	93
<i>Провизировать</i>	1978 (120 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Вирировать</i>	1972	3
<i>Вулканизировать</i>	1868	24
<i>Завулканизировать</i>	1991 (123 anni dopo l'entrata del simplex)	2

	simplex)	
<i>Вульгаризировать</i>	1898	36

Tabella 1: verbi definiti come biaspettuali nel *BTS*.

Da questa tabella si può vedere che i verbi non prefissati, sono entrati nella lingua russa nel corso di quattro secoli differenti: 3 nel XVII, 5 nel XVIII, 10 nel XIX e 15 nel XX secolo.

Passando ai verbi prefissati, confrontando la loro prima attestazione nel *NKRJa* con quella del verbo base, ciò che risulta è che *бомбардировать* è il verbo che ci ha messo più tempo ad integrarsi nella lingua russa in quanto la forma prefissata *побомбардировать* è attestata 322 anni dopo di esso. Invece, *аннигилировать* è il verbo che ci ha messo meno tempo ad integrarsi in quanto la forma prefissata *проаннигилировать* è attestata solo 3 anni dopo di esso.

Di seguito inseriremo una tabella riassuntiva riguardante i verbi definiti dal *BTS* come imperfettivi e, quando presenti, gli stessi verbi con i loro prefissi. In entrambi i casi è indicato l'anno a partire dal quale tali verbi si trovano attestati nel *NKRJa*.

Verbo definito imperfettivo nel <i>BTS</i>	Anno della prima attestazione nella lingua russa (secondo la testimonianza del <i>NKRJa</i>)	Quantità di attestazioni nel <i>NKRJa</i>
<i>Агонизировать</i>	1865	130
<i>Аккомпанировать</i>	1784	623
<i>Проаккомпанировать</i>	1966 (182 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Поаккомпанировать</i>	1926 (142 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Саккомпанировать</i>	1992 (208 anni dopo l'entrata del simplex)	4
<i>Аплодировать</i>	1760	1894
<i>Проаплодировать</i>	1890 (130 anni dopo l'entrata del simplex)	3

<i>Пооплодировать</i>	1891 (131 anni dopo l'entrata del simplex)	81
<i>Заоплодировать</i>	1853 (93 anni dopo l'entrata del simplex)	312
<i>Артикулировать</i>	1854	147
<i>Проартикулировать</i>	1989 (135 anni dopo l'entrata del simplex)	17
<i>Сартикулировать</i>	1994 (140 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Балансировать</i>	1826	778
<i>Побалансировать</i>	1947 (121 anni dopo l'entrata del simplex)	9
<i>Отбалансировать</i>	1961 (135 anni dopo l'entrata del simplex)	6
<i>Забалансировать</i>	1925 (99 anni dopo l'entrata del simplex)	3
<i>Добалансировать</i>	1926 (100 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Пробалансировать</i>	1922 (96 anni dopo l'entrata del simplex)	6
<i>Сбалансировать</i>	1909 (83 anni dopo l'entrata del simplex)	704
<i>Баллотировать</i>	1776	50
<i>Забаллотировать</i>	1834 (58 anni dopo l'entrata del simplex)	103
<i>Пробаллотировать</i>	1923 (147 anni dopo l'entrata del simplex)	4
<i>Выбаллотировать</i>	1845 (69 anni dopo l'entrata del simplex)	3
<i>Перебаллотировать</i>	1922 (146 anni dopo l'entrata del simplex)	1

<i>Отбаллотировать</i>	1930 (154 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Барражировать</i>	1931	52
<i>Баррикадировать</i>	1862	16
<i>Забаррикадировать</i>	1883 (21 anni dopo l'entrata del simplex)	119
<i>Разбаррикадировать</i>	1984 (122 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Бетонировать</i>	1916	148
<i>Забетонировать</i>	1916 (0 anni dopo l'entrata del simplex)	60
<i>Сбетонировать</i>	2005 (89 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Бланизировать</i>	1938	85
<i>Бравировать</i>	1834	215
<i>Побравировать</i>	1883 (49 anni dopo l'entrata del simplex)	3
<i>Брошюровать</i>	1894	12
<i>Сброшюровать</i>	1848 (46 anni prima del verbo base)	52
<i>Разброшюровать</i>	1994 (100 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Заброшюровать</i>	1958 (64 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Будировать</i>	1848	81
<i>Побудировать</i>	1865 (17 anni dopo l'entrata del simplex)	3
<i>Разбудировать</i>	1949 (101 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Пробудировать</i>	1906 (58 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Вальсировать</i>	1784	236

<i>Провальсировать</i>	1835 (51 anni dopo l'entrata del simplex)	21
<i>Завальсировать</i>	1874 (90 anni dopo l'entrata del simplex)	5
<i>Повальсировать</i>	1960 (176 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Развальсировать</i>	2004 (220 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Варьировать</i>	1843	730
<i>Сварьировать</i>	1939 (96 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Поварьировать</i>	2000 (157 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Вольтижировать</i>	1826	7
<i>Провольтижировать</i>	1905 (79 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Вуалировать</i>	1868	25
<i>Завуалировать</i>	1905 (37 anni dopo l'entrata del simplex)	238

Tabella 2: verbi definiti come imperfettivi nel *BTS*.

Da questa tabella si può vedere che i verbi non prefissati sono entrati nella lingua russa nel corso di tre secoli differenti: 4 nel XVIII, 10 nel XIX e 3 nel XX secolo.

Passando ai verbi prefissati, confrontando la loro prima attestazione nel *NKRJa* con quella del verbo base, ciò che risulta è che *вальсировать* è il verbo che ci ha messo più tempo ad integrarsi nella lingua russa in quanto la forma prefissata *развальсировать* è attestata 220 anni dopo di esso. Invece, *бетонировать* è il verbo che ci ha messo meno tempo ad integrarsi in quanto la forma prefissata *забетонировать* è attestata nello stesso anno.

Di seguito inseriremo una tabella riassuntiva riguardante i verbi che non compaiono nel *BTS* e, quando presenti, gli stessi verbi con i loro prefissi. In entrambi i casi è indicato l'anno a partire dal quale si trovano tali verbi nella lingua russa.

Verbo che non compare nel <i>BTS</i>	Anno della prima attestazione nella lingua russa (secondo la testimonianza del <i>NKRJa</i>)	Quantità di attestazioni nel <i>NKRJa</i>
<i>Абордировать</i>	1694	22
<i>Агрегатировать</i>	1972	7
<i>Атомизировать</i>	1912	11
<i>Аффильировать</i>	1867	3
<i>Барботировать</i>	1961	2
<i>Вокализировать</i>	1846	6
<i>Вояжировать</i>	1778	40
<i>Повояжировать</i>	1861 (83 anni dopo l'entrata del simplex)	2
<i>Отвояжировать</i>	1860 (82 anni dopo l'entrata del simplex)	1
<i>Провояжировать</i>	1864 (86 anni dopo l'entrata del simplex)	1

Tabella 3: verbi che non compaiono nel *BTS*.

Dall'ultima tabella si può vedere che i verbi non prefissati, sono entrati nella lingua russa nel corso di quattro secoli differenti: 1 nel XVII, 1 nel XVIII, 2 nel XIX e 3 nel XX secolo.

Tra questi, *вояжировать* è l'unico verbo attestato con prefissi e la forma prefissata *провояжировать* è attestata 86 anni dopo di esso, mentre la forma *отвояжировать*, 82.

In definitiva, considerando le tre tabelle, e quindi sia i verbi biaspettuali, sia i verbi imperfettivi, sia i verbi che non sono stati inseriti nel *BTS*, possiamo indicare che, per

quanto riguarda le prime tre lettere dell'alfabeto, la maggior parte dei verbi è entrata dal francese nel russo nel corso del XIX secolo e anche nel XX ne è entrata una buona quantità come si può vedere di seguito:

- XVII secolo: 4 verbi;
- XVIII secolo: 10 verbi;
- XIX secolo: 22 verbi;
- XX secolo: 21 verbi.

I risultati non sorprendono, al contrario, confermano quanto avvenuto nel corso della storia. Evidentemente nel '700, secolo di Pietro il Grande e di Caterina la Grande, l'occidentalizzazione, ancora in una fase iniziale, si manteneva a livello di élite mentre è nel corso dell'800 che si è diffusa nella società. Basta leggere libri come *Guerra e pace* oppure *Anna Karenina* (entrambi di Lev Tolstoj e della seconda metà dell'800) per rendersi conto che la lingua francese è un elemento costante. Quindi il risultato di quanto abbiamo analizzato ha una conferma dal punto di vista storico.

Continuando con le nostre osservazioni, possiamo aggiungere che tra tutti i verbi analizzati, quello che ha impiegato meno tempo per essere utilizzato con un prefisso è *бетонировать* (infatti, *забетонировать* è attestato nello stesso anno); invece, il verbo che ha impiegato più tempo per essere utilizzato con un prefisso è *бомбардировать* (infatti, *нобомбардировать* è entrato 322 anni dopo).

Per quanto riguarda questi due casi opposti (a livello di tempi di integrazione), possiamo notare che nessuno dei due prefissi, in questo caso, è utilizzato per formare gli "sposoby dejstvija". Infatti *за-* nel verbo *забетонировать* è utilizzato come prefisso neutro e non per indicare l'inizio dell'azione; il prefisso *но-* nel verbo *нобомбардировать* di certo non dà al verbo un valore limitativo (*bombardare un po'* sarebbe una sorta di ossimoro).

Per concludere, non dobbiamo sottovalutare la quantità totale di verbi che nel *NKRJa* sono attestati con prefissi (34) e la quantità totale di quelli che sono attestati senza (23). Di seguito indicheremo i due elenchi in ordine alfabetico:

- verbi attestati con prefissi: 16 con la lettera *а*, 11 con la lettera *б* e 7 con la lettera

в:

авансировать, автоматизировать, адресовать, аккомпанировать, активизировать, активировать, амальгамировать, амортизировать, ангажировать, анкетировать, аннигилировать, анонсировать, аплодировать, артикулировать, асфальтировать, афишировать, балансировать, баллотировать, баррикадировать, бетонировать, бисировать, блокировать, бомбардировать, бравить, брикетировать, брошюровать, будировать, вальсировать, варьировать, визировать, вольтижировать, вояжировать, вуалировать, вулканизировать.

- verbi non attestati con prefissi: 16 con la lettera *а*, 4 con la lettera *б* e 3 con la lettera *в*:

абонировать, абординировать, авторизовать, агонизировать, агрегатировать, адаптировать, азотировать, аккредитовать, акционировать, аннексировать, аранжировать, атаковать, атомизировать, атрофироваться, аффилировать, аффинировать, барботировать, барражировать, бланшировать, бронзировать, вирировать, вокализировать, вульгаризировать.

Il fatto che la maggior parte dei verbi analizzati sia attestata con prefissi indica che questi verbi si stanno integrando nella lingua uniformandosi alle tendenze generali dei verbi russi, ossia formando coppia aspettuale o, per lo meno, creando delle forme perfettive con diversi prefissi, pur non formando la coppia (è il caso degli “*sposoby deistvija*”). Questa è la conclusione che traiamo dopo la nostra analisi, conclusione che, chiaramente, riguarda solo i verbi delle prime tre lettere dell’alfabeto e unicamente di provenienza francese. Ricordiamo, inoltre, che gli studi che abbiamo condotto riguardano dati attestati nel corpus e i verbi che abbiamo preso in considerazione li abbiamo analizzati a prescindere dalla quantità di attestazioni riportate nel *NKRJa* e, quindi anche a prescindere della frequenza del loro utilizzo.

Sarebbe interessante, in un altro lavoro, verificare questa tendenza all’integrazione da noi individuata, su tutte le lettere dell’alfabeto e sui verbi di altre lingue.

Riconosciamo che in molti degli esempi con verbi biaspettuali, non è stato semplice definire con precisione il valore aspettuale, ma abbiamo cercato, caso per caso, di procedere ad una disambiguazione. Infatti, spesso abbiamo potuto utilizzare i mezzi indicati da Slavkova e di particolare utilità è stata la presenza di avverbi di tempo e di altre forme verbali aspettualmente marcate nel testo che ci permettevano di comprendere il significato aspettuale generale della frase. Anche la presenza di forme passive o gerundive si è rivelata un importante aiuto in quanto, con queste forme, il significato aspettuale risulta immediatamente chiaro.

Durante la nostra analisi abbiamo potuto vedere che i prefissi associati al verbo di base potevano essere di due tipi. Da una parte ci sono i prefissi cosiddetti “vuoti” che si aggiungono al verbo simplex senza apportare nuove sfumature semantiche e, quindi, formando un verbo perfettivo che crea coppia aspettuale con il verbo di partenza. Dall'altra, invece, ci sono dei prefissi che creano un vero significato lessicale nuovo e che, in genere, tendono a formare un verbo imperfettivo secondario. In entrambi i casi, comunque, è possibile dire che questi verbi si stanno integrando nel sistema aspettuale russo.

In un'eventuale prosecuzione della ricerca sarebbe interessante anche proporre una distinzione tra i veri perfettivi prefissati, quelli cioè che hanno già formato (o stanno formando) coppia, e quelli che Slavkova chiama occasionalismi. Infatti, con la nostra ricerca abbiamo visto molti di questi esempi: ci sono verbi perfettivi “occasionalisti”, verbi perfettivi “stabilizzati” al 100% e verbi perfettivi “stabilizzati” al 50% che per l'altro 50% continuano a svolgere, da verbi simplex, entrambe le funzioni: perfettiva e imperfettiva.

BIBLIOGRAFIA

Studi:

Androsjuk (2015): N. V. Androsjuk, Biaspektiv i kontekst // R. Benecchio (red.). *Glagol'ny vid: grammatičeskoe značenie i kontekst*. München, Sagner, 21-34.

Graffi, Scalise (2013): G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*. Bologna, il Mulino.

Isačenko (1960): A. V. Isačenko. *Grammatičeskij stroj russkogo jazyka v sopostavlenii o slovazkim. Morfologija II*. Izdatel'stvo slovazkoi akademii nauk. Bratislava 1960.

Maslov (2004² (1948)): Ju. S. Maslov, *Vid i leksičeskoe značenie glagola v sovremennom russkom literaturnom jazyke* in *Izbrannye trudy. Aspektologija obščee jazykoznanie*, pp. 71-90

Mučnik (1966): I. P. Mučnik, *Razvitie sistemy dvuvidovyh glagolov v sovremennom russkom jazyke*, «Voprosy jazykoznanija», 1966, 1, pp. 61-75.

Slavkova (2009): S. Slavkova, L'aspetto verbale tra morfologia e sintassi: i verbi aspettualmente non marcati in russo e in bulgaro, «Russica Romana», 2009, pp. 65-86.

Vendler (1957): Z. Vendler, *Verbs and times*, «Philosophical Review», 66, 1957, pp. 143-160.

Zaliznjak, Šmelev (2000): Anna A. Zaliznjak, A. D. Šmelev, *Vvedenie v russkuju aspektologiju*. Moskva, JAZYKI RUSSKOJ KUL'TURY.

Opere di consultazione:

BAS (2004-2005): *Bol'šoj akademičeskij slovar' russkogo jazyka*. I-XXI. MOSKVA SANKT-PETERBURG «NAUKA».

Baš, Bobrova, Večelova, Kimjagarova, Sendrovic (2003): L. M. Baš, A.V. Bobrova, G. L. Večelova, R.S. Kimjagarova, E. M. Sendrovic, *Sovremennyj slovar' inostrannyh slov*, Moskva «ZITADEL'-TREJD».

Bertinetto (1991): P. M. Bertinetto, Il verbo, in: L. Renzi e G. Salvi (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione, Volume II: i sintagmi verbale, aggettivale, avverbiale. La subordinazione*. Il Mulino, Bologna, 1991, pp. 13-161.

Boch (2000): R. Boch, *BOCH*, Bologna, Zanichelli.

BTS (2008): S. A. Kuznecov, *Bol'shoj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*. SANKT-PETERBURG «NORINT». (<http://gramota.ru/>)

Bulyko (2006): A.N. Bulyko, *Bol'shoj slovar' inostrannyh slov*, «MARTIN» MOSKVA.

Cevese, Dobrovolskaja, Magnanini (2000): C. Cevese, J. Dobrovolskaja, E. Magnanini, *Grammatica russa. Morfologia: teoria ed esercizi*. Milano, Hoepli.

Devoto, Oli (2004-2005): G. Devoto, G. C. Oli, *Dizionario Devoto Oli della lingua italiana*. Firenze, Le Monnier.

Kovalev (2014): V. Kovalev, *il Kovalev*. Bologna, Zanichelli

MAS (1981): A. P. Evgen'eva (pod. red.) *Slovar' russkogo jazyka I-IV*. MOSKVA IZDATEL'STVO «RUSSKIJ JAZYK». 1981.

NKRJa: *Nacional'nyj Korpus Russkogo Jazyka* (www.ruscorpora.ru)

Ožegov (1975): S. I. Ožegov, *Slovar' russkogo jazyka*. MOSKVA, IZDATEL'STVO «RUSSKIJ JAZYK».

Švedova (1980): N. Ju. Švedova (pod. red.) *Russkaja grammatika*. MOSKVA IZDATEL'STVO «NAUKA». 1980.

Zacharenko, Komarova, Nečaeva (2003): E. N. Zacharenko, L. N. Komarova, I. V. Nečaeva, *Novyj slovar' inostrannyh slov*, Moskva «Azbukovnik».

Резюме

Настоящая магистерская диссертация посвящена исследованию развития видовой парности и образованию префиксальных дериватов у глаголов, заимствованных из французского языка. В начале, как указано во введении работы, планировалось проводить анализ слов, которые были заимствованы русским языком из итальянского, французского и испанского языков, чтобы проверить влияние романских языков на русский язык. Значительное количество слов было заимствовано русским языком из итальянского языка: всего 908 слов, но глаголов среди них было только 17: *авизировать*, *бастовать*, *гальванизировать*, *жирировать*, *импровизировать*, *инкассировать*, *картелировать*, *концерттировать*, *макетировать*, *патинировать*, *сальдировать*, *соликовать*, *сторнировать*, *трассировать*, *франкировать*, *фугировать* и *штамповать*. Затем было проверено количество глаголов, заимствованных из других языков: их оказалось 392 во французском и 1 в испанском, слишком много и слишком мало. И поэтому мы решили использовать только французские глаголы, и в главе 3 мы предложили разные методы, чтобы уменьшить их количество.

Таким образом, целью данного исследования стало проверить, какие глаголы французского происхождения остались двувидовыми (потому что двувидовость часто характеризует заимствованные глаголы), а какие глаголы создали видовые пары и, в этом случае, через какое время после их входа в русский язык они создали эти пары.

В главе 1 рассматриваются общие проблемы русского глагольного вида. Современные исследования вида глагола базируются на основных работах З. Вендлера и Ю. С. Маслова (Вендлер 1957; Маслов 1948). Соответственно на английском и на русском языках: *Verbs and Times*, «Philosophical Review», 66 (1957) и *Вид и лексическое значение глагола в современном русском литературном языке*, «Известия АН СССР. Отделение литературы и языка», т. VII, вып. 4 (2004² (1948)).

С одной стороны, З. Вендлер (Вендлер 1957) описывает четыре семантические группы глаголов: *states*, *activities*, *achievements* и *accomplishments*. Глаголы разных групп взаимодействуют по-разному с категорией вида.

С другой стороны, Ю. С. Маслов (Маслов 1948), выделяет группы видовых

пар на основе семантической связи между двумя глаголами пары: по его мнению, два глагола создают видовую пару, когда глагол несовершенного вида и глагол совершенного вида обозначают одно и то же событие.

Однако не все глаголы создают видовые пары, потому что существуют также глаголы *imperfectiva tantum* (только несовершенного вида), глаголы *perfectiva tantum* (только совершенного вида) и *двувидовые глаголы* (обоих видов).

В главе 2 мы рассмотрели двувидовые глаголы, потому что заимствованные глаголы часто не следуют тенденции русских глаголов создавать видовые пары, либо образуют пары позже. В начале главы дается обзор литературы по теме двувидовых глаголов.

В разделе 2.2 мы рассмотрели разные средства, которые позволяют понять видовое значение двувидовых глаголов в контексте: наречия времени, придаточные предложения цели, обстоятельства причины, другие глагольные формы, вид которых понятен в тексте, порядок слов и категория неопределённости, референтные или не референтные неопределённые местоимения и просодические факторы.

В разделе 2.3 мы рассмотрели разные средства, которыми можно компенсировать эти глаголы: неполнозначительные глаголы-компенсаторы, окказиональные формы, создание пассивной формы и создание деепричастия.

Кроме того, в главе 2 мы рассмотрели понятие секундарной дифференциации (Исаченко 1960) и некоторые краткие очерки истории двувидовых глаголов (Мучник 1966).

В главе 3 проведен анализ глаголов французского происхождения.

В целом, среди слов, которые начинаются с букв *a*, *b*, *v*, было обнаружено 57 глаголов, заимствованных из французского языка, после исключения тех глаголов, которые не существуют в *Национальном корпусе русского языка (НКРЯ)*. С помощью *Большого толкового словаря русского языка (БТС)*, мы определили, что 33 из них — двувидовые глаголы, 17 — глаголы несовершенного вида и 7 глаголов в словаре не найдено. Глаголы распределены так:

- двувидовые глаголы: 24 на букву *a*, 5 на букву *b*, 4 на букву *v*;
- несовершенные глаголы: 4 на букву *a*, 9 на букву *b*, 4 на букву *v*.

- глаголы, которых нет в БТС: 4 на букву а, 1 на букву б, 2 на букву в;

Следующая таблица объединяет двувидовые глаголы; если они употребляются с префиксами, они приведены также с префиксами. В обоих случаях указан год первого свидетельства этих глаголов в НКРЯ.

Двувидовой глагол	Год	Количество примеров в НКРЯ
<i>Абонировать</i>	1816	81
<i>Авансировать</i>	1788	39
<i>Проавансировать</i>	1961 (через 173 года после основного глагола)	4
<i>Автоматизировать</i>	1919	1591
<i>Заавтоматизировать</i>	1959 (через 40 лет после основного глагола)	2
<i>Авторизовать</i>	1907	94
<i>Адаптировать</i>	1936	684
<i>Адресовать</i>	1694	3019
<i>Заадресовать</i>	1864 (через 170 лет после основного глагола)	2
<i>Переадресовать</i>	1916 (через 222 года после основного глагола)	106
<i>Азотировать</i>	1998	3
<i>Аккредитовать</i>	1779	286
<i>Активизировать</i>	1925	714
<i>Доактивизировать</i>	1935 (через 10 лет после основного глагола)	1
<i>Активировать</i>	1907	483
<i>Соактивировать</i>	2000 (через 93 года после основного глагола)	2

<i>Акционировать</i>	1912	70
<i>Амальгамировать</i>	1871	25
<i>Проамальгамировать</i>	1924 (через 53 года после основного глагола)	1
<i>Наамальгамировать</i>	1929 (через 58 лет после основного глагола)	1
<i>Амортизировать</i>	1919	105
<i>Поамортизировать</i>	1999 (через 80 лет после основного глагола)	1
<i>Самортизировать</i>	1928 (через 9 лет после основного глагола)	20
<i>Ангажировать</i>	1802	300
<i>Заангажировать</i>	1998 (через 196 лет после основного глагола)	5
<i>Анкетировать</i>	1939	18
<i>Проанкетировать</i>	1993 (через 54 года после основного глагола)	4
<i>Аннексировать</i>	1904	71
<i>Аннигилировать</i>	1962	75
<i>Проаннигилировать</i>	1965 (через 3 года после основного глагола)	3
<i>Анонсировать</i>	1784	233
<i>Проанонсировать</i>	1994 (через 210 лет после основного глагола)	15
<i>Аранжировать</i>	1834	71
<i>Асфальтировать</i>	1900	290
<i>Заасфальтировать</i>	1925 (через 25 лет после основного глагола)	108
<i>Наасфальтировать</i>	1929 (через 29 лет после основного глагола)	1
<i>Атаковать</i>	1678	5133

<i>Атрофироваться</i>	1868	151
<i>Афишировать</i>	1773	328
<i>Проафишировать</i>	1958 (через 185 лет после основного глагола)	2
<i>Аффинировать</i>	1930	4
<i>Бисировать</i>	1892	64
<i>Пробисировать</i>	1924 (через 32 года после основного глагола)	2
<i>Побисировать</i>	1990 (через 98 лет после основного глагола)	1
<i>Блокировать</i>	1710	1435
<i>Заблокировать</i>	1924 (через 214 года после основного глагола)	486
<i>Сблокировать</i>	1943 (через 233 года после основного глагола)	21
<i>Бомбардировать</i>	1678	659
<i>Побомбардировать</i>	2000 (через 322 года после основного глагола)	1
<i>Отбомбардировать</i>	1996 (через 318 лет после основного глагола)	1
<i>Пробомбардировать</i>	1881 (через 203 года после основного глагола)	2
<i>Брикетировать</i>	1961	10
<i>Сбрикетировать</i>	1930 (на 31 год ранее основного глагола)	1
<i>Бронзировать</i>	1850	15
<i>Визировать</i>	1858	99
<i>Завизировать</i>	1917 (через 59 лет после основного глагола)	93
<i>Провизировать</i>	1978 (через 120 лет после основного глагола)	1

<i>Вирировать</i>	1972	3
<i>Вулканизировать</i>	1868	24
<i>Завулканизировать</i>	1991 (через 123 года после основного глагола)	2
<i>Вульгаризировать</i>	1898	36

Из таблицы видно, что бесприставочные глаголы заимствовались русским языком из французского языка на протяжении четырех веков: 3 глагола были заимствованы в XVII в., 5 глаголов — в XVIII в., 10 глаголов — в XIX в. и 15 глаголов — в XX в.

Что касается образования приставочных двувидовых глаголов, то можно отметить следующее. Позже всех приставочный глагол образовался от глагола *бомбардировать*: глагол *побомбардировать* вошел в русский язык через 322 года после *бомбардировать*. Глагол *проаннигилировать*, напротив, вошел в употребление быстрее всех, всего лишь через 3 года после *аннигилировать*.

Ниже приводится таблица с глаголами несовершенного вида и образованными от них приставочными глаголами. В обоих случаях указан год появления этих глаголов в русском языке.

Глагол несовершенного вида	Год	Количество примеров в НКРЯ
<i>Агонизировать</i>	1865	130
<i>Аккомпанировать</i>	1784	623
<i>Проаккомпанировать</i>	1966 (через 182 года после основного глагола)	1
<i>Поаккомпанировать</i>	1926 (через 142 года после основного глагола)	2
<i>Сааккомпанировать</i>	1992 (через 208 лет после основного глагола)	4
<i>Аплодировать</i>	1760	1894

<i>Прооплодировать</i>	1890 (через 130 лет после основного глагола)	3
<i>Пооплодировать</i>	1891 (через 131 год после основного глагола)	81
<i>Заоплодировать</i>	1853 (через 93 года после основного глагола)	312
<i>Артикулировать</i>	1854	147
<i>Проартикулировать</i>	1989 (через 135 лет после основного глагола)	17
<i>Сартикулировать</i>	1994 (через 140 лет после основного глагола)	2
<i>Балансировать</i>	1826	778
<i>Побалансировать</i>	1947 (через 121 год после основного глагола)	9
<i>Отбалансировать</i>	1961 (через 135 лет после основного глагола)	6
<i>Забалансировать</i>	1925 (через 99 лет после основного глагола)	3
<i>Добалансировать</i>	1926 (через 100 лет после основного глагола)	1
<i>Пробалансировать</i>	1922 (через 96 лет после основного глагола)	6
<i>Сбалансировать</i>	1909 (через 83 года после основного глагола)	704
<i>Баллотировать</i>	1776	50
<i>Забаллотировать</i>	1834 (через 58 лет после основного глагола)	103
<i>Пробаллотировать</i>	1923 (через 147 лет после основного глагола)	4
<i>Выбаллотировать</i>	1845 (через 69 лет после основного глагола)	3

<i>Перебаллотировать</i>	1922 (через 146 лет после основного глагола)	1
<i>Отбаллотировать</i>	1930 (через 154 года после основного глагола)	1
<i>Барражировать</i>	1931	52
<i>Баррикадировать</i>	1862	16
<i>Забаррикадировать</i>	1883 (через 21 год после основного глагола)	119
<i>Разбаррикадировать</i>	1984 (через 122 года после основного глагола)	2
<i>Бетонировать</i>	1916	148
<i>Забетонировать</i>	1916 (одновременно с основным глаголом)	60
<i>Сбетонировать</i>	2005 (через 89 лет после основного глагола)	1
<i>Бланизировать</i>	1938	85
<i>Бравировать</i>	1834	215
<i>Побравировать</i>	1883 (через 49 лет после основного глагола)	3
<i>Брошюровать</i>	1894	12
<i>Сброшюровать</i>	1848 (на 46 лет ранее основного глагола)	52
<i>Разброшюровать</i>	1994 (через 100 лет после основного глагола)	1
<i>Заброшюровать</i>	1958 (через 64 года после основного глагола)	1
<i>Будировать</i>	1848	81
<i>Побудировать</i>	1865 (через 17 лет после основного глагола)	3
<i>Разбудировать</i>	1949 (через 101 год после основного глагола)	1

<i>Пробудировать</i>	1906 (через 58 лет после основного глагола)	1
<i>Вальсировать</i>	1784	236
<i>Провальсировать</i>	1835 (через 51 год после основного глагола)	21
<i>Завальсировать</i>	1874 (через 90 лет после основного глагола)	5
<i>Повальсировать</i>	1960 (через 176 лет после основного глагола)	1
<i>Развальсировать</i>	2004 (через 220 лет после основного глагола)	1
<i>Варьировать</i>	1843	730
<i>Сварьировать</i>	1939 (через 96 лет после основного глагола)	1
<i>Поварьировать</i>	2000 (через 157 лет после основного глагола)	1
<i>Вольтижировать</i>	1826	7
<i>Провольтижировать</i>	1905 (через 79 лет после основного глагола)	1
<i>Вуалировать</i>	1868	25
<i>Завуалировать</i>	1905 (через 37 лет после основного глагола)	238

Из таблицы видно, что бесприставочные глаголы заимствовались русским языком из французского языка на протяжении трёх веков: 4 глагола были заимствованы в XVIII в., 10 глаголов — в XIX в. и 3 глагола — в XX в.

Что касается образования приставочных несовершенных глаголов, то можно отметить следующее. Позже всех приставочный глагол образовался от глагола *вальсировать*: глагол *развальсировать* вошел в русский язык через 220 лет после *вальсировать*. Глагол *забетонировать*, напротив, вошел в употребление быстрее всех, потому что он вошел в том же году, что и глагол *бетонировать*.

Ниже приводится таблица, которая касается тех глаголов, которые не существуют в *БТС*; если они употребляются с префиксами, они приведены также с префиксами. В обоих случаях указан год появления этих глаголов в русском языке.

Глагол, который не существует в <i>БТС</i>	Год	Количество примеров в <i>НКРЯ</i>
<i>Абордировать</i>	1694	22
<i>Агрегатировать</i>	1972	7
<i>Атомизировать</i>	1912	11
<i>Аффилировать</i>	1867	3
<i>Барботировать</i>	1961	2
<i>Вокализировать</i>	1846	6
<i>Вояжировать</i>	1778	40
<i>Повояжировать</i>	1861 (через 83 года после основного глагола)	2
<i>Отвояжировать</i>	1860 (через 82 года после основного глагола)	1
<i>Провояжировать</i>	1864 (через 86 лет после основного глагола)	1

Из таблицы видно, что приставочные глаголы заимствовались русским языком из французского языка на протяжении четырех веков: 1 глагол был заимствован в XVII в., 1 глагол — в XVIII в., 2 глагола — в XIX в. и 3 глагола — в XX в.

Что касается образования приставочных глаголов, которые не существуют в *БТС*, то можно отметить следующее. Единичные приставочные глаголы образовались от глагола *вояжировать*: глагол *провояжировать* вошел в русский язык через 86 лет после *вояжировать* и глагол *отвояжировать* — через 82 года.

Обобщая данные всех таблиц по буквам, можно заключить, что большинство глаголов были заимствованы русским языком из французского языка в течение XIX

века. В XX веке было также заимствовано большое количество глаголов:

- XVII век: 4 глагола;
- XVIII век: 10 глаголов;
- XIX век: 22 глагола;
- XX век: 21 глагол.

Нужно отметить, что эти результаты закономерны в историческом контексте России. В XIX веке французский язык был придворным языком в России. На самом деле, если мы читаем русские книги XIX века, можно увидеть, что в них многие диалоги написаны по-французски.

В целом, анализируя все таблицы, мы пришли к заключению, что позже всех приставочный глагол образовался от глагола *бомбардировать*: глагол *побомбардировать* вошел в русский язык через 322 года после *бомбардировать*. Глагол *забетонировать*, напротив, вошел в употребление быстрее всех, потому что он вошел одновременно с глаголом *бетонировать*.

На последнем этапе исследования мы выявили глаголы, которые существуют с префиксами (по крайней мере один раз), и глаголы, которые не существуют с префиксами по данным *НКРЯ*. Мы получили следующие результаты:

- 34 глагола, которые в корпусе существуют с префиксами: 16 на букву *а*, 11 на букву *б* и 7 на букву *в*. Приводим список этих глаголов в алфавитном порядке:

авансировать, автоматизировать, адресовать, аккомпанировать, активизировать, активировать, амальгамировать, амортизировать, ангажировать, анкетировать, аннигилировать, анонсировать, аплодировать, артикулировать, асфальтировать, афишировать, балансировать, баллотировать, баррикадировать, бетонировать, бисировать, блокировать, бомбардировать, бравировать, брикетировать, брошюровать, будировать, вальсировать, варьировать, визировать, вольтижировать, вояжировать, вуальировать, вулканизировать.

- 23 глагола, которые в корпусе без префиксов: 16 на букву *а*, 4 на букву *б* и 3 на букву *в*. Приводим список этих глаголов в алфавитном порядке:

абонцировать, абордировать, авторизовать, агонизировать, агрегатировать, адаптировать, азотировать, аккредитовать, акционировать, аннексировать, аранжировать, атаковать, атомизировать, атрофироваться, аффилировать, аффилировать, барботировать, барражировать, блишировать, бронзировать, вирировать, вокализировать, вульгаризировать.

В заключение подчеркнем, что тот факт, что большинство этих глаголов имеет приставки, означает, что глаголы французского происхождения, которые мы анализировали, постепенно находят место в аспектуальной системе русского языка. Зато они формируют способы действия. В последующих исследованиях может быть интересно проверить поведение остальных глаголов французского происхождения и заимствованных из других языков.